

diSegno Comune

DICEMBRE/GENNAIO
2011/12

BUONE 节日快乐 عيد سعيد BonnesFêtes BuenasFiestas
FESTE SărbătoriFericite FestaTëmbara FroehlicheFesttage HappyHolidays



ANCHE LORO ERANO MIGRANTI

LAVORI SUL TERRITORIO

Interventi per la salvaguardia dal rischio idraulico a vent'anni dall'alluvione del '91



INIZIATIVE PER LE FESTIVITA'

Le manifestazioni promosse a Campi Bisenzio in occasione delle prossime festività



CAMPISALUTE CONVEGNO

Il 17 dicembre al Dante, *Come proteggere i malati cronici?* a cui interverrà il neo Ministro della salute Renato Balduzzi





Parco della Piana

Il parco della Piana asse portante per ogni politica territoriale di valorizzazione di spazi e funzioni. L'accordo firmato con la Regione, che assicura 2 milioni di euro, è un tassello importante che rende concreta una grande opportunità storica

Il 28 novembre il sindaco Chini e l'assessore regionale Anna Marson hanno firmato l'accordo di programma per la realizzazione di interventi in attuazione del parco agricolo della Piana. La spesa complessiva prevista, da qui al 2014, è di 3.749.595 euro, di cui 2 milioni a carico della Regione Toscana.

Che il parco della Piana rappresenti una priorità per i relativi Enti territoriali e per la stessa Regione Toscana lo si evince anche da quanto si legge nel Master Plan allegato alla delibera della Giunta Regionale Toscana del 1 febbraio 2010: *"la Piana è sì un'area densa di funzioni, occasioni e problemi ma con una caratteristica essenziale: la possibilità, seria e reale, che quella stessa area ha, non solo di riqualificarsi, tutelarsi e svilupparsi, ma di divenire il volano di una nuova "offerta" paesaggistica" [...]. E' un assunto che ha senso e credibilità se e in quanto la Piana divenga una grande "infrastruttura verde" mediante un proprio apposito parco metropolitano. [...] E capace di modificare, proprio in quanto "parco", e dunque conferendole nuovo valore, la qualità della vita di oltre un milione di cittadini toscani"*.

Del resto la definizione di "parco metropolitano dell'area fiorentina", viene da lontano ed è stata sancita per la prima volta nello Schema strutturale per l'area metropolitana Firenze-Prato-Pistoia, approvato dal Consiglio Regionale della Toscana con delibera n. 212 del 21 marzo 1990.

Oltretutto nel dibattito accademico di quel tempo era autorevolmente intervenuto, sostenendo fortemente l'idea parco, uno dei maggiori urbanisti italiani del Novecento, Giovanni Astengo, che nel 1989 auspicava che la Piana potesse *"diventare la sede di uno straordinario parco metropolitano, non da pensare come una pura e semplice "riserva naturale" o come parco urbano ma come luogo dove, con saggia distribuzione spaziale, dovrebbero trovar posto, fra una natura ampiamente rimodellata, numerose attività"*.

Oggi il territorio della Piana è, nei fatti, un enorme spazio non ancora urbanizzato, di relazione tra città e campagna, con un ruolo strategico per la qualità dello sviluppo e la vivibilità delle aree urbane. Un territorio smembrato da un insieme di infrastrutture senza eguali, tra le quali insistono brandelli

di campagna residua, troppo spesso considerati spazi vuoti residuali, quasi fossero privi di identità propria, al contrario si tratta di un'area con un'attività agricola dal forte potenziale ma, soprattutto, di un'area ricca di risorse e di luoghi di particolare pregio ambientale, naturalistico, storico ed archeologico. E' un territorio che annovera una pluralità di scenari, non solo paesaggistici, scarsamente conosciuti o addirittura inaspettati che, proprio per le loro caratteristiche, possono formare un grande parco metropolitano in una delle zone più densamente popolate dell'intera Toscana. In ogni caso, è una grande opportunità storica, un'occasione di politica territoriale capace di fare in modo che ciò che non è stato edificato in tutti questi anni nella Piana, diventi una vitale e pervasiva "infrastruttura verde".

"Sviluppare e qualificare il parco nella Piana significa dare avvio ad un modo diverso di pensare le politiche e gli interventi su questo territorio - spiega Adriano Chini - procedendo secondo un disegno organico e unitario. In questo senso si tratta di un progetto di governo del territorio per riqualificare e rendere pienamente fruibile un'area di eccellenza e di grande rilevanza ambientale, ecologica, storica, ed è anche - prosegue il sindaco - un progetto sociale e culturale ovvero un'occasione di crescita per il contesto urbano ed economico nel quale si trova. Nel progetto - dice Chini - Campi Bisenzio, con le sue peculiarità storiche, sociali ed economiche, rappresenta un'asse portante nella definizione di politiche territoriali di area vasta, capaci di connettere ambiente, cultura, infrastrutture, residenza ed economia, in una relazione fisica e trasversale di spazi e funzioni capace di valorizzazione le trame storico-culturali del territorio."

Nello specifico, per quanto riguarda Campi Bisenzio, l'attenzione è tesa a svolgere azioni coordinate capaci di consolidare l'idea di parco anche nell'immaginario collettivo, rendendolo in tal modo un'entità percepibile, destinataria di nuove opportunità di uso, fruizione, tutela. A questo riguardo è importante promuovere congrue politiche di governo del territorio finalizzate alla realizzazione graduale degli obiettivi la cui filosofia, condivisa tra tutti gli Enti interessati, ha come obiettivi: la ricerca, la promozione, la tutela, l'ac-

cesso e la divulgazione delle risorse culturali; la tutela, la valorizzazione e il ripristino delle risorse ambientali, naturalistiche e paesaggistiche la fruizione ludica, sportiva e ricreativa dei singoli territori del Parco uniti idealmente e fisicamente per esempio attraverso un sistema unitario di mobilità alternativa sia pedonale che ciclabile. La rete di percorsi pedonali e ciclabili prevista, congiunge infatti i tre punti del progetto: oasi WWF di Focognano - Villa Montalvo - Rocca Strozzi, ovvero congiunge sia gli spazi che le funzioni. In questo scenario è prevista la realizzazione di un Centro visite didattico, per l'accoglienza e l'organizzazione dei visitatori del parco, da realizzarsi in prossimità dell'Oasi WWF Stagni di Focognano. La struttura si rende necessaria per rispondere alle molteplici e sempre crescenti esigenze di didattica e di divulgazione delle conoscenze ambientali e naturalistiche della zona che provengono dall'universo scolastico dei territori dell'area vasta, da scuole di ogni ordine e grado, e che costituiscono da un lato una priorità di intervento, dall'altro un'eccellenza delle politiche attive per la salvaguardia e la tutela dell'ambiente. Il Centro di porrà come punto di riferimento dal punto di vista scientifico, di studio e ricerca e sarà reso fruibile al massimo delle sue potenzialità attraverso la dotazione di attrezzature, strumenti e arredi da inserire in un moderno e funzionale progetto di multimedialità: da attrezzature di audio-guide e video-guide, alla installazione di web cam per l'osservazione degli uccelli e della fauna che popolano il parco e l'oasi WWF di Focognano nelle cui prossimità il Centro didattico sarà realizzato. L'obiettivo del Centro didattico multimediale è dunque quello di consolidare ed estendere la caratteristica già raggiunta di un interesse affatto ristretto, come sovente accade, ai soli appassionati o studiosi di ambiente ed ecologia. Al contrario esso è uno spazio con funzioni didattiche e divulgative importanti nella costruzione di una cultura consapevole della tutela dell'ambiente, da correlare scientificamente ad altre attività ed iniziative culturali e di valorizzazione delle risorse storiche, paesaggistiche ed ambientali della Piana: la vera e propria porta d'ingresso del parco della Piana. Il costo complessivo dell'intervento è previsto in 2.399.595 euro. Un altro degli

interventi previsti riguarda la messa in valore di uno dei siti più inatteso ed importante: il sistema archeologico di Gonfienti nelle sue varie articolazioni, con l'obiettivo esplicito di riuscire ad alimentare una nuova e specifica domanda culturale e formativa, un vero e proprio tesoro archeologico che ha tutte le potenzialità per diventare un grande polo di attrazione culturale e turistica. Secondo non pochi studiosi, il ritrovamento a Gonfienti di un centro abitato etrusco di notevoli dimensioni rappresenta un vero e proprio sconvolgimento in campo archeologico. A questo proposito prosegue il lavoro, in seguito alla convenzione stipulata con la Soprintendenza per i Beni Archeologici, per il restauro dei reperti dell'età del "bronzo" con l'obiettivo di dar vita ad un vero e proprio Museo dei reperti archeologici nel complesso monumentale della Rocca Strozzi per la quale è previsto un intervento di restauro, di 850.000 euro, che ha l'obiettivo di rendere fruibile al pubblico un patrimonio di straordinaria importanza nella narrazione dell'evoluzione storica ed urbana del territorio, fino alla sua congiunzione con gli aspetti naturalisti e paesaggistici dell'intera area di cui la Rocca Strozzi è parte integrante dal punto di vista storico, culturale, geografico.

Infine, per una spesa di 500 mila euro, verrà consolidata l'iniziativa Un albero un bambino che si svolge dal 1992: per ogni nuovo nato dell'anno viene piantumato un albero nelle aree di verde pubblico del territorio comunale. Allo stato attuale sono 1.500 gli alberi in attesa di piantumazione, corrispondenti ai nati degli ultimi anni. Il Comune di Campi Bisenzio intende provvedere alla loro piantumazione all'interno dei circa 200 ettari di parco della Piana già proprietà comunale, corrispondenti alle zone Oasi di Focognano, parco di Fornello, parco di villa Montalvo.

"L'accordo di programma firmato con l'assessore Marson - afferma il sindaco Adriano Chini - è di importanza strategica, perché consentirà all'intera piana fiorentina lo sviluppo di funzioni culturali ed ambientali di elevato livello qualitativo, accrescendo lo standard di benessere ambientale di questa parte fondamentale di Toscana".

IL RUOLO DI SPAZIO REALE È ORMAI DI RILEVANZA PUBBLICA REGIONALE

A San Donnino un laboratorio costante di incontro e confronto tra esperienze e culture a cui la Regione Toscana ha concesso 3 milioni di euro

Fin dagli anni Novanta il rapporto di collaborazione tra il Comune e la Parrocchia di San Donnino e poi, dal 2004, con la Fondazione Spazio Reale, si è dipanato lungo molteplici direzioni e, attraverso differenziati strumenti metodologici, ha consentito il governo di fenomeni complessi come l'immigrazione ed il disagio sociale, per il raggiungimento degli obiettivi di integrazione sociale e di promozione culturale. Del resto, Spazio Reale, con le sue strutture e le sue attività si pone come laboratorio costante d'incontro e di confronto fra esperienze, culture, fedi, ispirazioni diverse, rappresentando in questo modo una risorsa per l'intera comunità, sempre bisognosa di luoghi e momenti formativi, di incontro e di aggregazione sociale, culturale e ludica. In questo senso corrisponde pienamente agli obiettivi che stanno alla base delle politiche di cittadinanza attiva perseguite negli anni dal Comune di Campi Bisenzio, attraverso attività e servizi rivolti ad



una fascia di utenza molto ampia, che va dall'infanzia alla popolazione giovanile, alla terza età, da chi è in cerca di prima occupazione a coloro che hanno perduto il lavoro o hanno necessità di accrescere le proprie competenze, fino all'inserimento degli immigrati nel tessuto sociale. Questa ora-

mai ampiamente sperimentata sinergia, costituisce un ventaglio di possibilità in grado di offrire un contributo particolarmente importante e sicuramente determinante per la riqualificazione, il recupero e la valorizzazione del territorio di San Donnino e delle aree limitrofe, attraverso iniziative capaci di stimolare e coinvolgere altri soggetti istituzionali, economici, sociali e culturali, dal momento che il Centro Spazio Reale ha definitivamente acquisito una valenza strategica pubblica di dimensione regionale. E' la stessa Regione Toscana, infatti, ad assicurare la dimensione sovracomunale di Spazio Reale, non soltanto per contribuire finanziariamente allo sviluppo dei progetti quanto per sostenere idealmente le attività e la filosofia su cui si fonda. Il suggerimento è avvenuto lo scorso 21 ottobre: Comune e Fondazione hanno firmato un protocollo di intesa per implementare ed estendere il loro rapporto di collaborazione in ma-

teria di progettazione e gestione di attività e servizi in ambito sociale, educativo, formativo, ludico-aggregativo e di promozione culturale, con l'intento di perseguire l'obiettivo di coesione sociale della comunità locale di riferimento e di consolidare la dimensione di servizio pubblico di area vasta su scala regionale, che vede l'impegno finanziario appunto della Regione Toscana per 3 milioni di euro: 2.119.000 per l'anno 2011 e 881.000 per il 2012. Si tratta di interventi tutti realizzati e pagati dalla parrocchia e dalla Fondazione, per un importo superiore al contributo concesso. Il finanziamento regionale è concesso al Comune che, in base alla rendicontazione prodotta, lo girerà alla Fondazione.

"Non si potrebbe immaginare San Donnino senza Spazio Reale - dice il sindaco Adriano Chini - è una vera eccellenza ed uno nodo strategico imprescindibile di sviluppo sociale e di crescita culturale per tutta la comunità. L'intervento della Regione Toscana ne conferma rilevanza e ruolo imprescindibile proprio in un'ottica di area vasta".

Core a Hoeline e con c'Hoelwei,

sta per chiudersi un anno drammatico, tra i più complessi e difficili di tutta la storia repubblicana, segnato da una crisi finanziaria senza precedenti che sta travolgendo l'intero Occidente. La sbornia degli anni Ottanta e Novanta, con il primato della finanza sull'economia, sta lasciando conseguenze inimmaginabili su un organismo già debole come l'Europa. Inevitabilmente esse si ripercuotono sul nostro microcosmo, questo piccolo mondo la cui vita non è scissa né scindibile dal contesto globale in cui si vive e si opera. Il nostro paese proviene da anni nei quali è stata pervicacemente negata la crisi che ci stava travolgendo, presentando scenari surreali di benessere, leggerezza e felicità mentre l'Europa ci richiamava al senso di realtà, il tasso di disoccupazione giovanile era il più alto d'Europa, la precarietà ha segnato un'intera generazione di cittadini a cui è stato sottratto tutto, il ricorso alla cassa integrazione non è mai stato tanto ingente. Mentre tutto questo accadeva, le televisioni italiane tendevano a diffondere l'immagine di un paese sorridente e spensierato dove, in effetti, i ricchi sono diventati più ricchi e le caste che usano il denaro pubblico a fini privati hanno ricevuto enormi guadagni proprio dalla situazione drammatica nella quale siamo precipitati, nel frattempo l'evasione fiscale ha potuto dilagare, al pari della dilagante corruzione che erode le istituzioni e decuplica i costi delle opere pubbliche. Hanno fatto cassa e tagliato senza criterio in settori fondamentali per la vita delle comunità locali, mettendo così in discussione servizi essenziali in settori come assistenza, asili nido, sanità, scuola, formazione, lavoro, trasporto pubblico, ambiente. Sono stati cancellati in poco tempo diritti fondamentali, primo tra tutti quello alla dignità delle persone, e trascinando i cittadini ad un passo da un fallimento ancora tutt'altro che scongiurato. Per tre anni ci hanno detto che

andava tutto bene, nel frattempo hanno aumentato la spesa corrente, diminuito gli investimenti, abbassato la crescita, consentito minori entrate fiscali, e con il famigerato scudo hanno consentito un condono fiscale vergognoso, tassando solo del cinque per cento a chi doveva pagare il 40. Niente è stato fatto per razionalizzare seriamente la spesa pubblica, né per stimolare l'economia, la ripresa economica e lo sviluppo produttivo.

Ora sembra che un paese stremato abbia colto l'opportunità di un rigore nuovo, di nuova serietà, di civiltà istituzionale che sembrava perduta per sempre. Questa opportunità dovrebbe essere accompagnata da spinte ideali capaci sia di affrontare un presente livido che di costruire un futuro di libertà, cultura, giustizia sociale, equità. Il primo compito è affidato a quei veri e propri servitori dello Stato che hanno accolto la sfida di governare l'emergenza Italia per tentare di portare l'Italia finalmente in salvo. L'altra funzione dovrebbe essere svolta dalla politica che ha un'occasione irripetibile per riconquistare lo spazio che le è dovuto e con esso la dignità troppe volte, negli anni, perduta. La questione è di portata storica e riguarda l'intero sistema politico chiamato come mai ad un'immane responsabilità di autoriforma e di recupero di credibilità.

Ce lo saremmo aspettati dopo l'esito dei referendum di giugno, per il semplice fatto che se 25 milioni di persone hanno esercitato, tanto consapevolmente, un loro diritto, nonostante il silenzio assoluto di tutti i grandi mezzi di informazione, ciò significava che uno scenario nuovo si stava aprendo nel rapporto tra cittadini e spazio pubblico. Invece la speranza è durata poco e l'autoriforma non c'è stata, nemmeno per un timido accenno. Non resta che sperare che i partiti, tutti, colgano l'opportunità offerta dal governo del professor Monti per aprire una stagione davvero

nuova, e sappiano ricominciare a produrre idee e culture, a riflettere per esempio sulla rappresentanza, sui modi, gli spazi, la forma e la sostanza nei quali essa si attua nell'epoca contemporanea. Intanto la stagione nuova potrebbe aprirsi a livello istituzionale, con rapporti fondati sulla serietà, la conoscenza ed il rispetto di ruoli e funzioni tutt'altro che estemporanei, in quanto fondati sulla Carta costituzionale. Gli enti locali provengono da anni di irresponsabile improvvisazione, durante i quali politiche accentratrici e centraliste come mai nella storia italiana sono state chiamate federalismo e gli amministratori locali trasformati in meri agenti contabili. Ora, in un panorama sicuramente di restrizione e di tagli della spesa pubblica, ci sarà almeno la possibilità di discutere, partecipare, essere rispettati in un ruolo istituzionale fondamentale com'è la rappresentanza delle comunità locali e dei bisogni, non solo storici, dei territori. Non è poco per chi ha vissuto l'ultimo periodo carico di impotenza e di rabbia nel dover subire scelte ingiuste e penalizzanti per la gran parte dei cittadini. Per quanto ci riguarda non abasseremo la guardia e proseguiamo in ogni sede la battaglia per difendere le autonomie locali e con esse lo stato di diritto e le politiche pubbliche in settori fondamentali per la qualità della vita dei nostri cittadini. E' con questo debole ottimismo, ma con grande speranza, che saluto il nuovo anno con le cittadine ed i cittadini campigiani, compresi quelli nuovi, coloro che ancora non hanno diritti ma che qui lavorano, studiano, crescono e diventano adulti, cittadini di domani e del mondo.

A tutti Buon Anno!

Adriano Chini



Un contributo per gli alluvionati di Aulla

A fine ottobre il maltempo ha colpito pesantemente Liguria e Toscana, provocando l'esondazione di torrenti, trasformati in poco tempo in fiumi di fango che hanno portato morte e distruzione. Nei territori della Lunigiana sono state sfollate 63 persone a Mulazzo e 78 ad Aulla, che sono ospitate nelle strutture ricettive della zona che non hanno subito danni. Il sindaco di Aulla, Roberto Simoncini, ha lanciato sul sito del Comune una richiesta di donazione fondi. Il Comune di Campi Bisenzio ha deciso di aderire all'appello e con deliberazione 225 dell'8 novembre scorso la Giunta comunale ha già approvato l'erogazione di un contributo di 1.000 euro al Comune di Aulla per l'evento alluvionale del 25 ottobre 2011. L'Amministrazione intende inoltre promuovere insieme alle associazioni del territorio, iniziative di solidarietà e di raccolta fondi per contribuire alla normalità della città di Aulla e dei suoi cittadini colpiti pesantemente dall'evento alluvionale.



Inaugurata la sede diplomatica dei Saharawi

E' stata inaugurata a Sesto Fiorentino il 19 novembre scorso la nuova sede diplomatica della rappresentanza della Repubblica Araba Saharawi Democratica (Rasd) per la Toscana. La sede si trova nel centro, in piazza della Chiesa 65, e sarà un punto di riferimento per gli enti e le tante associazioni che operano nella provincia di Firenze, che da anni sostengono la causa del popolo Saharawi. Alla cerimonia hanno partecipato il sindaco di Sesto Fiorentino Gianni Gianassi, l'europarlamentare Leonardo Domenici, i rappresentanti Rasd per l'Italia, Omar Mih, e per la Toscana, Abdellahe Mohamed Salem, la vicepresidente dell'associazione Saharawi contro la tortura Asvdh, Sultana Khaja e in rappresentanza del Comune di Campi Bisenzio l'assessore Nadia Conti. La data della cerimonia ha coinciso con il primo anniversario del massacro di Gdeim Izik, nel Sahara Occidentale dove migliaia di cittadini saharawi, riuniti per manifestare per la libertà e per il rispetto dei diritti umani da parte del regno del Marocco che occupa illegalmente quel territorio dal 1975, furono attaccati dall'esercito marocchino con inaudita violenza e decine di persone furono uccise, centinaia ferite o imprigionate.

20 ANNI DI INTERVENTI PER LA SICUREZZA IDRAULICA



Sono trascorsi 20 anni dall'alluvione del 15 novembre del 1991: venti anni di interventi per la sicurezza idraulica, la prevenzione ed il risanamento idrogeologico del territorio. Entro l'anno prossimo il Consorzio di bonifica per l'Area fiorentina inizierà i lavori per la messa in sicurezza degli argini del Marina lungo tutto il corso campigiano del torrente.

14 maggio 2011 inaugurazione delle casse di espansione di San Donnino

Edifici scolastici e fognature fra le priorità del piano dei lavori pubblici

Negli ultimi tempi, Publiacqua ha sostenuto un rilevante lavoro per nuovi allacciamenti alla rete dell'acquedotto, la pulitura di tombini e caditoie. Gli interventi sono cominciati dalla zona vecchia di San Martino e piano piano si estenderanno in altre zone del territorio. A San Piero a Ponti, per esempio, l'azienda è intervenuta in via Tredici Martiri per rifare trenta metri di fognatura e marciapiede.

“Con Publiacqua abbiamo fatto, e stiamo facendo, un gran lavoro di prevenzione in previsione delle prossime piogge - dice Silvio Betti assessore ai Lavori pubblici - con la pulizia ed il monitoraggio di caditoie e tombini”.

Per la prima volta oltre alla normale programmazione degli interventi, sono state inserite nel calendario degli interventi anche le segnalazioni dei cittadini, arrivando in questo modo ad una mappatura importante dei lavori da eseguire, arrivando in questo modo ad un vero e proprio monitoraggio permanente che, dice l'assessore, “ci consente di attendere le prossime piogge con maggiore tranquillità. Il rapporto con Publiacqua è buono - prosegue l'assessore - come con tutte le aziende partecipate che assicurano il loro impegno per dare risposte concrete ai cittadini. Però in questo momento, mi preme soprattutto sottolineare



come sia passata un'idea che il Comune di Campi Bisenzio ha sempre sostenuto nell'assemblea dei soci di Publiacqua, l'esigenza di procedere ad investimenti sulla rete fognaria, finalmente da quest'anno è stata intrapresa proprio questa strada”.

Insomma, gli ultimi sono stati mesi importanti per i lavori pubblici a Campi Bisenzio. “Basti pensare all'impegno per l'edilizia scolastica - dice Silvio Betti - nonostante le manovre finanziarie del governo ed il rispetto

del famigerato patto di stabilità che impedisce ai Comuni di spendere anche se ci sono i soldi, durante il periodo estivo abbiamo eseguito importantissimi lavori di adeguamento e di ristrutturazione degli edifici scolastici. Insomma quando diciamo che la scuola è una priorità, vogliamo dire - conclude l'assessore Betti - che l'Amministrazione comunale assicura uno sguardo attento su tutto l'universo scolastico”.

Dalle scuole alle piogge

Cavi in fibra ottica

In corso di ultimazione la posa per i cavi in fibra ottica nel tratto di strada dal centro commerciale I Gigli all'Indicatore

Sono in fase avanzata di realizzazione i lavori per la posa dei tubi che garantiranno entro pochi mesi la disponibilità di una tratta di tubazioni interrata per la posa di cavi per telecomunicazioni in fibra ottica fra la rotonda di via San Quirico e l'Indicatore. La realizzazione prende origine da una convenzione stipulata fra il Comune di Campi Bisenzio e la Società E-Via nel 2001, che autorizzava la Società a posare la tratta di tubazioni nel territorio comunale, lavori che per varie vicissitudini della società stessa non erano stati portati a termine. Il Comune di Campi Bisenzio, valutando che le tubazioni già posate non dovevano essere lasciate inutilizzate, ha proposto alla Società E-Via di completare le opere, in cambio della comproprietà delle tubazioni, in parti uguali. Successivamente è stato raggiunto un accordo con la Società Estracom, del gruppo Consiag, per la realizzazione delle opere a loro carico, anche qui compensando le opere stesse con una ulteriore comproprietà della infrastruttura. I lavori sono terminati nel primo tratto, dalla rotonda di via San Quirico a quella della intersezione con via Barberinense e via Tosca Fiesoli, per proseguire nei prossimi mesi verso l'Indicatore. La posa della infrastruttura permetterà nell'immediato la realizzazione del collegamento in fibra ottica della sede comunale di via Pasolini e quindi il completamento del collegamento in fibra proprietaria di tutte le sedi del Comune. Questo permetterà di velociz-

NUOVO IMPIANTO DI RISCALDAMENTO ALLA MEDIA VERGA

Sono già conclusi i lavori ed è entrato in servizio il nuovo impianto di riscaldamento nell'edificio scolastico di piazza della Costituzione a San Donnino, sede della scuola media Verga.

Il progetto dell'impianto è stato redatto dall'ingegner Giuliano Galzigni di Firenze, incaricato dall'Amministrazione comunale, che ha curato anche la direzione dei lavori, sotto la responsabilità del Servizio Impianti dell'Ufficio Tecnico comunale.

L'edificio scolastico, prima dell'intervento, era riscaldato da ben cinque caldaie, di cui una principale funzionante a gasolio e quattro più piccole, aggiunte nel tempo a seguito dei vari ampliamenti dell'edificio, funzionanti a metano. Questa situazione portava a scompensi nella gestione degli orari di funzionamento e moltiplicava per cinque le probabilità di guasto, oltre ad essere, per quanto riguarda la caldaia funzionante a gasolio,

una fonte di inquinamento atmosferico.

Sono state smantellate le cinque caldaie e, nel locale ristrutturato della centrale termica è stata realizzata il nuovo impianto di generazione del calore composto da tre nuove caldaie in batteria, che entrano in funzione in ragione della richiesta di calore e di una vecchia caldaia che è stata riutilizzata per la sola palestra, avendo la stessa diversi orari di funzionamento.

I generatori di calore sono a condensazione ad alto rendimento che consentiranno un risparmio di combustibile stimato riconducibile a 4.000 litri di gasolio per anno di funzionamento. La nuova centrale termica produrrà anche l'acqua calda sanitaria per tutto l'edificio ed ha sostituito tutti gli scaldabagno elettrici che assorbivano oltre 10 Kw di energia elettrica.

Il progetto prevedeva un costo totale di 150.000 euro e a lavo-

ri ultimati è stata realizzata un'economia di 15.000 euro.

I lavori sono stati realizzati dall'impresa Clima - Impianti di Reggello, aggiudicataria dell'appalto, le cui maestranze, lavorando nei mesi estivi durante la sospensione dell'attività di-

dattica, hanno reso possibile la conclusione dell'intervento senza pregiudizi per i fruitori dell'edificio.

Riccardo Chiari
Responsabile del Servizio Impianti



zare il collegamento in rete della sede di via Pasolini, ma sarà anche la struttura che permetterà la migrazione della telefonia fissa del Comune dalla tecnologia tradizionale a quella VOIP (Voice Over IP), tecnologia che permette l'uso della rete Internet per veicolare il normale traffico telefonico.

La migrazione verso il VOIP comporterà un risparmio significativo nella bolletta telefonica del Comune e l'aggiunta di tutta una serie di servizi aggiuntivi anche per la cittadinanza riguardo alla comunicazione con l'ente. In un prossimo futuro sarà possibile estendere la rete in fibra anche ai principali istituti scolastici, portando quindi anch'essi a una integrazione per le comunicazioni con l'ente locale e con tutti gli altri enti che già fanno o che faranno parte della Rete Telematica della Regione Toscana, alla quale si fa riferimento per la parte tecnica e normativa.

La progettazione delle opere di completamento e la supervisione sui lavori è eseguita internamente dal Servizio Impianti dell'Ufficio Tecnico in collaborazione, per le successive applicazioni, con il Servizio Sistemi Informativi del Comune di Campi Bisenzio.

Riccardo Chiari
Responsabile del Servizio Impianti

INTERVENTI ALLO ZATOPEK

Lavori di adeguamento all'impianto sportivo

Con il passaggio alla categoria superiore Serie D della Asd Lanciotto, l'Amministrazione comunale ha provveduto ad adeguare l'impianto sportivo di via Gramignano denominato Emil Zatopek, recependo le prescrizioni del comitato Interregionale della Serie D e del Coni. Gli interventi effettuati sono stati principalmente l'adeguamento della recinzione interna di separazione del pubblico dal campo di gioco posta sul lato tribuna locali esistente, dove è stato anche realizzato un varco di 3 metri per lo sfollamento del pubblico verso il terreno di gioco oltre a quello già esistente. Il regolamento prevede che per partecipare al campionato di Serie D sia presente un settore ospiti che accolga la tifoseria organizzata della squadra avversaria. E' stato quindi realizzato il settore ospiti sul lato opposto del campo di gioco delimitato da una idonea recinzione anti-scavalco. Al suo in-



terno è stata installata una tribuna modulare con una capienza di 150 posti, alla quale si accede attraverso un vialetto pedonale direttamente da via di Gramignano con accesso separato dall'ingresso principale. Inoltre sono stati provvisoriamente installati anche dei bagni chimici a servizio del settore ospiti. La tribuna, può comunque essere utilizzata anche per le manifestazioni di atletica che vengono svolte nell'impianto sportivo, rendendo più piacevole seguire le gare di salto in lungo che si trova proprio nel lato del terreno di gioco di fronte alla nuova tribuna. Questi lavori rientrano in un più ampio intervento che nei prossimi mesi interesseranno la sostituzione della recinzione esterna e la realizzazione dei servizi igienici permanenti.

Paolo Canepari



pagina a cura di Monica Pieraccini

Alla scoperta delle istituzioni

Prosegue con successo l'iniziativa *Alla scoperta delle istituzioni*, promossa dalla Presidenza del Consiglio comunale all'interno del più vasto programma di celebrazioni realizzato dal Comune di Campi per il 150esimo anniversario dell'Unità d'Italia. Un centinaio i ragazzi delle scuole medie Garibaldi-Matteucci e Verga che hanno approfondito il mondo delle istituzioni, grazie a visite guidate che li hanno portati nella sede del Comune di Campi Bisenzio, in quella della Regione Toscana e in Parlamento. In Comune, dove gli studenti hanno anche visitato alcuni uffici, ad accoglierli sono stati il presidente del Consiglio Alessandro Tesi e il sindaco Adriano Chini. Lo scorso 18 ottobre i ragazzi della scuola Garibaldi-Matteucci sono andati a Roma, alla Camera dei Deputati. Le classi III B, D e G dell'Istituto hanno raccontato la visita in un articolo,



pubblicato nella sezione "Mondo scuola" di diSegno Comune a pagina 10. "Questo ciclo di incontri, pensato per far conoscere agli studenti le istituzioni dello Stato - commenta il presidente del Consiglio, Alessandro Tesi - traccia un percorso

La scuola media Garibaldi Matteucci in Parlamento

ideale che, dall'ambito locale del comune, giunge fino agli organi centrali dello stato, dove il parlamento rappresenta anche l'unità territoriale. Una chiave di lettura che naturalmente tiene conto sia dell'importante ricorrenza dei 150 anni dell'Unità d'Italia, sia delle riforme in ambito di federalismo e del grande dibattito che si è svolto intorno a tale argomento. Il federalismo non può infatti esistere senza che sia accompagnato da un profondo senso di appartenenza allo stato". "Questa iniziativa - continua Tesi - ha comportato spese estremamente limitate per il Comune ma i risultati sono stati ugualmente soddisfacenti. Siamo certamente consapevoli che con soli tre incontri non si possono affrontare in modo esaustivo i temi delle istituzioni e della cittadinanza: il nostro è solo un piccolo contributo che si integra con la normale attività svolta in classe dagli insegnanti. Ringrazio perciò - conclude Tesi - tutti i docenti, i dirigenti scolastici e chi ha collaborato a vario titolo all'organizzazione degli incontri".

L'iniziativa, per la quale sono stanziati circa 2.000 euro a copertura delle spese di viaggio, si concluderà il prossimo giugno, quando gli studenti dell'istituto comprensivo La Pira di San Donnino, coinvolti nel progetto, si recheranno in visita presso la Camera dei Deputati.

INSEDIATA LA VI COMMISSIONE PARI OPPORTUNITA'

Santa Murgia (Pd) è la presidente, Brunella Bresci (Uniti Per Campi) vicepresidente

Il Consiglio comunale di Campi Bisenzio ha la sua sesta Commissione. Il 23 settembre 2011 si è insediata, infatti, la Commissione consiliare per le pari opportunità, che si occuperà di promuovere e realizzare la parità tra uomo e donna, e non solo. "Affronteremo temi come la disabilità, l'orientamento religioso, l'orientamento sessuale, l'accoglienza e l'integrazione dei migranti", ha annunciato la presidente Santa Murgia, del Pd. "Cercheremo di lavorare per assicurare ai cittadini uguali condizioni di partecipazione alla vita politica, economica e sociale, indipendentemente dalla loro appartenenza di sesso, etnia o religione, al fine di rimuovere quegli ostacoli che, di fatto, ne costituiscono discriminazione diretta o indiretta".

La Commissione pari opportunità, composta da 5 consiglieri, di cui 3 su designazione della maggioranza, rappresenta una novità per il Comune di Campi, anche perché è l'unica ad avere un regola-

mento che disciplina il suo funzionamento e che è stato redatto in nove mesi da una Commissione speciale istituita a questo scopo. Ed è proprio secondo quanto previsto dal regolamento, che ad ogni seduta potranno essere invitati membri esterni, fino ad un massimo di otto. "Non lavoreremo da soli, ma, secondo quelli che saranno i temi trattati - ha sottolineato la presidente Murgia - coinvolgeremo rappresentanti di Asl, scuole e associazioni, oltre ai comitati pari opportunità di enti e aziende del territorio". La Commissione, inoltre, si impegna a promuovere ogni anno un Consiglio comunale sul tema delle pari opportunità. Vicepresidente della neonata Commissione è Brunella Bresci, di Uniti Per Campi. Fanno parte della sesta Commissione anche Luigi Ricci (Pd), Massimo Romolini (Per un buon futuro) e Roberto Valerio (Pdl). Tutti i Consiglieri sopraccitati hanno fatto parte anche della Commissione speciale, eccetto Massimo

Romolini. Al suo posto c'era il consigliere del Psi Vincenzo Tagliaferro. Per contattare la commissione pari opportunità: tel. 055 8959406 e-mail commissione6.cc@comune.campi-bisenzio.fi.it.

COSA FA LA COMMISSIONE

La Commissione pari opportunità, istituita con delibera 140 del 28 luglio 2011, ha il compito di lavorare per ridurre le disuguaglianze, valorizzando le differenze presenti nella propria comunità.

A tale scopo:

1) esprime proposte, promuove indagini e ricerche, formula progetti di intervento locale con l'obiettivo di trovare soluzioni atte a rimuovere gli ostacoli che di fatto impediscono la piena parità in tutti i contesti in cui si svolge la vita sociale del cittadino, ivi compreso il lavoro;
2) esprime pareri sulle iniziative assunte dal Consiglio comunale su temi che coinvolgono l'area delle pari opportunità;

3) favorisce ogni iniziativa indirizzata ad un riequilibrio della rappresentanza femminile e di soggetti discriminati nei vari organismi elettivi, enti e istituzioni;
4) raccoglie e diffonde le informazioni riguardanti le condizioni di disuguaglianza, promuovendo sulle stesse un permanente dibattito ed un migliore utilizzo delle fonti di informazione esistenti;
5) promuove campagne di solidarietà e di cooperazione verso i popoli dei paesi in via di sviluppo e contro ogni violazione dei diritti umani partendo dal coinvolgimento delle realtà locali;
6) riferisce sull'applicazione da parte di soggetti pubblici e privati delle leggi relative alla parità, soprattutto in materia di lavoro;
7) opera per la rimozione di ogni altra discriminazione rilevata o denunciata.

Gruppo Pdl: Bicchierai si dimette, al suo posto entra Gandola

Il Consigliere Leonardo Bicchierai, eletto nella lista del Popolo della Libertà, il 12 settembre scorso ha rassegnato le proprie dimissioni dalla carica di Consigliere comunale, terminando così il suo mandato elettorale in anticipo rispetto alla naturale scadenza del 2013. "Lascio il Consiglio comunale e lascerò anche il Pdl", aveva dichiarato Bicchierai alla stampa locale in occasione delle dimissioni, aggiungendo che "il coordinamento locale è assente. Ho chiesto di risolvere alcune problematiche perché si va in aula senza sapere se si può intervenire, cosa si è presentato e se qualcuno ha preparato un intervento. Così a mio avviso non è possibile lavorare: non si va in Consiglio solo per votare". A prendere il posto lasciato vacante è stato, come prevede la legge, il primo dei non eletti della lista Pdl, Paolo Gandola, che ha dato la propria disponibilità ad accettare la carica. La surroga del Consigliere dimissionario è avvenuta durante la seduta del 21 settembre scorso. Dopo un applauso di benvenuto e l'invito del Presidente del Consiglio comunale, Alessandro Tesi, a prendere posto tra i banchi della minoranza, il neoeletto Consigliere Paolo Gandola ha preso la parola per un saluto all'assemblea. "Grazie Presidente, e grazie ai signori Consiglieri. Sono onorato di ricevere l'incarico di Consigliere comunale di Campi. Sono persuaso di poter aiutare e sostenere il mio gruppo consiliare nel suo lavoro e quindi di dare un sostegno anche ai lavori del Consiglio comunale".

Oltre al Consigliere Gandola, fanno parte del gruppo Pdl i Consiglieri Massimo Lensi, Roberto Valerio, Matteo Biagiotti e Leo Campagni.

Costituito un nuovo gruppo: Alleanza cittadina per Campi

È stato costituito un nuovo gruppo in seno al Consiglio comunale di Campi Bisenzio. A dare vita ad Alleanza Cittadina per Campi, questo il nome del gruppo consiliare, sono stati i Consiglieri Antonio Esposito, Piero Fedi e Alessandro Tesi, provenienti rispettivamente da Comitato Civico No Inceneritore, Udc e Pdl. L'annuncio è stato fatto durante le comunicazioni in apertura della seduta del Consiglio comunale del 29 settembre scorso. In quell'occasione è stato il Consigliere Piero Fedi, nominato capogruppo di Alleanza Cittadina per Campi, a fare un breve intervento di presentazione. "Non è un'iniziativa estemporanea, ma il termine di un percorso che abbiamo condiviso in questa prima parte di legislatura che ci ha visto molto spesso, per non dire quasi sempre, concordi su tutti quelli che sono i temi caratteristici della politica amministrativa del nostro Comune. Mi riferisco non solo a quello che direttamente forgiamo in questo Consiglio comunale, ma anche a tutti gli altri argomenti che interessano il territorio del quale il nostro Comune fa parte: penso all'area metropolitana e alle sue problematiche". "Un'alleanza - ha continuato Fedi - che si fonda esclusivamente su una visione comune, su una condivisione dei temi specifici dell'Amministrazione comunale. Non vuole quindi essere un partito politico, ma nasce proprio per superare le divisioni partitiche. Chiaramente, il nostro intento è dare un contributo ai lavori del Consiglio comunale, portando qualcosa di nuovo che possa servire alla cittadinanza". "Sui temi che riguardano l'amministrazione - ha concluso Fedi - non ci sono barriere ideologiche, né preclusioni di parte: siamo disposti alla collaborazione e al lavoro nell'interesse della nostra comunità".

dalla Presidenza del Consiglio Comunale

Per informazioni o appuntamenti con il presidente del Consiglio comunale Alessandro Tesi e la vicepresidente Monica Roso rivolgersi all'Ufficio Presidenza del Consiglio comunale Villa Rucellai 1° piano tel. 055 8959575/576 fax 055 8959570 e-mail pcc@comune.campi-bisenzio.fi.it

dai gruppi consiliari



PARTITO DEMOCRATICO

Tutti sulla stessa barca

Ho tirato un sospiro di sollievo quando l'ex premier s'è dimesso, ma lo spumante lo lascio ad altri. È stato rimosso il primo colpevole di una fase tragica in cui il Paese rischia il default, con la paralisi delle attività economiche. Restano però una serie di nodi cui l'Italia è avvinghiata da tempo e non possono più esser letti come *massimi sistemi*. La crisi mondiale 2008-2011 dice due cose. Uno. Non si esce con soluzioni nazionali da una crisi trasversale (pensiamo solo al rialzo dello *spread* italiano che dopo l'asta sui bund, fa perdere 2,4 miliardi alla Germania), né di parte, perché se dobbiamo agire su debito e crescita non basta che una parte dica no a lci, patrimoniale e lotta all'evasione per lasciare più quattrini alla gente, senza preoccuparsi se poi i conti precipitano e il 30 per cento dei giovani è senza lavoro, né che l'altra sia indisponibile ad esempio, a aprire al privato sulla gestione di servizi pubblici, a ridurre la spesa, a nuove norme sul mercato del lavoro. Due. Restando al caso italiano, i problemi sul debito (1.900 miliardi, cresciuto 300 miliardi dal 2008!) e di scarsa competitività ci dicono che la crisi non è solo finanziaria. Le misure indicate sopra e richieste dall'Ue, dimostrano che gli Stati devono cambiare pelle e se sono contrari o non sono abbastanza rapidi, si arriva al commissariamento com'è stato per l'Italia. Politica e cittadini, benché sia normale vedere la realtà dall'osservatorio di casa, isolando il problema d'una strada o una scuola dalla situazione generale, devono rendersi conto che oggi siamo tutti titolari della stessa squadra. Se un Paese che non riduce il debito si trova gli interessi sui titoli di stato al 7 per cento rimborsando al 60 per cento l'Ici a un Comune, che rientra aumentando i buoni mensa o coprendo meno buche, è un problema di tutti. Se Campi deve trovare 2 milioni l'anno per il patto di stabilità a garanzia del debito pubblico, bloccando l'intervento su una scuola o il pagamento di una ditta, è un problema di tutti. La svolta compiuta da Napolitano e la chiarezza con cui Monti si è presentato, spiegando che non è più tempo di risposte *di parte*, lo confermano e non possiamo fare da spettatori. È indegno allora che alcuni partiti di Campi facciano i *belli addormentati* chiedendo più controlli di notte, più lavori, il riacquisto delle azioni Publiacqua (coi soldi del Monopoli?), non toccare Ataf anche se tocca ai Comuni ricapitalizzare le perdite e sottrarre fondi a risorse già ridotte, non usare oneri per la spesa corrente come ci fosse alternativa. Figuriamoci se non sarebbe bello fare certe cose, ma la verità è che oggi la storia è diversa, anche se non c'è tempo di piangersi addosso o essere pessimisti a oltranza. A patto di non aver paura d'essere antipatici, dicendo per esempio che è meglio pagare 100 euro d'Ici che rischiare di fallire. Che è doveroso tassare i superpatrimoni e non sminuire i costi osceni dello Stato. Che è lecito parlare della competitività di un'azienda al di là delle opposizioni del sindacato (che pure fa il suo mestiere). Che è ora di ridurre fasce di spesa pubblica rafforzandone altre. Gli Enti Locali, per assicurare servizi e porte aperte alla gente. Le forze dell'ordine, a rischio operatività si tratti di controllo del territorio o più controlli per garantire un alto recupero sull'evasione. Le infrastrutture, quelle fattibili. Dalla prevenzione sulle calamità naturali alla viabilità. Cito queste cose anche per altri motivi. Se la crisi globale impone scelte di respiro almeno europeo, più o meno condivisibili per come a volte segnano un'alienazione da valori più profondi non fondati solo sull'economia, tocca alla politica attuarle in modo equo, senza eliminare la specificità e i valori profondi di un territorio, di cui le 3 cose sono espressione. Lo potrà fare se saprà dare un segnale sui privilegi. La crisi di fiducia tra cittadini e palazzo è al culmine e il 2013 può essere la resa dei conti per questa classe dirigente. Ma ora che parte di essa ha mostrato senso dello Stato appoggiando l'azione di Napolitano senza chiedere elezioni immediate, ha la possibilità di riscattarsi, aprendo al rinnovo dei vertici e all'eliminazione di assurdi sprechi. Lo deve fare. Il rischio altrimenti è lasciare in mano l'Italia a sentimenti di odio generale per le istituzioni, condannandola a una stagione pericolosa e inconcludente.

Alessio Colzi



COMITATO CIVICO CAMPIGIANO NO INCENERITORE

Una corsa a ostacoli

Ormai è quasi una corsa tra chi vuole con pertinenza gli inceneritori e chi li chiude per motivi di salute. Dei sequestri degli impianti di Montale e Falascaia (Pietrasanta) abbiamo già parlato più volte. All'inizio di novembre, viene chiuso anche l'inceneritore di Ospedaletto (Pisa) per i soliti motivi; alla fine di ottobre l'Arpat certifica lo sfioramento dei limiti di emissione di diossine. Prima chiude la linea 1, poi, dopo qualche giorno, chiude anche la linea 2, che anzi non si capisce come potesse restare aperta, visto che era l'intero impianto ad avere sfiorato. Se questo vi sembra grave, aspettate il resto. Il 19 novembre il Tar della Toscana, discutendo il ricorso presentato dalle associazioni e comitati ambientalisti insieme al comune di Follonica, annulla con due sentenze la Valutazione di Impatto Ambientale e la Autorizzazione Integrata Ambientale che avevano permesso alla Scarlino Energia di realizzare l'inceneritore di Scarlino (Grosseto). La Scarlino Energia è un'azienda privata. Entrambe gli atti sono stati dichiarati emessi in violazione della direttiva europea della salubrità del territorio e della salute dei cittadini. In altri termini, secondo il Tar, tutti gli enti pubblici che sono intervenuti nell'iter di realizzazione dell'impianto valutandone la non pericolosità hanno violato le direttive ambientali. Com'è avvenuto ciò? Lo spiega bene il prof. Roberto Bartocci commentando la sentenza: "Considerando l'impianto preesistente, la Valutazione di Impatto Ambientale non ha verificato la capacità dell'ambiente, in quel di di Follonica, a sostenere, nei limiti stabiliti dalla legge, ulteriori emissioni previste con l'introduzione in quell'ambiente di un inceneritore di rifiuti. E tutti sanno che in quel territorio si sono in precedenza ampiamente superati i limiti di emissioni per alcuni inquinanti cancerogeni, come l'Arsenico. Tant'è che il sito deve ancora essere sottoposto a bonifica. In sintesi è come se per le strade di una città, dove è stato decretato il divieto di circolazione di tutte le auto, perché si sono superati i limiti di legge per alcuni inquinanti pericolosi per la salute pubblica, si fosse consentito ad un'automobile privata di circolare, solo perché quell'auto ha superato il singolo collaudo e rispetta i limiti di emissione. Eludere la legislazione quando sono in gioco sostanze cancerogene è un fatto che va molto oltre gli aspetti legali. E testimonia la qualità etico morale di questi amministratori. Sostanzialmente: si è ritenuto che, valutate in sé e per sé, le emissioni dell'inceneritore non superassero i limiti di legge, senza tenere alcun conto della situazione ambientale complessiva. Questo dovrebbe ricordare qualcosa a qualcuno. Colleghi consiglieri che avete votato la nuova VIS sull'aeroporto di Peretola nell'aprile u.s. escludendo l'inceneritore come invece noi chiedevamo, a voi ricorda qualcosa? O avete la memoria cortissima? I consiglieri di Campi non sono gli unici con la memoria cortissima. Commentando la vicenda, Alfredo de Girolamo del Cispel (noto come sfegatato sostenitore del modello toscano della privatizzazione dell'acqua) ha esclamato: "La decisione è di una gravità inaudita e getta un'ombra sulle reali possibilità in Toscana di fare impresa nel rispetto delle regole". Quello che la sentenza ha mostrato è che l'impianto di Scarlino era stato autorizzato in barba alle regole; ma evidentemente gli amministratori toscani reputano regole solo quelle che danno ragione a loro. Non è stata neanche la dichiarazione peggiore. Il presidente della regione Rossi, dal canto suo, ha rincarato: "In questa regione un imprenditore che propone un investimento e rispetta le regole ha il diritto di vedere accolta la sua proposta". Fa proprio piacere vedere il presidente di tutti i toscani preoccuparsi dei profitti di Scarlino Energia a discapito della salute dei suoi elettori. Nonostante questi signori, però, la corsa procede; e rileviamo con piacere, che quelli che chiudono gli inceneritori ci sembrano in vantaggio su quelli che li vogliono a tutti i costi. C'è quindi da sperare bene quando si auspica la nostra vittoria e la cancellazione di quel devastante impianto di Case Passerini!

Roberto Viti



SINISTRA ALTERNATIVA

Crisi economica e bisogno casa

In questa crisi economica non è difficile perdere il lavoro, subire pesanti decurtazioni del reddito ed entrare in una situazione di precarietà anche per quanto riguarda la casa, soprattutto per chi è costretto a pagare l'affitto ad un mercato speculativo o impegnative rate di mutuo mensili. Sono ormai alcune decine gli sfratti per morosità previsti a Campi nei prossimi mesi (famiglie monoreddito, lavoratori/trici colpiti dalla crisi, precari, cittadini immigrati, donne con figli, anziani, portatori di handicap...), mentre la disponibilità di alloggi popolari (ERP) è assolutamente inadeguata rispetto alla graduatoria esistente ed al nuovo bando previsto per il mese di dicembre 11. A questo si aggiunge la pressoché totale cancellazione dal 2012 dei *Contributi Conto Affitto*, per effetto dei tagli governativi, un fondo che non risolve il problema casa, ma rappresenta almeno per una fase temporanea un significativo ammortizzatore. Aumentano così i casi di coabitazione forzata, di affitti da strozzinaggio in ambienti malsani ricavati da vecchi fondi, di sfratti senza alcuna soluzione alternativa se non quella di dividere le famiglie, inserendo le donne con figli in strutture di accoglienza sempre più saturate. C'è anche chi è costretto a dormire in auto in mancanza di meglio! Il *debito*, che l'Europa dei capitali e delle banche ci ricorda continuamente per imporre nuovi sacrifici e tagli alla spesa sociale, viene pagato tutti i giorni da queste persone che, insieme a tanti altri problemi (lavoro, salute, handicap...), vivono anche l'emergenza abitativa. E' ora di dire basta e di invertire i termini del problema! Come giustamente indicato da un ampio movimento a livello internazionale, non siamo *debitori*, ma creditori di risorse e soluzioni che diano risposte concrete ai basilari diritti di cittadinanza (lavoro, casa, sicurezza), se vogliamo davvero impedire una nuova devastante macelleria sociale da parte del Governo Unico delle Banche, in Italia ben rappresentato da Monti e dallo schieramento bipartisan che lo sostiene, dal PdL al PD. Anche il Comune di Campi Bisenzio deve fare scelte chiare e mettere in campo tutti gli strumenti disponibili, coordinando la propria azione con le altre Istituzioni ed Enti Locali.

Sul fronte casa:

- rendere disponibili ad un affitto equo i circa 500 alloggi invenduti presenti nel nostro Comune (è una vergogna, se si pensa che il fabbisogno casa non supera i 300 nuclei familiari!), facendo la debita pressione sulla proprietà fino al provvedimento estremo della requisizione;
- intervenire come Comune in tutte le procedure di sfratto per morosità incolpevole per verificare/ricontrattare con la proprietà le condizioni di affitto oppure ottenere un rinvio che consenta di trovare una soluzione alternativa (passaggio da casa a casa);
- aumentare l'offerta di edilizia residenziale pubblica (ERP), anziché vendere terreni pubblici a privati (vedi via della Repubblica a San Piero a Ponti), migliorare la qualità e la manutenzione degli alloggi popolari, incrementare gli spazi per la prima accoglienza, recuperando strutture pubbliche inutilizzate, presenti nella piana fiorentina
- utilizzare tutte le risorse di bilancio disponibili per costituire un "Fondo di Sostegno per i cittadini colpiti dalla crisi economica" da utilizzare anche sul fronte dell'emergenza abitativa.

Come Rifondazione-Comunisti Italiani/Sinistra Alternativa siamo impegnati in prima persona per questi obiettivi sul territorio e in Consiglio comunale. Anche questo significa *non pagare il debito!* ed opporsi al Governo della BCE del Prof. Monti.

Sandro Targetti



UNITI PER CAMPI

Se siamo ancora capaci, facciamo tutti l'esame di coscienza

Pare che nessuno, o pochi, abbiano preso coscienza della gravissima situazione economica, ma anche morale ed esistenziale che stiamo vivendo. La barca Italia e quella Campi di più sembrano affondare mentre Adriano Chini "con le due Assessori di punta" quasi in sordina parte per la Cina e, fa anche rima! Dico così per sdrammatizzare, ma il Sindaco deve sapere che i suoi suditi (perché tali si sentono i campigiani) sono arcistanchi, anche alcuni di quelli che pentendosi, lo



hanno votato. Domenica scorsa in piazza Dante e, non ero sola, ne ho avuta l'ennesima prova col seguente incontro. Una persona che conosco solo di vista mi si è avvicinata così: "Lei è Brunella Bresci Consigliere comunale vero? Aggiungendo - Guardi io non sono razzista, ma mi creda, non se ne può più di perdere o non trovare lavoro, per la precedenza che hanno gli stranieri" e continua "lei conosce la signora X (e me la descrive con nome e cognome) è una mia amica in difficoltà perché, da un Istituto è stata licenziata per l'assunzione della terza straniera, amica della responsabile. Anch'io ho un figlio disoccupato ed è, come troppi italiani, in seria difficoltà economica". Questo è solo l'ultimo grido di disperazione e di rabbia che gli italiani lanciano e, se andiamo di questo passo c'è davvero da preoccuparsi, soprattutto per ciò che di molto più grave potrebbe accadere. La guerra fra poveri è già iniziata anche perché pare che non tutti sappiano distinguere il vero dal falso povero. Si dice (e potrei fare il nome di chi mi ha parlato) che in alcune strutture di distribuzione approdino donne velate che scendono da macchinoni per ritirare gli alimenti ed una volta fuori guardano in borsa, si avvicinano al cassonetto e vi gettano cose che forse non sono abituati a consumare ed altro (mozzarelle etc...). Ora le file alla mensa del povero aumentano, anche perché tanti padri separati (e non sempre per colpa loro) per mantenere moglie e figli, con i magri stipendi perdono, oltre alla famiglia la casa ed il cibo, quando non addirittura la testa e la voglia di vivere. E la cronaca non ne fa mistero. Tutto questo, si dice, nell'indifferenza generale, anche dell'Assessore al Sociale che, pare non dare risposte risolutive a nessun italiano che chiede aiuto (lui dice per le leggi, i tagli ed i minori stranieri che approdano numerosi nel nostro Comune e, costano una fortuna!). Come se tutto questo fosse normale manteniamo (forse fra i primi in Italia, noi siamo cercatori di primati) l'Assessore ai Gemellaggi ed alla Comunità cinese. Oggi, che le opinioni dei cittadini corrono in rete è facile tastare il polso della situazione. A mio avviso è stato grave che i Consiglieri comunali abbiano appreso solo dalla stampa e, quasi alla vigilia del viaggio Istituzionale, ma a proprie spese in Cina, del TRIO CHINI-CONTI-GIADA! Da email ricevute mi risulta che nessuno ci abbia creduto anzi alcuni aggiungono il loro dissenso per la ricerca di rapporti con una co-

munità che poco o niente conosce del rispetto delle più elementari regole del vivere civile... e non si offendano perché è la verità. Si aggiunge un consiglio al Chini che invece di preoccuparsi solo dei diritti calpestati del popolo Saharawi pensi anche alle discriminazioni di "genere"... dei cinesi con i quali stringe forti rapporti, e legga Repubblica del 24 novembre 2011 per saperne di più. Buon esame di coscienza e Sereno Natale per chi crede alla nascita di Gesù Cristo, perché solo questo è il NATALE.

Brunella Bresci



ALLEANZA CITTADINA PER CAMPI

Pdl: assenti e inutilmente polemici

Avremmo voluto, come prima presentazione del nostro nuovo gruppo Alleanza Cittadina per Campi, esordire su questa pagina con argomenti strettamente legati alla vita cittadina e agli innumerevoli problemi che attagliano la nostra comunità che appare piegata su se stessa e molto sfiduciata per il proprio futuro sia per la grave situazione di crisi economica vissuta dalla nostra nazione che per le difficoltà dell'amministrazione comunale alla quale sono imputabili la pressoché totale assenza di investimenti e di interventi di manutenzione (anche quella minima di strade e marciapiedi). Siamo costretti, purtroppo, a rispondere alle polemiche sollevate dal PDL nei nostri confronti in relazione al rifiuto interposto dal Presidente del Consiglio comunale perché non rendono giustizia alla verità che dice, in modo inconfutabile, che per un lungo periodo di tempo - appunto quasi tre anni e per l'esattezza dal mese di dicembre 2009 - lo stesso PDL è completamente sparito dai lavori consiliari spesso fisicamente, essendo la gran parte dei consiglieri assente dalle sedute, e in modo assoluto dalle discussioni sui vari argomenti e senza alcuna produzione di atti. Ciò vale, soprattutto, per la questione più importante che è quella del bilancio e della conduzione amministrativa del nostro Comune per la quale l'opposizione è stata rappresentata da pochissimi consiglieri con la sostanziale assenza di

quelli del PDL. I rilievi della Corte dei Conti si sono succeduti nel tempo e le perplessità da noi avanzate in merito non solo alla correttezza dei bilanci ma anche alle criticità strutturali rilevate dai magistrati contabili hanno sempre vista l'assenza del contributo da parte di quello che rappresentava il gruppo più consistente dell'opposizione. Eppure in tutto il periodo trascorso dall'inizio di questa consiliatura motivi di far sentire la nostra voce ce ne sono stati a bizzeffe e i rilievi attuali della Corte dei Conti sono solo gli ultimi di una lunga serie che ha inizio fino dal 2008 anno di insediamento di questo Consiglio comunale. Ugualmente gravi e pertinenti sono state le contestazioni da noi avanzate (sia pure nei rispettivi gruppi di appartenenza) in tutto questo lasso di tempo durante il quale non abbiamo mai fatto passare sotto silenzio non tanto e non solo le irregolarità ora rilevate dai magistrati della Corte dei Conti ma l'intera impostazione dell'amministrazione del nostro comune alla quale si deve una situazione di estrema gravità che mette a rischio - ed i risultati sono sotto gli occhi di tutti - il proseguimento dei futuri investimenti e/o semplicemente la normale e necessaria opera di manutenzione dei beni pubblici a partire da strade e marciapiedi. Una situazione talmente grave da far emettere una circolare con la quale l'amministrazione impone il blocco totale dei lavori e, della serie al peggio non c'è mai fine, addirittura il blocco totale del pagamento dei lavori effettuati dalle imprese proponendo una sorta di "concordato fallimentare" mediante la cessione del credito alla tesoreria naturalmente con l'aggravio di spese ed interessi a carico delle stesse imprese. Le polemiche dovrebbero lasciare il posto ai fatti nell'interesse della nostra comunità.

Antonio Esposito



GRUPPO MISTO

Il caffè e l'Ici

"Quando finiamo di lavorare andiamo a prendere un caffè vieni anche tu con noi?" le scuse addotte, di volta in volta, cambiavano ma la risposta data da mio padre era sempre un "No grazie ma oggi non posso". Un no che non era imputabile alla sua asocialità o al-

l'antipatia che nutriva verso i suoi colleghi. Il suo NO trovava "radici" in un piccolissimo problema che in quegli anni (alla fine degli anni '50) assillava la stragrande maggioranza degli italiani: il mutuo della casa. In uno spigolo di una parete del corridoio, partendo dal pavimento e finendo al soffitto, mio padre aveva attaccato un lungo listello di legno e lo aveva suddiviso con una sottile linea di lapis in 240 parti uguali. Rappresentavano le rate mensili dei 20 anni di mutuo da lui fatto. Tutti i mesi, in concomitanza del pagamento della rata del mutuo, prendeva un pennarello e colorava lo spazio che rappresentava quel mese. Un giorno chiedendogli conto di quello che stava facendo mi rispose: "Vedi Gianni fai finta che noi abitiamo in una casa senza pareti. Tutte le volte che il babbo paga una rata del mutuo e come se avessimo aggiunto una fila di mattoni per la costruzione delle pareti. In questo modo vedremo crescere la nostra casa intorno a noi." Con il passare degli anni anch'io ho colorato quel listello di legno anche perché nel frattempo crescendo ed essendo più alto di mio padre arrivavo più in alto di lui.

Quando finimmo di pagare l'ultima rata del mutuo, nel 1974, un giorno, inventandogli una scusa, lo feci venire a prendermi in centro a Firenze dove lavoravo. Con una certa insistenza riuscii a portarlo in Piazza della Repubblica e lo feci mettere a sedere in un tavolino di un bar che si affaccia su quella piazza. Ordinai due caffè e... con mia somma soddisfazione non dimenticherò mai con quale e tanto piacere mio padre lo sorseggiò.

Il patrimonio immobiliare italiano conta 31 milioni di case; di queste ben 17 milioni sono prima casa. Non credo che mio padre sia l'unico ad aver fatto enormi sacrifici rinunciando anche, nei momenti più difficili, ad una tazzina di caffè.

Prima di ritassare le mancate vacanze; le mancate macchine; le mancate pizze; i mancati vestiti e le mancate scarpe e... chi più ne ha più ne metta, vediamo come si possono eliminare gli sprechi e riqualificare la spesa degli enti pubblici.

Non ho mai condiviso il piagnucolare dei sindaci (di qualsiasi razza essi siano) a cui è stato tolto il giocattolino dell'Ici.

Ecco perché sono stato, lo sono e sarò sempre contrario alla reintroduzione dell'Ici sulla prima casa.

Giovanni Brandino

VARIANTI AL REGOLAMENTO URBANISTICO

VIA MASCAGNI ALL'ESAME DEL CONSIGLIO COMUNALE

La variante al Regolamento Urbanistico sarà all'esame del prossimo Consiglio comunale. La nuova viabilità prevede la realizzazione di un nuovo tratto di strada in prosecuzione di via Mascagni fino alla intersezione tra via Vittorio Veneto e via Marzabotto. Il nuovo tratto stradale agevolerà la circolazione veicolare diretta e proveniente da viale Primaldo Paolieri, una delle arterie stradali più importanti del territorio, tratto del cosiddetto ring cioè l'anello di circonvallazione intorno al capoluogo. Il progetto sarà realizzato nell'area attualmente occupata dal campo sportivo Lanciotto Ballerini, del quale è prevista la dismissione ed il trasferimento delle relative attività nel nuovo campo sportivo previsto in adiacenza a quello già esistente di via del Tabernacolo (ricompreso all'interno della perimetrazione del Piano Complesso della Villa presentato agli atti del Comune nell'ottobre del 2010 e attualmente in corso di istruttoria). E' prevista anche la realizzazione di due roatorie in corrispondenza delle intersezioni con la viabilità esistente: una in prossimità dell'intersezione tra la nuova strada e le vie Mascagni e Verdi, l'altra tra la nuova strada e le vie Vittorio Veneto e Marzabotto. Nel progetto della nuova viabilità sono previsti inoltre la formazione di un nuovo parcheggio pubblico e l'ampliamento dell'area verde del parco Iqbal. La previsione del nuovo tratto stradale comporta una sostanziale diminuzione della capacità edificatoria del lotto di completamento residenziale di proprietà del Comune. Il costo dell'intervento è previsto

intorno ai 500mila euro. Durante il processo di valutazione integrata e nel confronto con la cittadinanza, sono state esaminate più soluzioni relativamente all'attuale comparto edificabile con destinazione BC. La superficie edificabile è stata ridotta ulter-

riormente oltre che dalla previsione del nuovo tratto viario anche dall'inserimento, all'interno della perimetrazione ridotta della zona BC, di un'area verde di 1060 metri quadri circa.



VIA PRUNAIA - APPROVATA LA VARIANTE

Il Consiglio comunale, nella seduta del 30 novembre, ha approvato la variante per la conferma dei vincoli finalizzati all'esproprio sulle aree interessate per l'adeguamento funzionale di un tratto di via Prunaia ricompreso fra il sottopasso dell'Autostrada del Sole e l'intersezione con via Palagetta con adeguamento dell'innesto carrabile in provenienza dagli esistenti immobili produttivi situati lungo il fosso Reale. L'opera è finalizzata ad un alleggerimento del traffico su via Palagetta e via Buozzi in uscita verso Firenze e permetterà l'apertura del sottopasso autostradale attualmente chiuso garantendo delle migliori condizioni di traffico in direzione di Firenze. La sistemazione del tratto di strada è stata progettata in modo tale che sia funzionale ad una sua percorribilità in condizioni di sicurezza, anche da parte dei mezzi pesanti, in questa prima fase solo in direzione di Firenze. Il suo utilizzo, infatti, sarà limitato in tal senso sino a quando non sarà realizzato il 2° lotto del collegamento stradale fra la S.R. n. 66 Pistoiese e la S.P. n. 5 Lucchese. La strada avrà larghezza totale pari a 6 metri (una corsia da 3,50 metri di larghezza più due banchine da 1,25 metri). L'opera avrà un costo di circa 500mila euro.

Donata Troisi



Chi ascolta la scuola?



Tutti gli anni l'inizio dell'anno scolastico è sempre più complicato, ma il settembre scorso abbiamo raggiunto il limite, almeno così pensiamo, in quanto i docenti hanno preso servizio il primo giorno di scuola. Non mi era mai capitato di assegnare le classi senza avere il tempo di riflettere e ponderare le scelte in modo adeguato. Se ne sono accorti solo i genitori che non hanno visto la seconda insegnante dei loro figli e gli insegnanti che hanno incontrato i loro alunni con lo stress di non sapere con chi avrebbero lavorato. E l'ansia dei bambini? Chi riesce a dar loro voce quando non ci sono i loro docenti a rassicurarli? E quali novità hanno incorniciato l'avvio delle attività didattiche? La mancanza di altri due collaboratori scolastici, uno di meno alla scuola dell'infanzia Diego Cianti ed un altro alla scuola Aurora Gelli. Sono diminuiti gli alunni? No, semplicemente si continua con il taglio dei posti per un pareggio dei conti senza pensare che così diventa problematico garantire la sorveglianza e la pulizia dei locali, assistere i bambini diversamente

abili, prendersi cura dei bambini di 3 anni. Le richieste sono molte, ma le proteste riferite alla presenza di un solo custode in un plesso con 300 bambini dove sono? Del resto sono ben 24 i collaboratori scolastici in servizio su 10 scuole delle quali otto aperte per tutto il giorno! E non è finita, occorre risparmiare ancora perciò si alzano i parametri per avere l'esonero di insegnamento di uno dei docenti collaboratore del dirigente scolastico e li si portano ad 80 classi, perché 1800 alunni, 74 classi distribuite in 10 edifici, 190 lavoratori presenti nel circolo non sono numeri così alti da meritare considerazione, così come il fatto che nella lista delle 524 scuole della Toscana il Circolo di Campi Bisenzio è al secondo posto per la complessità. Se ciò non bastasse organizzare gli orari delle attività è stata una operazione complicata da assolvere utilizzando un foglio excel fra docenti in classe propria, in quella del collega, in altro plesso per le attività alternative, per l'insegnamento della lingua inglese, per le attività opzionali. Ancora più difficile è stato garantire gli interventi agli alunni diversamente

abili, ben 33 nel circolo, integrazione non garantita senza la presenza di insegnanti di sostegno ed educatori in modo adeguato. E che dire dei 15 alunni con Disturbi Specifici di Apprendimento ai quali la legge riconosce la possibilità di avere interventi specifici, ma che poi non impegna risorse per rispondere a questi bisogni? C'è poi tutto un lavoro svolto dal personale di segreteria, attività che apparentemente non emerge, ma che senza la quale non sarebbe garantito il diritto all'istruzione basti pensare all'enorme lavoro legato alle nomine dei supplenti, per fare un esempio. La riduzione delle risorse non riguarda solo il personale, sono stati eliminati i fondi corrispondenti alla legge 440 che dava soldi alle scuole per realizzare attività finalizzate al miglioramento della qualità dell'offerta formativa, erano circa 10.000 euro l'anno. Che dire poi delle spese di funzionamento calcolate in 15.600 euro l'anno a fronte di una spesa per il materiale di pulizia di 21.000 euro l'anno? (carta igienica, saponi, rotoloni per 2000 persone!) Il Direttore dei servizi generali e amministrativi deve ogni giorno muoversi tra solleciti di pagamento, fatture inevase, richieste di spesa, stipendi ai supplenti non pagati con l'ansia quotidiana di non riuscire ad espletare la sua funzione poiché manca la possibilità di programmare e gestire le risorse finanziarie. Il bilancio della scuola è ormai ingessato, non c'è più liquidità, quella che ha consentito negli anni di fare delle anticipazioni per spese ad esclusivo carico del ministero. Si va avanti ad oltranza nella speranza che qualcosa accadrà finalmente per risalire la china.

La forza di proseguire deriva dalla consapevolezza che ogni alunno del circolo ha diritto ad avere la scuola migliore possibile anche in un momento così difficile di cui lui non è responsabile.

Perciò ogni giorno tutti si rimboccano le maniche, con fatica e stress quotidiano affrontano il loro lavoro tra mille difficoltà nella consapevolezza che quei bambini di cui ogni giorno si prendono cura meritano la loro attenzione e dimenticano le offese quotidiane indirizzate alla scuola e ai dipendenti pubblici.

Come abbiamo potuto lasciare che tutto ciò accadesse?

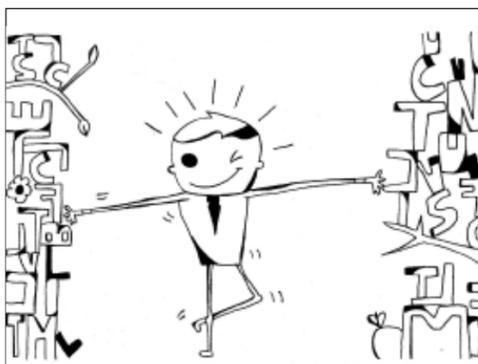
Il Natale si avvicina, un momento di pausa servirà a tutti per recuperare le forze e per proseguire il duro lavoro che ci attende. Allora auguri, auguri a profusione, sono certa che momenti migliori sono dietro l'angolo ad attenderci.

Bisogna diventare cercatori di speranza
Susanna Tamara

Ornella Mercuri
Dirigente scolastico

Disturbi specifici dell'apprendimento

Ogni inizio di anno scolastico è di solito caratterizzato da novità burocratiche-legislative che quasi sempre sono accolte dai docenti come oneri aggiuntivi spesso ritenuti inutili e dai genitori degli alunni come "qualcosa che non li riguarda" e dunque che deve essere trascurato e lasciato "a chi di dovere". Quest'anno invece, a settembre, la scuola ha trovato una nuova legge che la riguarda proprio da vicino, che entra non solo nel merito di vicende strettamente professionali o di puro carattere contrattuale, ma che va ad incidere profondamente e in maniera direi irreversibile sull'insegnamento e sull'apprendimento: infatti il 12 luglio 2011 il DM 5669 ha attuato la legge 170 sui Disturbi Specifici dell'Apprendimento, meglio noti come DSA. Finalmente è stata data una veste ufficiale ad una problematica antica come la scuola stessa, ma solo da pochi anni tenuta in giusta considerazione da famiglie e istituzioni scolastiche, ossia da coloro che insieme dovrebbero favorire il soggetto in crescita (il figlio, l'alunno) ad imparare, ad avere successi scolastici, ad appassionarsi allo studio e a tradurre poi in competenze per il futuro ciò che ha appreso sui banchi di scuola. I DSA sono stati per tanto tempo responsabili di insuccessi, di abbandoni scolastici, di enormi difficoltà che spesso si sono trasformate in veri e propri problemi anche gravi e solo in tempi davvero troppo recenti si è capito quanto la dislessia, la disgrafia, la disortografia e la discalculia, se non adeguatamente riconosciute, potessero mettere in crisi un bambino e il suo normale bisogno e desiderio di imparare. Da oggi dunque c'è una legge dello Stato che garantisce questi ragazzi e che obbliga genitori ed insegnanti a riconoscere il problema e ad



attuare una didattica che non solo ne tenga conto, ma che riesca a mettere tutti nelle condizioni migliori per ascoltare, leggere, capire e dunque imparare.

In tutto questo l'Istituto Comprensivo Giorgio La Pira di San Donnino non è stato colto di sorpresa, anzi si è trovato, in un certo senso, in una posizione di avanguardia, di aprifila, grazie alla sensibilità di un corpo docente ben consapevole di cosa significhi una Scuola delle Pari Opportunità, ossia una scuola per tutti e in cui tutti gli alunni siano protagonisti della loro formazione. Proprio per questo da molti anni il "problema" DSA è affrontato nei vari plessi dell'Istituto sia attraverso screening diagnostici effettuati sui bambini della primaria, sia attraverso un continuo monitoraggio di situazioni di difficoltà e relative segnalazioni alle famiglie, ultimo anello della catena, ma unici soggetti a poter agire nell'interesse del bambino. E molto spesso la didattica dell'Istituto ha tenuto conto, sia nelle metodologie che

nelle valutazioni, di situazioni non ufficialmente riconosciute, di casi non "diagnosticati", ma ugualmente gravi e anche nella formazione degli insegnanti l'attenzione ai DSA ha sempre occupato un posto importante. Per questo l'ufficialità della legge non solo non ha minimamente messo in crisi l'Istituto, ma anzi ha dato una sorta di legittimazione a tutto ciò che in realtà si stava già facendo. Fin dal primo collegio di settembre il D.S. professor Valerio Bandini ha messo all'ordine del giorno un corso di formazione per tutti i docenti tenuto da un'autorevole esperta del problema, la dottoressa Gabriella Orsatti la quale, tra l'altro, è stata per molti anni docente dell'Istituto La Pira ed elemento trainante della didattica di cui sopra. E ben consapevoli che scuola e famiglia debbano "parlare la stessa lingua" e d'agire in accordo corresponsabile per il bene del ragazzo, all'interno del Corso è stato inserito anche un incontro di informazione e formazione rivolto a tutte le famiglie che si è tenuto il 22 novembre e che ha visto la partecipazione di tanti genitori, sempre più sensibili e consapevoli del problema; questo anche per la necessità di prevedere, insieme genitori e insegnanti, un piano educativo personalizzato per ogni alunno con DSA, in cui, diagnosi alla mano, si stenda per ogni disciplina una programmazione *ad hoc* e si prendano impegni ben precisi verso questi ragazzi; perché, come dice Daniel Pennac "... si possono, si devono salvare dal *coma scolastico* quei ragazzi che cadono tramortiti come povere rondini contro la barriera della lettura e della scrittura".

Silvia Cosimi
docente Scuola Secondaria II Grado Verga



Circolo didattico Campi Bisenzio via Prunaia, 5
50013 Campi Bisenzio
tel/fax 055 8962201
Segreteria didattica
e-mail:
sc.elem.ristoro@dada.it
Antonella Marzocchi

Istituto Comprensivo La Pira viuzzo della Costituzione
50010 San Donnino Campi Bisenzio
tel. 055 8999307
fax 055 8962376
e-mail:
fiic82100t@istruzione.it
Domenica Cantisani

Scuola media statale Garibaldi - Matteucci via Bruno Buozzi, 65
50013 Campi Bisenzio
tel. 055 890780
fax 055 890810
e-mail:
segreteria@garmat.it
Daniela Betti
Antonella Carangelo



Come sarebbe il mondo senza la scuola?

Andare a scuola è faticoso, ma... come sarebbe il mondo senza la scuola? E come sarebbe stata la tua vita senza la scuola?

La mattina è veramente faticoso alzarsi dal letto caldo...soprattutto se la sveglia è alle 6.30! Poi a scuola ci sono i compiti in classe, le interrogazioni, gli esercizi da correggere e le spiegazioni dei nuovi argomenti. I professori più bravi e quelli più antipatici, i compagni di classe e il rapporto che bisogna avere con loro. E poi nel pomeriggio i compiti, il ritrovo con gli amici, lo sport... ma come sarebbe la vita senza la scuola? Non mi dovrei alzare alle 6.30 per prendere l'autobus, non dovrei studiare cento pagine per il compito del giorno dopo e tanto meno fare venti esercizi per ogni materia tutti i pomeriggi. Ma forse non ci sarebbe nemmeno lo sport, perché anche quella è una specie di scuola e conoscerci molto meno amici... Sì, devo dire che in fondo in fondo mi devo ritenere fortunata: andare a scuola è una fatica ma alcune volte non ci rendiamo conto della fortuna che abbiamo! Una cosa è certa: se non ci fosse la scuola i bambini non starebbero con le mani in



mano ma andrebbero a lavorare. Secondo me, un bambino dovrebbe trascorrere la propria infanzia tranquillamente, con gli amici e con qualcuno che gli insegna a vivere. Se abbiamo un cervello vuol dire che dobbiamo usarlo e, prima di tutto, imparare a usarlo. E se abbiamo ricevuto il dono dell'intelligenza... perché non usarlo? Se al mondo non esistessero le scuole le persone non potrebbero mai conoscere tutto ciò che c'è nel mondo e ad ogni difficoltà sarebbero incapaci di uscirne fuori: per questo tutti hanno diritto (e forse anche dovere) allo studio. Secondo me, conoscere e voler conoscere tutto ciò che c'è da scoprire vuol dire vivere e per capire il senso di tutto quello che ci circonda bisogna studiare. L'importanza dello studio si riscontra nella vita di tutti i giorni perché studiare e conoscere vuol dire sapere e poter scegliere senza essere condizionati dagli altri. La vita, in fondo, è come

una casa: bisogna costruirla dalle fondamenta in modo che possa resistere a tutte le calamità, studiando tutti i metodi per farlo. Solo studiando potremo decidere in che modo innalzarla. La scuola, poi, ci cambia la vita. Se fossi vissuta senza la scuola ora non conosceri molti dei miei amici, ma soprattutto, non potrei sapere che il mondo è tutto diverso ed è bello proprio per questo e che tutto quello che vedo è un dono e va rispettato.

Margherita Bonini
III N Scuola Media Garibaldi

La maternità offesa

Le recensioni della III B della scuola media Garibaldi-Matteucci

La maternità offesa è uno spettacolo teatrale della durata di un'ora e quaranta minuti circa, presentato lunedì 21 novembre agli alunni di terza media e terza superiore, presso il teatro Dante di Campi Bisenzio. Presenta un tema forte e drammatico perché parla di una madre che scopre che cosa è il dolore. Quando si apre il sipario, appare una scena alquanto normale. Un interno con una sedia, una scrivania, qualche libreria e un baule. Il personaggio principale è una madre, che ha perso, in una notte a causa di un incidente stradale, entrambe le figlie. Altri interpreti sono il Dolore, il vigile, con una breve apparizione delle due figlie. Lo spettacolo inizia con voci di bambine poi di ragazze. La parola pronunciata è una sola "Mamma". Quella notte, i vigili bussarono con insistenza alla porta e la donna accorse ad aprire. "Signora, le sue figlie sono morte, entrambe". Questa fu l'unica cosa che seppero dire i vigili a quella povera donna, che - senza le sue adorato figlie - non sapeva più cosa fare, e affranta dal dolore pensava al suicidio. In realtà c'era stato uno scambio di corpi, perché una di quelle ragazze non era sua figlia. Nel cuore della madre, nacque la speranza di ritrovare almeno una delle sue due figlie. Elisabetta era in coma in un ospedale, ma dopo pochi giorni morì e lasciò anche lei sua madre. Ormai restavano solo i ricordi. Quel baule. Un semplice baule, colmo di ricordi. Dentro c'erano i vestiti delle due ragazze, la madre li prese, li abbracciò, cantando una ninna nanna, come era solita fare la sera quando erano piccole. L'unico modo per uscire dal dolore, era scrivere, era una scrittrice molto in gamba. Nella sua mente sentiva voci. Erano le voci del Dolore e ogni tanto risentiva quelle delle figlie. Questa è la storia vera di una madre.



Il particolare che ho gradito di più è stato quel baule, il baule dei giochi e dei ricordi. Come ho detto, è uno spettacolo abbastanza forte, ma interessante da vedere. Lo scopo è far apprezzare la vita, perché solo quando l'hai persa, ti rendi conto quanto sia grandiosa e importante.

Francesca Pisano

La maternità offesa è uno spettacolo teatrale che parla di una madre, cui muoiono tutte e due le figlie (Mariachiara ed Elisabetta) in un incidente stradale. Da quel momento la madre vive nella sofferenza, nel dolore e nei ricordi. Lo spettacolo è tratto da una storia vera di cui proprio lei, la madre, Doretta Borretti, è la protagonista. Il dolore è interpreta-

to da una voce fuori campo, voce potente, a volte dura, tagliente. Il Dolore scava dentro di lei, s'insinua intensamente, ormai l'ha conquistata. La madre è chiusa in se stessa e non fa che pensare al momento in cui è avvenuto l'incidente e i vigili hanno riportato a casa la notizia che le sue due figlie erano morte. La Madre non vuole più vivere nella sofferenza, infatti, per un momento, sempre guidata dal Dolore, si vuole impiccare, ma poi sente le voci delle figlie che le ricordano il senso vero della vita. La scenografia è piuttosto spoglia. Sulla destra c'è un cesto, dove lei tiene i vestiti, i pupazzi, le fotografie che le ricordano le sue due figlie e tutti i momenti belli e brutti che hanno passato insieme. Le luci, un po' cupe, ti fanno capire l'oscurità e il buio che c'è dentro la madre. Lei,

per scacciare i brutti pensieri, scrive, scrive pagine e pagine di canti funebri a cui tiene molto. Questo spettacolo arriva fino in fondo al cuore e riesce a toccare i nostri più profondi sentimenti. Forse è un po' difficile da capire, ma la scenografia, gli attori e il testo ti fanno entrare nel personaggio. A me è piaciuto e consiglio di andarlo a vedere.

Arianna Cecchini

La maternità offesa è un'opera teatrale, che racconta il dolore di una madre alla morte delle figlie. La sceneggiatura è scritta dalla madre per far arrivare a tutti i ragazzi il messaggio di amare la vita. La protagonista cerca di esprimere tutto il dolore della madre, cerca una soluzione, una strada per andare avanti, pensando addirittura al suicidio, ma si accorge che non è quella la strada giusta. Lo spettacolo si apre con le voci fuori campo, al buio, delle sue due figlie, che esclamano "Mamma", con la voce prima da bambine poi da adulte. Si svolge tutto in un unico ambiente; sembra esserci quasi un abisso tra la donna e il pubblico. Le luci sono fredde e squarciano la stanza buia. Lo spettacolo è eseguito per la maggior parte al buio in una stanza, vuota, fredda, con il dolore che lacera e assale la donna, i ricordi e le piccole speranze. Lo spettacolo è stato rappresentato al Teatro Dante, per un pubblico di ragazzi. Colpisce, non solo per la storia, ma perché si "sente" il dolore, si vede il cuore spezzato di una madre, ormai senza speranza, un vuoto incolmabile. Consiglio a tutti di andarlo a vedere perché riesce a farti riflettere, cattura l'attenzione facendo capire i sentimenti e le emozioni del personaggio.

Alessia Mussio

GIROTONDO 2012

Il centro gioco è uno spazio che offre occasioni di incontro e di gioco, ai bambini di età compresa fra i 12 e i 36 mesi, accompagnati da un genitore o da un adulto familiare.

Propone attività di manipolazione e travasi, gioco simbolico, lettura di libri ed immagini, laboratorio grafico-pittorico, gioco motorio e giochi all'aperto in giardino. Il modulo di iscrizione dovrà pervenire,

via fax allo 055 6506028, entro il **23 dicembre**.

Il servizio si svolge negli ambienti del nido d'infanzia *Il Girotondo* (via Botticelli 76, angolo via Prunaia) il lunedì o il gio-

vedì dalle ore 17 alle 19.30 **dal 9 gennaio al 30 maggio 2012**.

Il costo di partecipazione per l'intero periodo è di 60 euro. Info allo 055 6527160





**a scuola
CON LE ISTITUZIONI**

Qui di seguito tre articoli scritti dai ragazzi delle classi terze della scuola Garibaldi Matteucci, resoconto della visita in Parlamento che hanno fatto nell'ambito dell'iniziativa *A scuola con le istituzioni*, promossa dalla Presidenza del Consiglio comunale di Campi Bisenzio all'interno del più vasto programma di celebrazioni realizzato dal Comune per il 150esimo anniversario dell'Unità d'Italia

Il Parlamento è la più importante forma di sovranità del popolo, in quanto è quest'ultimo che sceglie chi deve essere eletto. Il Parlamento si suddivide nel Senato della Repubblica e nella Camera dei Deputati. Quest'ultima si trova a Palazzo Montecitorio, da noi visitato con la Scuola Media Statale Garibaldi-Matteucci, nell'ambito delle celebrazioni per i 150 anni dell'Unità d'Italia, il giorno 18 ottobre 2011.

Alle 16.30 circa stavamo aspettando di entrare. Sedevamo su di una scalinata fuori dal palazzo, quando Adriano Latini, il commesso incaricato di accompagnarci, ci ha chiamato. Abbiamo superato il controllo del metal detector e abbiamo messo le borse in un apposito strumento per verificare il loro contenuto. Poi è iniziata la visita vera e propria. Adriano Latini era un persona abbastanza anziana e dall'aspetto non ispirava molta simpatia. Ci ha mostrato il Transatlantico ed altre sale, ma dopo mezz'ora di spiegazione molti non prestavano più attenzione. Alla fine è arrivato il momento che tutti aspettavano: siamo entrati in aula dove siamo restati per circa cinque minuti.

L'aula era grande e luminosa ed emanava il fascino di un posto importante che faceva sentire importanti anche noi. Ci aspettavamo però più ordine, più attenzione; al contrario c'erano molti deputati in piedi che parlavano al telefonino o fra di loro, oppure stavano al computer senza prestare attenzione al dibattito in corso. Forse con un po' più di impegno, di silenzio e di ordine potrebbero svolgere meglio il loro lavoro in un momento in cui l'Italia ne ha davvero bisogno. La nostra nazione non necessita di persone che fanno quello che vogliono, mentre si stanno decidendo le sorti di un paese; persone che si guadagnano la pensione dopo pochi anni di servizio, che hanno stipendi molto più alti dei loro colleghi europei, che spesso usano i mezzi loro riservati per lavoro (auto blu, aerei) anche per esigenze personali o che usano scuse patetiche per non recarsi in tribunale.

E' grazie a loro che l'Italia non è cambiata molto rispetto al passato: in fondo i precari costretti a sperare in un nuovo contratto per campare se stessi e i propri figli, somigliano molto ai servi della gleba medievali. D'altro canto le persone che abbiamo visto a Montecitorio, coloro che hanno cioè in mano il potere oggi, sembrano quegli stessi gentiluomini che decidevano nell'800. E' l'immagine del potere infatti quella che abbiamo vista a Roma, non quella di un politica in grado di risolvere la nostra nazione, in preda a una crisi che ricorda quella dell'Impero Romano e che rischia di portarci indietro fin verso l'autoconsumo.

**Dorentina Berisha,
Matteo Bogani, Christian Capaccioli,
Leonardo De Bastiani**
III G

Transatlantico, piazza Navona, Sala della Regina, Montecitorio... Visitare questi luoghi non è da tutti e non avevamo idea di cosa fossero fino a martedì 18 ottobre quando, con altri alunni della scuola Matteucci-Garibaldi, siamo andati a Roma per visitarli. E' stata una gita molto emozionante soprattutto quando siamo entrati nell'Aula e abbiamo assistito del vivo ad una parte di una seduta del nostro Parlamento. Inoltre ammirare i corridoi, i soffitti, le pare-



ti, gli arredi del palazzo è stato interessante poiché abbiamo potuto ascoltare una spiegazione dettagliata su alcune sale e il racconto delle antiche origini del Palazzo. Tra le molte sale che abbiamo visitato ci ha colpito una sala in particolare: l'Aula; vederla dal vivo e non in televisione fa un altro effetto e fa sentire più importanti. Questa gita inoltre è stata anche molto divertente e perciò ringraziamo il presidente del Consiglio comunale di Campi Bisenzio per averci dato questa opportunità; pochi sono i fortunati che entrano e visitano il parlamento italiano. Siamo rimaste sorprese quando un commesso parlamentare ci ha spiegato che nes-

Visita a Montecitorio

mente in legno, con centinaia di sedute, per il pubblico, per la maggioranza e per i vari partiti.

Il Parlamento italiano è composto da due assemblee: la Camera dei Deputati e il Senato della Repubblica. È in vigore un sistema detto "bicameralismo perfetto", perché le due Camere hanno compiti e poteri uguali, anche se sono diverse per numero dei componenti e per i modi della loro elezione. La Camera è, come il Senato, rinnovata ogni 5 anni, tranne nei casi di scioglimento anticipato. I deputati sono 630 e vengono eletti dai cittadini maggiorenni; invece, per essere eletti, bisogna aver compiuto i 25 anni.

Il 1° gennaio 1948 entrò in vigore la Costituzione italiana, che contiene le norme fondamentali riguardanti i diritti e i doveri dei cittadini e l'organizzazione della nostra repubblica. La Costituzione italiana compren-



de in tutto 139 articoli e 18 disposizioni transitorie e finali. I primi 12 articoli contengono i "Principi Fondamentali" che individuano i valori generali, basilari, cui s'ispira la Repubblica. Seguono due parti: la prima, "Diritti e doveri dei cittadini", riguarda i rapporti civili, economici, politici, sociali. La seconda parte, "Ordinamento della Repubblica", definisce l'organizzazione dello stato, come il funzionamento delle

camere, la formazione delle leggi. Il presidente della Camera dei Deputati era, al momento della nostra visita, Gianfranco Fini. I deputati eleggono il presidente all'inizio della legislatura, con voto a scrutinio segreto. Il presidente rappresenta la Camera e costituisce una delle massime autorità dello stato. Assicura il buon andamento dei lavori e dell'amministrazione interna. Da questa visita abbiamo imparato molto. Ora riusciamo a capire meglio i discorsi politici e a seguire le notizie sulla politica. [...] A Montecitorio abbiamo visitato alcune sale ma quella che ci ha affascinato di più è il Transatlantico (si chiama così perché l'aspetto ricorda quello di un transatlantico) dove i parlamentari si riposano tra una seduta e l'altra. Abbiamo assistito anche alla seduta della Camera. Mi ha colpito il fatto che uno parlava e pochi sembravano ascoltare, ma poi il commesso parlamentare che ci faceva da guida ha spiegato che i lavori della Camera sono svolti dalle Commissioni e, al momento di votare, i deputati votano in base alle indicazioni del capogruppo. Abbiamo imparato cose sulla politica che prima ignoravamo ad esempio che una legge, prima di essere tale, deve fare un lungo percorso. Questa gita ci è piaciuta molto.

**Giulia Bindi, Giulia Gigli, Tecla Gucci
e Irene Gonfiantini**
III D

Martedì 18 ottobre, ho partecipato con altri ragazzi di ogni classe III delle scuole medie Garibaldi-Matteucci, ad una gita d'istruzione a Montecitorio per le celebrazioni del 150° anniversario dell'unificazione italiana. Montecitorio è la sede della Camera dei Deputati dove si discutono i vari problemi politici. Prima di poter entrare a Montecitorio, bisogna passare sotto un metal detector che controlla eventuali pericoli. L'edificio ha molte stanze tra cui, la più famosa, il Transatlantico, chiamato così per i suoi lampadari che ricordano quelli delle navi. Dopo un saliscendi di scale, arriviamo alla Camera dei Deputati, in cui si discutono e si approvano le leggi del paese. La Camera dei Deputati è un enorme ambiente arredato prevalentemente

**Leonardo Vespignani,
Leonardo Brancadoro**
III B

Farmapiana raddoppia!

Fondata nel 2003 Farmapiana, la società interamente pubblica che gestisce le farmacie comunali di Campi Bisenzio e Calenzano, dopo aver raddoppiato in otto anni il proprio fatturato raddoppia anche il numero dei soci. Si aggiungono infatti due nuovi soci: i Comuni di Signa e Borgo San Lorenzo che avendo raggiunto il numero di abitanti previsto dalla legge regionale, possono aprire una farmacia comunale ciascuno ed hanno deciso di affidare la loro gestione a Farmapiana SpA. Lo faranno appena i rispettivi Consigli comunali ratificheranno l'accordo ed entro l'aprile 2012 contano di aprire due nuove farmacie, una per ciascuno, che entreranno nel patrimonio di Farmapiana che ad oggi conta 7 farmacie, cinque di Campi Bisenzio, una di Calenzano ed una di Lastra a Signa e quattro studi medici. L'ingresso dei due nuovi soci permetterà un consolidamento della società che, come sottolinea il direttore di Farmapiana Paolo Lepri "è passata dai 5 milioni di fatturato del 2003 con cinque farmacie agli attuali 12 milioni con sette farmacie", risultati ottenuti grazie anche alla fidelizzazione della clientela - oggi sono oltre 19.000 i titolari della Carta Salute della società.

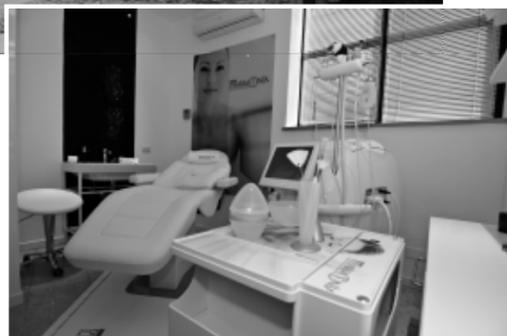
All'assessore Stefano Salvi chiediamo di illustrare il significato dell'operazione che vede l'ampliamento della base societaria. "Se oggi nuovi Comuni decidono di entrare a far parte di Farmapiana come soci - risponde l'assessore allo Sviluppo economico del Comune di Campi Bisenzio - significa che hanno saputo cogliere ed apprezzare la correttezza del nostro metodo di stare sul mercato, sem-



pre più difficile vista la crisi economica, e nel contempo di offrire nuovi e più completi servizi e consulenze ai nostri cittadini."

Si può dire che i nuovi ingressi riconoscono premiano anche il Comune di Campi Bisenzio che nella società è socio di maggioranza?

"Certo, direi che viene riconosciuto il merito dell'aver costantemente perseguito politiche positive di sostegno del servizio pubblico smentendo il luogo comune che lo vuole sem-



pre e comunque inefficiente e costoso, a prescindere dai dati reali. Vediamo premiato il nostro lavoro che nel corso degli anni ha visto un aumento consistente dei servizi offerti da Farmapiana ai cittadini, dal CUP ai percorsi salute, dagli ambulatori medici alle giornate dedicate allo screening."

Quali sono le prospettive di investimenti innovativi?

Proprio lo scorso sabato - risponde l'assessore Salvi - abbiamo inaugurato nei locali della farmacia dell'Indicatore un nuovo servizio: una cabina estetica, all'avanguardia in Italia, per offrire ai nostri cittadini e cittadine per la prima volta, oltre al servizio farmaceutico, anche servizi mirati alla cura del corpo."

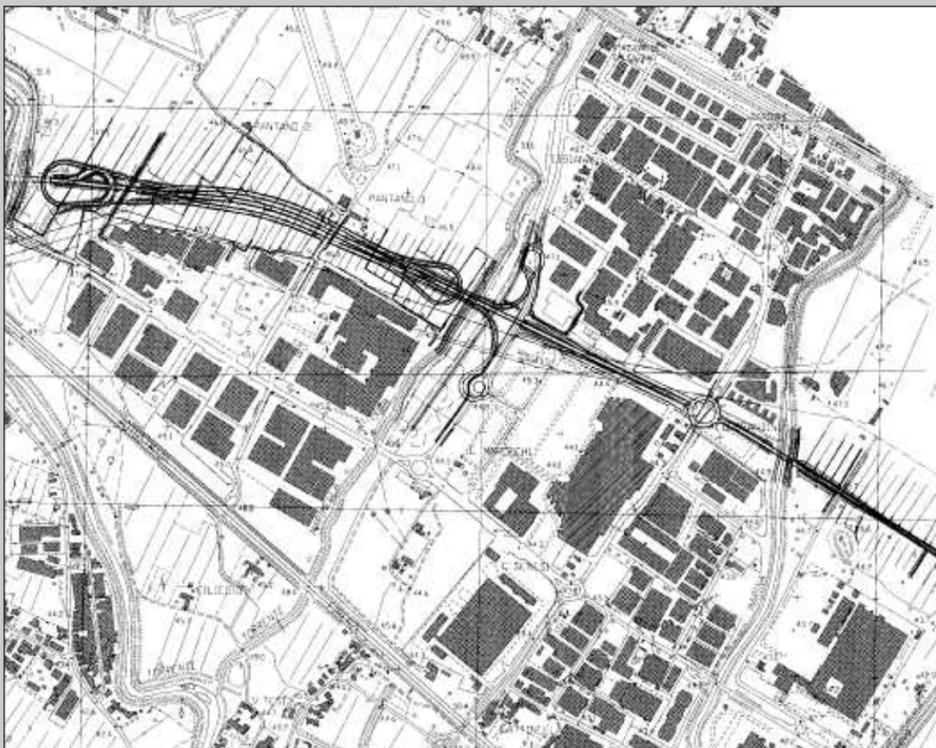
C'è stato un momento in cui l'Amministrazione comunale ha pensato di cedere Farmapiana. Esiste ancora questa possibilità?

"La necessità di investimenti in settori essenziali della vita cittadina, per esempio l'edilizia scolastica, viste le reiterate misure di tagli ai Comuni e l'impossibilità di assumere mutui, ci aveva portato a prendere in considerazione l'ipotesi di vendere la nostra quota di partecipazione in Farmapiana. Abbiamo riflettuto a lungo sull'argomento ed abbiamo deciso di cercare altre misure per sostenere spese che comunque sono necessarie, ed oggi posso dire che siamo ancor di più orgogliosi di continuare il percorso intrapreso, e di continuarlo anche con Signa e Borgo San Lorenzo. Anzi, se altri Comuni vogliono unirsi in questo cammino per la gestione delle farmacie comunali noi siamo ben contenti di aprire le nostre porte."

La Mezzana Perfetti Ricasoli

Manca poco al completamento dell'opera

L'avvio alla realizzazione dell'opera si ha nel 1996 con la stipula di un protocollo d'intesa tra la Regione Toscana, le Province di Firenze e Prato ed i Comuni di Firenze, Prato, Sesto Fiorentino, Calenzano e Campi Bisenzio, per dare una risposta importante al problema della mobilità nella Piana fiorentina. In tale accordo la realizzazione dell'arteria viaria, che ha un costo complessivo di oltre 60 milioni di euro è prevista in sette lotti funzionali. Ad oggi ne sono stati completati quattro. Il primo che ha visto la realizzazione del ponte sul Bisenzio a Mezzana, intitolato a Luciano Lama, in sostituzione del vecchio ponte Bailey, già in funzione dal novembre 1997. Il secondo relativo al collegamento tra il nuovo ponte e via Salvador Allende in funzione dal dicembre 2004. Già questi due interventi hanno consentito di dare una risposta importante al miglioramento della mobilità nell'area produttiva a nord di Capalle e a ridurre il traffico nei centri abitati dei comuni confinanti perché permettono a chi pro-



viene dalle autostrade di toccare in misura minore la viabilità cittadina. Con il completamento del lotto 3, relativo al collegamento trasversale di via Allende con il casello dell'Autostrada del Sole di Calenzano, e con l'inaugurazione nella primavera del 2011 del lotto 5°, relativo al collegamento tra via Ferruccio Parri ed il Polo scientifico di Sesto Fiorentino, l'opera sta definitivamente concludendosi.

Mancano il lotto 4, i cui lavori stanno per iniziare, di collegamento dell'asse Firenze-Mezzana all'altezza del centro commerciale I Gigli con la Circonvallazione di Calenzano, ed il 5b, da via Salvador Allende a via Ferruccio Parri (zona industriale di Sesto Fiorentino), per il quale l'avvio dei lavori, rallentati per il ritrovamento di reperti archeologici, è previsto, da parte della Provincia di Firenze, per i primi mesi del 2012. Sui lavori per il lotto 6, che dovrebbe portare il traffico dei tutta la Mezzana su viale XI Agosto a Firenze, le prospettive non sono ancora definite, tuttavia si può dire che l'opera già realizzata, con i lavori che inizieranno a breve, grazie alla capacità degli enti locali coinvolti di "fare sistema", ha assicurato una soluzione importante agli storici problemi di viabilità di una delle zone più produttive ed economicamente rilevanti della Toscana centrale.

CENSIMENTO 2011: SCADENZA E OBBLIGO DI RISPOSTA

Proseguono le attività per il 15° Censimento generale della popolazione e delle abitazioni. Ad oggi, anche a Campi Bisenzio sono stati restituiti spontaneamente oltre la metà dei questionari; c'è ancora tempo, ma solo fino al **31 gennaio 2012**.

Chi ha già ricevuto a casa la busta Istat, può compilare il questionario via web, utilizzando la password stampata sulla prima pagina; chi sceglie di compilarlo su carta può restituirlo al Palazzo comunale, in piazza Dante 36, al primo piano, dal lunedì al venerdì, dalle ore 9 alle ore 13, il martedì ed il giovedì anche dalle 15 alle 18. In alternativa si può consegnare il questionario presso un qualsiasi ufficio postale, facendone la medesima fila che per i pagamenti dei bollettini.

Al Comune ci si può rivolgere anche per

una nuova password di accesso web, se il questionario è stato smarrito, oppure per ritirare un modello da compilare e per ogni richiesta di informazioni. I rilevatori hanno iniziato il lavoro sul territorio comunale: consegnano i questionari a chi ancora non ha fatto il censimento, ritirano quelli compilati ed aiutano alla compilazione. Sono stati nominati specificamente dal Comune, con una selezione pubblica: alcuni sono dipendenti comunali, altri sono degli incaricati esterni. Attenzione: i rilevatori sono muniti di cartellino di riconoscimento, che devono tenere ben visibile. Fare il censimento è gratis, niente è dovuto ai rilevatori o a chi vi aiuta per la compilazione. Fare il censimento è obbligatorio, si deve riempire un modello per ogni famiglia, indicando nella "Lista A" (a pagina

3) tutte le persone che vivono abitualmente nella casa. Il censimento serve per calcolare il numero legale delle persone che vivono in ogni comune italiano e per studiare la struttura della popolazione e delle abitazioni; è la prima volta che i cittadini possono rispondere da soli.

Al Palazzo comunale ci si può rivolgere a: Giovanna Donnini, responsabile dell'Ufficio comunale di Censimento (tel. 055 8959418), Stefano Ventisette, coordinatore (tel. 055 8959645), Simonetta Cappelli, coordinatore (tel. 055 8959438), Luisanna Galluccio, responsabile dei servizi demografici (tel. 055 8959470) oppure scrivere a censimento@comune.campi-bisenzio.fi.it.

Istat ha messo a disposizione il numero verde 800 069701 per ogni dubbio sulla

compilazione, oltre al sito web.censim-topopolazione.istat.it/, dove si trovano anche le spiegazioni in diverse lingue straniere.

Si ricorda infine che sono previste multe, ma la sanzione per chi non restituisce il questionario scatterà soltanto nel caso in cui sia stata accertata la volontà di non rispondere o di fornire risposte mendaci.

Dottressa Giovanna Donnini

Responsabile del Servizio Autonomo Sistemi Informativi Controlli Statistica





Avviato il percorso per una nuova offerta di assistenza sanitaria e sociale di qualità per i campigiani... e per la Piana!

Giunti a questo punto possiamo tranquillamente affermare che il percorso avviato, da parte di un imprenditore privato di rilevanza europea nel settore socio sanitario e socioassistenziale, è giunto nella fase operativa. Dopo la valutazione integrata presentata pubblicamente alla città nelle settimane scorse, essendo scaduto il termine per le osservazioni, si avvia la procedura che dovrà portare all'attenzione e al voto del Consiglio comunale la variante urbanistica utile alla realizzazione di una struttura sociosanitaria importante per Campi Bisenzio e per tutta la Piana Fiorentina.

La proposta imprenditoriale in estrema sintesi è riassumibile nello spostamento di una attività attualmente distribuita in tre strutture (due a Firenze ed una ad Impruneta) prevalentemente nel nostro Comune. Il fatto è rilevante non solo sul piano dell'opportunità economica e di servizio per la nostra città ma ancora di più nell'ottica di un ridisegno complessivo dell'offerta di servizi sanitari e sociali che avviammo due anni fa con l'iniziativa *Campi Salute*.

Questo intervento non sostituisce l'intervento pubblico previsto. Il Centro Socio Sanitario ed il Polo della Disabilità rimangono in tutto il loro valore di proposta ed arricchimento di servizi nel nostro territorio. E' ovvio che gli stessi sono legati ad altre procedure e ad altre contingenze: la crisi economica non è sicuramente ininfluente nei ritardi per la definizione di un percorso realizzativo che alla stesura del protocollo con la Regione sembrava davvero più vicino. Ma continueremo con tenacia il perseguimento di questo obiettivo.

Intanto cerchiamo di capire come l'intervento privato si collocherà nel territorio e con quale valenza organizzativa e di servizio.

In queste settimane la Regione Toscana sta stringendo i tempi per la discussione e successiva approvazione del nuovo Piano Sanitario Sociale Integrato Regionale (PSSIR).

Un Piano, per la prima volta - ed unico in Italia - integrato in tutte le sue funzioni sanitarie e sociali, con l'intenzione di mantenere coesione nel sistema di welfare regionale, risposte economicamente sostenibili, qualità nell'erogazione dei servizi ed efficacia. Dirimente, per ottenere questi risultati, dovrà essere il rapporto fra territorio ed ospedale con una distribuzione delle funzioni che privilegi la vicinanza ai cittadini e che lasci alla struttura ospedaliera il risolvimento delle acuzie e delle complessità sanitarie. L'innovazione organizzativa e tecnologica oltre che scientifica hanno cambiato profondamente il sistema di cura in ospedale e l'abbattimento dell'eccessiva permanenza nelle strutture è una delle conseguenze di questi fatti.

Il cittadino non sempre capisce l'accelerazione della dimissione dall'ospedale anche in riferimento ad interventi di qualche delicatezza. Anche per questo assume rilevanza una presenza di strutture chiamate "intermedie" che si collocano fra ospedale e territorio e che interfacciano la loro attività con uno stretto rapporto tra i professionisti dell'ospedale ed i medici di medicina generale. Una sanità moderna deve essere flessibile nelle risposte ed assolutamente decisa nell'offrire l'assistenza migliore nel luogo più utile, in coerenza con il livello di complessità e qualità dell'intervento richiesto e più utile per il paziente.

La nuova struttura, di iniziativa privata ma prevalentemente di convenzione pubblica, porterà nel nostro territorio una consolidata esperienza nazionale, particolarmente in tutte le attività per i malati cronici, con compe-



Una opportunità in più!

tenza certificata ed in grado di aderire al "nuovo" che consiste nel dare assistenza completa al paziente cronico, dalla dimissione ospedaliera fino alla tutela presso il domicilio.

Le tre strutture interessate al trasferimento a Campi curano nello specifico pazienti complessi, gravi, ventilati, SLA, con un'attrezzatura adeguata, una importante dotazione delle relative competenze; una ottima riabilitazione neurologica e fisica, un settore per la lungodegenza, con vari gradi di dipendenza,

ed una sezione utilizzata come struttura intermedia - sperimentale dal 2006 - che rappresenteranno una notevole opportunità per i nostri cittadini nel momento del bisogno.

Sarà una vera e propria clinica organizzata per "intensità di cure" e quindi di estrema flessibilità, che è necessaria per chi vuole operare in tutta la filiera: dai casi gravi fino a quelli meno gravi, ambulatoriali e domiciliari. A Campi ci sarà un ulteriore arricchimento con una RSA ed un nucleo da venti posti letto de-

dicato a portatori di Alzheimer. Un intervento importante, dai pazienti critici ai casi meno gravi, cure intermedie, RSA, ambulatorio, domicilio: questa è la novità, non più tanti piccoli presidi - ognuno staccato dall'altro - ma un blocco unico che si pone fra ospedale per acuti e MMG/ Società della Salute con una organizzazione flessibile e moderna, economicità, maggiore efficienza, completamento del percorso assistenziale, ovvio interlocutore per le strutture ospedaliere per acuti da una parte e per il territorio dall'altra; nessuna competizione ma INTEGRAZIONE con il pubblico, secondo i bisogni del pubblico.

Quando abbiamo lanciato Campi Salute abbiamo pensato unicamente ad un contenitore istituzionale quale ordinatore a garanzia di un'offerta plurima ed integrata di servizi vicini ai cittadini, dove nessuna realtà, pubblica, privata e del privato sociale, fosse esclusa. Se la centralità del PSSIR - anzi la base della piramide su cui si costruisce il Piano Regionale - è il cittadino, crediamo che questa iniziativa sia una reale e vicina opportunità per completare il quadro di offerte di servizi sulle quali si basa la nostra visione di società delle opportunità.

Pur in momenti difficili come questi è lecito avere un qualche ottimismo. Se i comportamenti di tutti, a iniziare dall'imprenditore, saranno coerenti e decisi, quest'opera è cantierabile nella prossima primavera. Un buon segnale per questa città. Di questo e degli aspetti scientifici, professionali ed economici del sistema di welfare nel nostro paese ne discuteremo in modo approfondito, con interlocutori importanti e qualificati, nel convegno del **17 dicembre 2011** al Teatro Dante. Il convegno è aperto a tutta la cittadinanza e a tutti coloro che in sanità e nel sociale trovano ogni giorno i motivi del loro agire e della propria soddisfazione. Vi attendiamo!

Pier Natale Mengozzi
Assessore alle Politiche integrate di salute

CONVEGNO

COME PROTEGGERE I MALATI CRONICI?

Strutture intermedie innovative e di qualità fra ospedale e domicilio

SABATO 17 DICEMBRE 2011
ore 9 Teatro Dante Campi Bisenzio

PROGRAMMA

ore 8.30 Registrazione
ore 9.15 Saluto di **Adriano Chini** Sindaco di Campi Bisenzio

ore 9.30 **Pier Natale Mengozzi** Assessore alle Politiche Integrate di Salute di Campi Bisenzio

Illustrazioni ed impresa per una risposta moderna ed efficace al servizio dei cittadini della Piana fiorentina

Antonella Bucciarelli e Tiziana Guarino
Illustrazione delle principali caratteristiche urbanistiche e progettuali dell'intervento

ore 10 **Prima sessione, tavola rotonda**
Le strutture intermedie per le cronicità tra LEA e sostenibilità economica

Coordinano **Pier Natale Mengozzi** e **Rossano Vergassola** Direttore Sanitario Villa Le Terme Intervengono

Fulvio Moirano Direttore Generale Age.na.s. *L'Age.na.s. quale Ente terzo deputato ad affrontare, costruire e verificare percorsi organizzativi e scientifici in sanità per l'introduzione nella cronicità di metodologie innovative, compatibili ed efficaci al servizio dei cittadini*

Aladar Bruno Ianes Direttore settore medico assistenziale del Gruppo Segesta *La nuova struttura Segesta di Campi Bisenzio*

ore 10.50 **Contributi istituzionali**
Caterina Conti Presidente della Società della Salute zona fiorentina nord ovest
Carlo Lucchina Direttore Generale Sanità Regione Lombardia



zio (Adi, lungodegenza, struttura intermedia, Rsa, ambulatorio) come parte importante di un nuovo percorso assistenziale

ore 10.50 **Contributi istituzionali**
Caterina Conti Presidente della Società della Salute zona fiorentina nord ovest
Carlo Lucchina Direttore Generale Sanità Regione Lombardia

Luigi Marroni Direttore Generale Azienda Sanitaria di Firenze
Filippo Palumbo Capo Dipartimento programmazione Ministero della Salute

ore 12 **Break**

ore 12.30 **Seconda sessione**
Esperienze nel settore

Mariadonata Bellentani Dirigente Age.na.s. - Sezione organizzazione Servizi Sanitari
Emanuele Carabotta Presidente Collegio dei Revisori Age.na.s.

Francesco Converti Direttore Ircs Fondazione Don Gnocchi
Antonio Panti Presidente Ordine dei medici di Firenze

Piero Tosi Direttore Sanitario Azienda Sanitaria Fiorentina
Giuseppe Zuccatelli Direttore Generale Ircs Inrca

Interventi liberi

ore 13.45 **Conclusioni**
Daniela Scaramuccia Assessore Regionale al Diritto alla Salute
Renato Balduzzi Ministro della Salute

Sono previsti crediti ECM Regionali

IL CONVEGNO È ORGANIZZATO CON IL CONTRIBUTO DI



CON IL PATROCINIO



Le disuguaglianze socio-economiche della società - fortemente cresciute negli ultimi anni - hanno prodotto inaccettabili disuguaglianze nella salute. L'Italia occupa i posti di coda nelle classifiche internazionali dell'equità nell'Europa a 27.

C'è uno stretto collegamento tra malattie croniche e disuguaglianze nella salute: di malattie croniche (malattie cardiovascolari, diabete, cancro) si ammalano e muoiono molto di più i poveri rispetto ai ricchi.

"E' dimostrato che con una dieta sana, una regolare attività fisica ed evitando l'uso del tabacco potrebbero essere evitati fino all'80 per cento delle malattie coronariche, il 90 per cento dei casi di diabete di tipo 2, e il 40 per cento dei casi di tumori. Gli effetti degli stili di vita sullo stato di salute della popolazione sono tanto straordinari quanto inequivoci, a dimostrazione del fatto che nel destino di salute delle persone contano molto di più i comportamenti dei singoli che le influenze del patrimonio genetico."

Non è semplice promuovere stili di vita salutari e ancor più difficile cercare di modificare i comportamenti. Infatti, agli elementi soggettivi che inducono le persone a seguire stili di vita insalubri si aggiungono i fattori di mercato che condizionano le scelte delle persone: la pubblicità, la moda e anche banali e spesso decisivi calcoli economici (i cibi ad alto contenuto calorico e a basso contenuto nutritivo sono in generale a più basso prezzo). L'obiettivo di un'amministrazione pubblica deve essere quello di aiutare le persone a fare le scelte giuste per la propria salute e quindi ridurre il numero

I motivi di una iniziativa

delle persone che si ammalano. La strategia è quella della "salute in tutte le politiche" (urbanistiche e ambientali, del welfare, della viabilità e del trasporto, del commercio e della grande distribuzione, della scuola, della cultura e dello sport). E' una prospettiva che richiede il concorso attivo di tanti attori: il governo centrale e regionale, ma soprattutto la centralità delle amministrazioni locali, quelle più vicine alle comunità di cittadini, ai loro problemi e alle loro attese. E' una prospettiva complessa e di lunga lena - che vede nella Società

della Salute lo strumento per la sua affermazione - ma l'unica in grado di produrre risultati duraturi per la salute della popolazione. E' quindi assolutamente attuale l'idea che siano le Amministrazioni comunali le protagoniste di una nuova fase nello sviluppo del sistema sanitario toscano, quella della promozione della salute e della lotta contro le disuguaglianze nel territorio di riferimento. Il Piano Sanitario Regionale ad oggi vigente ha introdotto in Toscana il concetto di Piano Integrato di Salute (PIS), con l'intento di

avviare una pianificazione intersettoriale per la salute (anticipando di qualche anno l'indicazione europea di "Salute in tutte le politiche").

Il nostro sistema negli ultimi anni ha investito molto su intensività, accentrando ma ancora troppo poco sul resto, creando un pericoloso squilibrio, perfettamente verificabile quando un paziente "fragile" (dal punto di vista sanitario e socio-economico) viene dimesso dall'ospedale dopo un evento acuto, il più delle volte senza un'adeguata preparazione e in assenza della necessaria continuità assistenziale. Un sistema sanitario diventa efficiente e insieme efficace, ovvero equo, se riesce a bilanciare: l'intensività assistenziale (tipica dell'ospedale) con l'estensione alla presa in carico dei pazienti, la continuità delle cure, tipica dei servizi territoriali: medicina di famiglia, cure primarie, salute mentale, sert); l'accentramento dei servizi ospedalieri (per garantire oltre all'efficienza, più qualità e sicurezza ai pazienti) e il decentramento dei

servizi di base (per garantire migliore accessibilità e maggiore vicinanza ai bisogni dei pazienti più vulnerabili).

Anche per questo la disponibilità di cure intermedie all'interno della rete dei servizi della Società della Salute diviene quindi un elemento importante per una risposta di qualità ai cittadini. Si tratta di posti letto da individuare in case della salute, in ospedali di comunità, o in RSA. L'iniziativa che stiamo portando avanti con l'imprenditore privato si inserisce in questo contesto

Se è vero che le politiche per la salute richiedono una forte ripresa di attenzione verso le politiche sanitarie e sociali integrate del territorio, se è indubbio che il territorio debba vedere riconosciuta la propria strategicità ed importanza, nonché le relative risorse, riteniamo importante anche la comunicazione fra amministratori ed amministratori.

Questa pagina, pure nelle ristrettezze e nei limiti imposti dalle previsioni nazionali per quanto riguarda la comunicazione pubblica, può essere un veicolo importante della conoscenza e dell'informazione nel settore. CampiSalute vuole essere una indicazione riconoscibile di un luogo, azioni, suggerimenti ed informazioni per mantenere vivo il contatto e la condivisione di questo percorso.

Pier Natale Mengozzi
Assessore alle Politiche integrate di salute

I fattori di rischio sono prevedibili ed esistono politiche e interventi efficaci che possono agire globalmente su di essi e sulle condizioni socio-ambientali per ridurre considerevolmente il peso di morti premature, malattie e disabilità che grava sulla società.

Il governo nazionale e quelli locali non possono condizionare direttamente le scelte individuali, ma sono tenuti a rendere più facili le scelte salutari e meno facili le scelte nocive attraverso:

- informazione, che può aumentare la consapevolezza;
- azioni regolatorie, incluse in strategie intersettoriali per modificare l'ambiente di vita;
- allocazione di risorse specifiche per sostegno di azioni esemplari, mirate ad accelerare a livello locale, l'inizio di un cambiamento nell'ambiente di vita.

Ministero della Salute, Programma Guadagnare salute, 2007

I comportamenti dei cittadini - per esempio in termini di nutrizione ed attività fisica, cessazione del fumo del tabacco, danni legati all'alcool e al consumo di droghe - possono essere efficacemente influenzati attraverso la realizzazione di partnerships con politiche ed interventi compiuti al di fuori del settore sanitario, che hanno come obiettivi i vari ambienti e le comunità in cui la gente vive e lavora nonché le condizioni globali economiche, sociali e ambientali che influenzano la disponibilità e desiderabilità delle scelte sanitarie. Per migliorare la salute dei cittadini e per colmare le disuguaglianze sanitarie crescenti tra gli Stati e all'interno degli stessi, è essenziale sviluppare sinergie e partnerships a livello internazionale, europeo, nazionale, regionale e locale tra le politiche sanitarie e le altre politiche, incluse quelle dell'economia, dell'agricoltura e della sicurezza alimentare, dell'assistenza sociale e dell'istruzione, dell'ambiente, del commercio, dell'energia, del trasporto, della tassazione e della ricerca.

Conferenza Europea Salute in tutte le politiche: risultati e sfide. Roma, 18 dicembre 2007

Questa pagina, pure nelle ristrettezze e nei limiti imposti dalle previsioni nazionali per quanto riguarda la comunicazione pubblica, può essere un veicolo importante della conoscenza e dell'informazione nel settore. CampiSalute vuole essere una indicazione riconoscibile di un luogo, azioni, suggerimenti ed informazioni per mantenere vivo il contatto e la condivisione di questo percorso.

Pier Natale Mengozzi
Assessore alle Politiche integrate di salute

Questa pagina, pure nelle ristrettezze e nei limiti imposti dalle previsioni nazionali per quanto riguarda la comunicazione pubblica, può essere un veicolo importante della conoscenza e dell'informazione nel settore. CampiSalute vuole essere una indicazione riconoscibile di un luogo, azioni, suggerimenti ed informazioni per mantenere vivo il contatto e la condivisione di questo percorso.

Questa pagina, pure nelle ristrettezze e nei limiti imposti dalle previsioni nazionali per quanto riguarda la comunicazione pubblica, può essere un veicolo importante della conoscenza e dell'informazione nel settore. CampiSalute vuole essere una indicazione riconoscibile di un luogo, azioni, suggerimenti ed informazioni per mantenere vivo il contatto e la condivisione di questo percorso.

Ministero della Salute, Programma Guadagnare salute, 2007

Questa pagina, pure nelle ristrettezze e nei limiti imposti dalle previsioni nazionali per quanto riguarda la comunicazione pubblica, può essere un veicolo importante della conoscenza e dell'informazione nel settore. CampiSalute vuole essere una indicazione riconoscibile di un luogo, azioni, suggerimenti ed informazioni per mantenere vivo il contatto e la condivisione di questo percorso.

Pier Natale Mengozzi
Assessore alle Politiche integrate di salute

Pier Natale Mengozzi
Assessore alle Politiche integrate di salute



La nuova frontiera dell'integrazione fra pubblico e privato nell'area della disabilità

Dopo una lunga e partecipata discussione che ha coinvolto le famiglie e le associazioni interessate, i Comuni di Calenzano, Campi Bisenzio, Fiesole, Lastra a Signa, Scandicci, Sesto Fiorentino, Signa, Vaglia e la Società della Salute della Zona fiorentina Nord Ovest hanno costituito, il 27 giugno 2011, la Fondazione "POLIS, patto di cittadinanza per una vita in autonomia" che rappresenta la nuova frontiera dell'integrazione fra pubblico e privato nell'area della disabilità dedicata alle persone fragili e alle loro famiglie. Contestualmente alla costituzione i Soci Fondatori Promotori, hanno nominato il Consiglio di Amministrazione che è così composto: presidente Daniela Bonechi, vicepresidente Paolo Bongianini, consigliere Salvatore Cardellicchio. Tali incarichi sono assunti a titolo volontario come previsto dall'art. 15 dello Statuto.

La Fondazione si è dotata di un direttore, come previsto dall'art. 22 dello statuto e ha già avviato i procedimenti per il riconoscimento della personalità giuridica privata regionale e per la qualifica di Onlus.

In successione a quanto sopra avvenuto, i Soci Fondatori Promotori hanno trasferito alla Fondazione un fondo di dotazione dell'importo di 52.500,00 euro e un fondo di gestione di 219.500,00 euro per un totale di 272.000,00 euro.

Finalità fondamentale della Fondazione è la solidarietà e la mutualità sociale nei confronti di persone con disabilità fisica, psichica e sensoriale, cercando di attivare e attrarre, per raggiungere tale scopo, risorse private.

L'obiettivo principale è quello di dare risposte concrete ai bisogni delle persone svantaggiate per quanto riguarda i servizi residenziali e sostitutivi della famiglia, soprattutto quando questa non potrà più essere un punto di riferimento per la persona disabile integrando e sostenendo "le politiche sociali di intervento dei Comuni che fanno parte della Società della Salute di Firenze zona nord ovest e di altre realtà pubbliche e private a favore delle persone con disabilità fisica, psichica e sensoriale per il miglioramento della loro qualità di vita con particolare attenzione ai servizi residenziali o comunque sostitutivi della famiglia" (Statuto art. 3 *Scopo e attività*)

Già dal 2012 la Fondazione si impegna ad attivare delle prime azioni concrete quali: formazione, attività del tempo libero, proposte di vacanze estive e di prime esperienze di resi-

denzialità cercando "Amici della Fondazione" che possano sostenere i nostri primi passi.

Completamento del Consiglio di Amministrazione

Trascorsa la prima fase di avvio, dovranno essere in breve tempo le associazioni e le famiglie, veri soggetti protagonisti di questo importante strumento, direttamente impegnati alla guida della Fondazione, attraverso un loro coinvolgimento diretto nel Consiglio di Amministrazione, secondo quanto previsto nell'attuale statuto (entro il 31 gennaio 2012). Il completamento del Consiglio di Amministrazione passerà dai lavori di due assemblee: l'assemblea dei soci partecipanti e l'assemblea dei soci fondatori.

In ciascuna assemblea sarà eletto un rappresentante che a nome dei soci di riferimento entrerà nel consiglio di amministrazione della fondazione.

Consiglio di Amministrazione: dalla maggioranza pubblica alla maggioranza privata

Sulla base degli indirizzi espressi dai soci fondatori promotori, la fondazione dovrà proiettare il proprio lavoro entro il primo semestre 2013 con l'obiettivo di creare, in questa fase, le condizioni necessarie alla variazione dello statuto affinché la composizione del Consiglio di Amministrazione veda come componente maggioritaria quella espressa da soggetti privati, famiglie e associazioni. Proprio per questo la Fondazione ha indivi-

duato come primo obiettivo del proprio operato l'allargamento della base sociale, promuovendo l'adesione di famiglie interessate, di associazioni, di cittadini e di qualsiasi altro soggetto che condivida le finalità e gli scopi propri della fondazione.

Si può aderire alla Fondazione POLIS con le seguenti qualifiche:

- SOCIO PARTECIPANTE (per persone fisiche singole o famiglie)
- SOCIO PARTECIPANTE (per persone fisiche associate o persona giuridica)
- SOCIO FONDATORE (per persone fisiche singole o giuridiche)
- SOCIO FONDATORE (per associazioni di persone giuridiche).

La quota di adesione per ciascuna qualifica è indicata nei rispettivi moduli.

La richiesta di adesione deve essere formulata su apposito modulo reperibile:

- presso l'Assistente sociale e/o l'Ufficio Relazioni con il Pubblico del Comune di Campi Bisenzio
- presso la sede a Scandicci della Fondazione POLIS in via del Padule 34
- scaricandolo dal sito web a questo indirizzo: <http://www.fondazionepolis.it/immagini.htm>.

Il modulo dovrà essere inviato, unitamente alla copia del versamento della quota, alla sede della Fondazione per posta o per email: Fondazione POLIS, patto di cittadinanza per una vita in autonomia, via del Padule 34, 50018 Scandicci

Email: fondazionepolis.fi.no@gmail.com Tel 340 1552899

Per informazioni e chiarimenti telefonare al 340 1552899.

Per informazioni e chiarimenti telefonare al 340 1552899.

LaCittà **VISIBILE**
Meeting dell'Inclusione

CAMPI SOLIDALE

Campi Bisenzio, 9° edizione

Per i diritti di cittadinanza e del lavoro, per un Natale di convivenza in Palestina, per il dialogo fra i popoli, per la globalizzazione della solidarietà

Campi Solidale coinvolge come ogni anno le associazioni di volontariato che insieme al Comune di Campi Bisenzio s'impegnano dal **3 dicembre 2011 all'8 gennaio 2012** a promuovere la solidarietà, il dialogo tra i popoli, il rispetto dei diritti umani e il pieno godimento dei diritti di cittadinanza. Hanno aderito: Associazione Hawiyya - Siena, Auser di Campi Bisenzio con il laboratorio donne, l'Associazione Culturale Operarte, l'Associazione Donne Arabe, l'Amicale de la Diaspora Africaine, l'Associazione Omega, l'Associazione di cultura araba di Campi Bisenzio, il Circolo Culturale Larocca, il Circolo MCL e la Parrocchia di Santa Maria, la Sezione Soci UniCoop di Campi Bisenzio, Re Dancan, la Pubblica Assistenza di Campi Bisenzio con la Bottega del Sole, l'Unione degli Ivoriani in Toscana e il gruppo delle Donne Migranti.



DAL 29 NOVEMBRE 2011 ALL'8 GENNAIO 2012
Sala Biliardo Villa Rucellai
LA PALESTINA DELLA CONVIVENZA (1880-1948)

Percorso fotografico

Visite guidate e gratuite
Per prenotazioni Associazione Hawiyya - Siena cell. 3405090916

Al primo piano di Villa Rucellai, nella Sala Biliardo è aperta fino all'8 gennaio 2012 la mostra didattica fotografica *La Palestina della convivenza - Storia del popolo palestinese 1880/1948*, allestita dall'Associazione Hawiyya (Siena). La mostra è stata inaugurata il 29 novembre scorso, Giornata Onu di solidarietà con il popolo palestinese. Nei pannelli illustrati da immagini fotografiche d'epoca inedite, e da una documentazione storica rigorosa, vengono narrate le vicende vissute in Palestina dal periodo dell'Impero Ottomano a quello del Mandato Britannico e che hanno portato, attraverso la Grande Rivolta Araba, gli attentati, la repressione e la pulizia etnica, alla "Scomparsa della Palestina". I pannelli hanno un succedersi monografico particolarmente adatto all'apprendimento didattico di queste pagine di storia che rappresentano il substrato drammatico di quanto avvenuto, ed è tuttora in corso, nel Medio Oriente. A questo scopo saranno possibili - il giovedì pomeriggio - visite guidate gratuite sia per le scuole che per cittadini e associazioni, concordate con l'Associazione Hawiyya (cell. 340 5090916). L'esposizione aperta negli orari di ufficio è la prosecuzione del grande impegno e della forte attenzione della Provincia di Firenze e del Comune di Campi Bisenzio sulla questione della pace in Medio Oriente. Il 29 novembre 1948 il Consiglio di Sicurezza dell'Onu stabilì la ripartizione del territorio in due Stati autonomi e indipendenti: Israele e Palestina. "Da allora, nonostante i continui richiami delle Nazioni Unite e della comunità internazionale il popolo palestinese sta ancora aspettando la nascita del proprio Stato".

DAL 3 AL 24 DICEMBRE: VILLA RUCELLAI

• LIBERTA', GIUSTIZIA E PACE

Nella Cappella di Villa Rucellai l'associazione Operarte espone le sculture di *Franco Berrett*

• FIERA DELLA SOLIDARIETA'

Nella Sala Quattro Stagioni di Villa Rucellai l'Auser espone la creatività delle volontarie e le Pigotte per l'Unicef ed Operarte le sue realizzazioni artistiche



• FOR AFRICA

Nella saletta "tonda" accanto alla Sala Quattro Stagioni di Villa Rucellai le Donne Migranti, Asala e Donne Arabe, espongono i loro lavori etnici e artigianali

La Cappella e la Sala Quattro Stagioni di Villa Rucellai sono aperte dal lunedì al sabato dalle ore 15.30 alle ore 19, la domenica e festivi dalle ore 9.30 alle 12 e dalle 15.30 alle ore 19.

ROCCA STROZZI

• ARTIGIANATO ETNICO

La Bottega del Sole della Pubblica Assistenza è aperta dal lunedì al sabato dalle ore 15.30 alle ore 19.

EVENTI

DOMENICA 4 DICEMBRE ORE 16.30

Il Circolo culturale Larocca in collaborazione con l'Associazione Omega presenta nella Cappella di Villa Rucellai **ADDOBBIAMO L'ALBERO CON PENSIERI E PAROLE**, una selezione di prose e poesie con accompagnamento musicale.



HUMAN RIGHTS DAY 2010

SABATO 10 DICEMBRE
GIORNATA ONU DEI DIRITTI UMANI

Ore 10.30 Sala Girasole Spazio Reale San Donnino

Oltre la crisi insieme

Il Comune di Campi Bisenzio, la Fondazione Spazio Reale, la Caritas italiana - la Fondazione Migrantes, nella Giornata Mondiale dei Diritti Umani, dedicata dallo scorso anno e per tutto il 2011 a tutti coloro che so-

no impegnati nella difesa dei diritti umani per porre fine alle discriminazioni, propongono di riflettere sui contenuti del Dossier Statistico sull'Immigrazione Caritas - Migrantes: *Oltre la crisi, insieme*.

Interverranno

il sindaco **Adriano Chini**, la **Giunta comunale**

Franco Pittau, Coordinatore del Dossier Caritas,

Alessandro Martini, Direttore di Caritas Firenze,

Don Giovanni Momigli Presidente della Fondazione Spazio Reale



DOMENICA 18 DICEMBRE
GIORNATA DEI DIRITTI DEI MIGRANTI

SALA CONSILIARE SANDRO PERTINI DEL PALAZZO COMUNALE

ore 10 - Il Sindaco e la Giunta incontrano i cittadini che hanno ottenuto negli anni 2010 e 2011 la cittadinanza italiana.

Attestati di *Benvenuto* disegnati da Antonio Manzi

ATRIO PALAZZO COMUNALE

ore 16 - Animazione e giochi con l'Associazione Re Dancan; doni dell'Albero di Natale dell'Unicef offerti dall'Associazione Ivoriani in Toscana



SALA EX MANILA CIRCOLO RINASCITA DI CAMPI BISENZIO

Dalle ore 19.30 - Cena Insieme, piatti tipici e etnici. Prenotazioni entro il 14 dicembre - email circolo.rinascita@libero.it info ass.conti@comune.campi-bisenzio.fi.it

Il ricavato andrà a sostegno dei progetti di solidarietà delle Donne Migranti per la Somalia. Si può prenotare con un anticipo di 10 euro, il contributo complessivo per la cena è di 15 euro per gli adulti e 8 euro per i bambini.

ore 21.30 - Danze Egiziane del gruppo artistico Azraq

Dalle 22.30 - Canzoni del soprano Yang Yanmei della Scuola di Lingua Cinese dell'Associazione Imprenditori cinesi

IL CUORE SI SCIoglie: NESSUN UOMO E' UN'ISOLA

Box del negozio Coop di Campi Bisenzio
Dal 15 al 22 dicembre
Il mercatino della solidarietà dalle ore 10 alle 12.30 e dalle 15.30 alle 19.30

MERCATINO DI NATALE SOLIDARIETA' PER IL BURKINA FASO

e fino al 9 gennaio 2012 presso i locali della Parrocchia di Santa Maria il mercatino è aperto nei giorni festivi dalle ore 15 alle ore 19 - nei giorni feriali dalle ore 16 alle ore 19.

VENERDÌ 16 DICEMBRE ORE 21

L'associazione Omega eseguirà presso la Cappella di Villa Rucellai *Musiche senza frontiere* con Ensemble Nuova Europa



IL SASSO NELLO stagno

1861-2011 Oltre la crisi: insieme

Erano 88.639 i residenti stranieri nel 1861, anno dell'unità d'Italia, sono 4.570.317 a 150 anni di distanza. L'Italia ancora, stenta a metabolizzare questo cambiamento strutturale, senza la quale fin dagli anni '90 si sarebbe determinata la diminuzione della popolazione, degli occupati e del Pil. Che lo si voglia o meno, il nostro Paese è soggetto a un crescente processo di invecchiamento, i nostri figli riescono o vogliono formarsi una famiglia sicuramente dopo i trent'anni. I bambini che innalzano a Campi Bisenzio, la soglia demografica, facendola diventare una città giovane sono i figli degli immigrati. Queste riflessioni sono simili ad altre, quelle contenute nel Dossier Statistico Immigrazione 2011, che ha ai suoi primi posti

il grande tema della convivenza e sul fatto che il germe del fondamentalismo possa annidare anche da noi.

In Italia e in Europa siamo chiamati a riconoscere che, seppure tutti diversi e con varie identità, siamo tutti uguali quanto a dignità, per cui deve venir meno qualsiasi sentimento di superiorità sugli altri.

Presentazione del Dossier 10 dicembre ore 10.30 San Donnino, Spazio Reale.



La Cina come espressione di un territorio geograficamente definito è un'invenzione degli europei. La coniarono prendendo spunto da Qin, il nome del primo imperatore che unificò quella grande regione asiatica nel 221 a.C. In realtà i cosiddetti cinesi per migliaia di anni non hanno dato un nome alla propria terra, perché la consideravano l'unica esistente a questo mondo come sinonimo di civiltà. Questo Paese chiamato Cina è quello segnato dalla Grande Muraglia intesa come confine fra la zona agricola coltivata e quella della steppa e della prateria, oltre la quale la civiltà appunto non esisteva e per i suoi abitanti e ancora oggi Shong Guo, ovvero *Terra del Centro*. Tutto frutto della convinzione millenaria di questo popolo asiatico di vivere al centro della superficie terrestre, perché è al centro che si sviluppa la cultura, mentre al di là del mare e dei monti è la barbarie. Infatti la Cina più propriamente è Zhong Hua, *la cultura che nasce dal centro*, e i cinesi sono Huaren, ovvero *gli abitanti della fioritura centrale*.

Claudio Rendina, *La terra, le genti*
Pianeta Cina 1998



Ouhai - Campi Bisenzio



L'amministrazione della Repubblica Popolare Cinese è articolata in 22 provincie, 5 regioni autonome, 4 comuni e 2 regioni amministrative speciali, queste definizioni sono diverse dalla nostra organizzazione amministrativa. L'Italia è suddivisa in regioni, quindi in provincie e comuni. Sono dodici le metropoli, con uno o più milioni di residenti di lungo periodo, tra cui tre città globali: Beijing (Pechino) la capitale politica, Hong Kong e Shanghai, città quest'ultima dove è evidente l'importanza finanziaria, industriale e il dinamico potere economico della Nuova Cina. Abbiamo accettato l'invito a conoscere meglio questo Paese, rivoltoci dal Sindaco di Ouhai e, splendidamente accolti abbiamo visitato i luoghi dai quali provengono la maggior parte dei cittadini residenti nel nostro Comune: la provincia (regione) dello Zhejiang o Cho-kiang, il cui nome deriva dall'antico nome del fiume Qiantang e che conta oltre 46 milioni di abitanti; il suo capoluogo Hangzhou, attraversata dal fiume, con un grande lago navigabile e circondato da un ampio e bellissimo parco; la città (provincia) di Wenzhou e il suo moltiplicarsi di cantieri, strade e grattacieli; Ouhai che una volta era composta da 251 villaggi e infine Shanghai.

e studiano dal lunedì al venerdì. Sperimentale negli sport e nelle arti. Dodici sono le scelte per le materie aggiuntive alle quattro principali (lingua e cultura cinese, lingua inglese, matematica e scienze) e un villaggio liceo-università, dove abbiamo incontrato il Direttore e gli insegnanti, fra i quali un giovane insegnante di lingua americana. Un vero e proprio college, con abitazioni per studenti e insegnanti, spazi culturali e aree verdi, che dal prossimo anno sarà sede anche di una prestigiosa università americana. Ouhai oggi, è uno dei tre distretti (comuni) principali della provincia di Wenzhou, ha una superficie di 467 chilometri quadrati. Importante distretto economico, le sue imprese si occupano di scarpe e di marchi italiani, abbigliamento, occhiali, accessori per auto, serrature e altro. Oggi ha 360 mila abitanti con residenza anagrafica ma conta anche la presenza

mento continuo della città nella città. Le vie di comunicazioni, i ponti, le linee ferroviarie ad alta velocità allineate o sovrastanti le grandi vie di comunicazione, suddivise e separate dalle aree della campagna, dalle arance, i pomi e i corbezzoli, dalla montagna Luo e le zone destinate al turismo. Due giorni di intensa attività relazionale che non ha conosciuto pause fino alla firma il 14 novembre di un preliminare che consentirà di promuovere le relazioni tra le nostre due città nei prossimi mesi. Grandi sono stati gli apprezzamenti verso la nostra Amministrazione Comunale e innumerevoli gli attestati di stima sul governo dell'immigrazione e sulle nostre politiche interculturali e di cittadinanza attiva. Si percepisce il fascino che emana la nostra nazionalità e l'attenzione verso i nostri prodotti di qualità. L'evoluzione dei rapporti tra le nostre due città, che auspichiamo con il contributo di tutta la comunità di consolidare, renderà possibile la reciprocità, la migliore conoscenza e rafforzerà l'amicizia tra i cittadini di origine cinese e gli italiani.

Adriano Chini
Nadia Conti
Giada Lin



di 630 mila immigrati, la sua modernizzazione ci è stata descritta tramite un video che ci ha illustrato la pianificazione della città, i mutamenti del territorio e il suo piano industriale. Le sue parti antiche, vecchie abita-

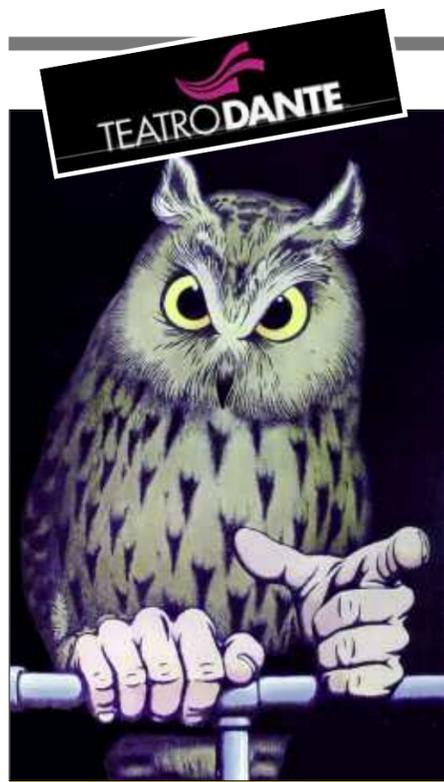


zioni e villaggi vengono di volta in volta sostituiti da altissimi grattacieli, in cui vi tornano a vivere le famiglie del villaggio distrutto. Ormai rimangono - ancora per poco, due villaggi. Ogni giorno che abbiamo passato nel distretto abbiamo visto sparire fatiscanti agglomerati urbani e abbiamo assistito nel giro di una notte alla nascita di nuovi cantieri. Una miriade di gru, strade, circonvallazioni. Dentro il distretto, non vi è la città intesa come centro storico tradizionale, ogni grattacielo è un ex villaggio composto da 2mila/3mila residenti ed è un tutto, è la città. A ciò va aggiunta la sensazione di velocità e di avanza-

In occasione delle iniziative di Campi Solidale sarà possibile firmare anche una delle due proposte di legge sui diritti di cittadinanza

GLI APPUNTAMENTI PER LA RACCOLTA FIRME

- Lunedì 12 dicembre**
Mercato di Sant'Angelo
- Martedì 13 dicembre**
Mercato di San Piero a Ponti
- Mercoledì 14 dicembre**
Dalle ore 9 alle 22.30 Spazio Reale San Donnino
- Giovedì 15 dicembre**
Mercato di Capalle
Dalle ore 19.30 alle 22.30 Spazio Reale San Donnino
- Venerdì 16 dicembre**
Mercato di San Donnino
Dalle ore 19.30 alle 22.30 Spazio Reale San Donnino
- Sabato 17 dicembre**
Ore 15/18 Foyer Teatro Dante
Mercato di Campi centro
Ore 16 Sezione soci Coop
- Domenica 18 dicembre**
Ore 10 Sala consiliare Sandro Pertini incontro con i nuovi cittadini di Campi Bisenzio
Fratellanza Popolare San Donnino
Dalle ore 16 Circolo Rinascita Festa Migranti
- Venerdì 23 dicembre**
Bottega del Sole
- Sabato 24 dicembre**
Ore 15/18 Foyer Teatro Dante
Mercato di Campi centro
Ore 16 Sezione soci Coop
- Sabato 31 dicembre**
Ore 15/18 Foyer Teatro Dante
Mercato di Campi centro
Ore 16 Sezione soci Coop



Stagione 2011-2012



Venerdì 16 e sabato 17 dicembre ore 21
BENVENUTI IN CASA GORI
di Alessandro Benvenuti e Ugo Chiti
con Anna Meacci e Carlo Monni
e con Giulia Aiuzzi, Vanessa De Feo, Alessio Grandi, Maura Graziani, Filippo Rak, Sandro Trippi, Giuseppe Troilo
regia Alessandro Benvenuti

Scritto nel 1986 da Ugo Chiti e Alessandro Benvenuti, *Benvenuti in casa Gori* debuttò il 31 gennaio del 1988. Tutti e nove i personaggi dello spettacolo, nei cartelloni dei maggiori teatri italiani, furono interpretati da Alessandro Benvenuti.
Per il secondo anno, viene proposta questa nuova versione con attori toscani non professionisti selezionati attraverso provini e nei due ruoli principali, quelli di Adele e Gino, interpreti di comprovata professionalità: Anna Meacci e a Carlo Monni. "Benvenuti in casa Gori" è la cronaca di un pranzo di Natale accaduto il 25 dicembre del 1986 in casa della famiglia Gori di Pontassieve. Quel giorno santo si trovarono riuniti intorno al desco

dieci commensali: il novantenne Annibale, Gino Gori: il capo famiglia, sua moglie Adele, suo figlio Danilo, Cinzia la di lui fidanzata, Bruna secondogenita di Annibale, Libero, suo marito, Sandra la loro figlia, Luciano il marito di quest'ultima e la piccola Samantha, figlia di Sandra e Luciano. Inoltre, via etere, avrebbero dovuto essere presente anche Carol Woityla ma quel giorno si fece attendere in televisione più del dovuto e aspettandolo, in mancanza di un'alternativa ragionata, non poterono fare a meno di ingannare il tempo tirando fuori il catalogo dei loro problemi esistenziali.
Per un fortunato caso quel Natale mi trovavo in visita alla famiglia Gori. Fu così che alle prime avvisaglie dell'insolita piega che stava prendendo quella giornata pensai bene di prendere qualche appunto. Successivamente riportai ciò che avevo udito all'amico Chiti e assieme, più o meno rispettosi degli ispiratori, abbiamo cercato di raccontare anche a voi quello che altri involontariamente avevano raccontato a noi. Così nacque *Benvenuti in casa Gori*." **Alessandro Benvenuti**



Venerdì 6 e sabato 7 gennaio ore 21
Pupi e Fresedde - Teatro di Rifredi
IL LIBRO CUORE ed altre storie pedagogia dell'Italia unita
di Angelo Savelli e Lucia Poli
con il contributo di Edmondo De Amicis e Stefano Benni
con Lucia Poli, Massimo Grigò e Francesco Franzosi
scene Gianni Calosi, costumi Massimo Poli, luci Alfredo Piras, musiche a cura di Marco Bucci
regia Angelo Savelli

In una fredda giornata del 1923, a Torino

due ex alunni s'incontrano e finiscono per abbandonarsi ad una colorita rimpatriata nella loro infanzia scolastica, fatta di genitori, professori ed alunni evocati come in una grottesca passerella felliniana. Ma la distanza da quei giorni permette ora ai due uomini di mescolare il naturale rimpianto per la gioventù passata con uno sguardo critico verso il buonismo ed il moralismo di quella scuola. Poi ritroviamo la scuola italiana del federalismo, della globalizzazione che ha rinunciato ad ogni missione formativa nazionale. Assistiamo alla comica esibizione di una serie di buffi presidi, funzionari e professori impegnati in un disperato sperimentalismo permanente. E intanto gli alunni cercano rifugio a questo caos chi nel cinismo giovanilistico e chi in uno strategico autismo. Dopo aver oscillato tra comicità, parodia e satira, lo spettacolo si conclude delicatamente con le note di Pasiello e le parole di Pasolini.



Venerdì 13 e sabato 14 gennaio ore 21
CTB Teatro Stabile di Brescia e Teatro de gli Incamminati
SERVO DI SCENA
di Ronal Harwood
traduzione Masolino D'Amico
con Franco Branciaroli e con Tommaso Cardarelli e Lisa Galantini, Melania Giglio, Daniele Griggio, Giorgio Lanza (cast in via di definizione)
scene e costumi Margherita Palli, luci Gigi Saccomandi
regia Franco Branciaroli

E' il 1940, pur devastata dai bombardamenti nazisti, Londra riesce a conservare l'aplomb che l'ha sempre contraddistinta. *Servo di scena* racconta la storia di una compagnia dell'epoca, eroica e spericolata e del suo vecchio capocomico, un non meglio identificato "Sir" colpito da malore proprio alla vigilia della prima del *Re Lear*. Sir sembra sul punto di dare forfait, ma Norman, il suo fedele servo di scena, da perfetto inglese non concepisce

che non si possa andare in scena. Sir è meso male: non solo ha dimenticato quasi tutte le battute del testo, ma ha dimenticato perfino quale testo deve essere rappresentato. Dopo numerosi esilaranti contrattampi, Sir si sente di nuovo male e al termine dello spettacolo, sentendo di essere in punto di morte, consegna a Norman la propria autobiografia, una specie di testamento spirituale in cui ringrazia tutti i membri della sua compagnia, tutti tranne uno, il suo servo di scena. Omaggio all'Inghilterra e a Shakespeare, *Servo di scena* è soprattutto un inno al teatro, alla sua capacità di resistere in tempi difficili, alla sua insostituibilità. Nella figura del servo Norman trapela la ragione profonda della sua forza: il teatro è invincibile perché non ha padroni, non cerca ricompense, è invincibile perché la ragione profonda della sua esistenza sta nella sua gratuità.

BIGLIETTI

Platea e palchi di platea: intero 24 euro più prevendita, ridotto 21 euro più prevendita
Palchi I ordine: intero 16 euro più prevendita, ridotto 14 euro più prevendita
Palchi II ordine: intero 11 euro più prevendita, ridotto 9 euro più prevendita
I biglietti ridotti sono riservati agli over 65, under 26, Controradio Club, Arci, Fnac. Il venerdì è previsto uno sconto di 5 euro per i soci Coop.

LE FIABE Della Buonanotte

a cura del Centro Iniziative Teatrali

Parallelamente agli spettacoli per gli adulti, uno spettacolo ideato per i più piccoli. Mentre gli adulti si accomodano in Teatro per assistere allo spettacolo, i piccoli, accompagnati da due animatori, salgono al Salone delle fiabe per assistere alla rappresentazione di una fiaba. Lo spettacolo è riservato ai figli degli spettatori.
Occorre prenotare entro il venerdì precedente lo spettacolo al numero 055 8940864 o tramite e-mail all'indirizzo biglietteria@teatrodante.com indicando nome, cognome ed età del/i bambino/i e recapito telefonico del genitore.

FLORENCE CITY MUSICAL

29, 30 E 31 DICEMBRE ORE 21
Magno Prog
ROCKY HORROR LIVE Concert Show
liberamente tratto dall'omonimo musical di Richard O'Brien
con Roberto Maruccci, Margherita Ventura, Federico Romoli, Clara Brajzman, Didier Girauldon, Riccardo Giannini, Adam Montanaro
regia Riccardo Giannini

"Uno dei classici della storia del musical, da anni ormai considerato un cult teatrale e cinematografico, viene proposto in una veste del tutto inedita dalla compagnia *Sodales in Harmonia*. La compagnia presenterà infatti un'originale versione in lingua italiana (solo nelle parti cantate è stato mantenuto l'inglese) di una

delle opere più divertenti e trasgressive della storia del rock. Lo spettacolo, interamente suonato e cantato dal vivo, si svolgerà sul palco (e non solo...). "La cosa più difficile" afferma il regista Riccardo Giannini "è attualizzare, senza stravolgere, la messa in scena di uno spettacolo nato negli anni '70 e frutto del clima socio-culturale di quel periodo. La regia ha dunque voluto rispettare le particolarità originali di questo musical, pur introducendo qualche innovazione e prendendosi qualche libertà di interpretazione". Molte le sorprese che accompagneranno Brad Majors e Janet Weiss nel loro insolito viaggio notturno... molte anche le sorprese che accompagneranno il pubblico in sala e che non risparmieranno nemmeno i fans più assidui del Rocky: tutti saranno invitati a

partecipare attivamente ad uno show ritmato e divertente, farsesco ed intrigante
Biglietti
29 e 30 dicembre 2011
Platea e Palchi di Platea intero 22 euro più prevendita - ridotto 19 euro più prevendita
Palchi I ordine intero 14 euro più prevendita - ridotto 12 euro più prevendita
Palchi II ordine intero 9 euro più prevendita - ridotto 7 euro più prevendita
Riduzioni per over 65, under 26, Soci Controradio Club, Arci, Coop
Per questo spettacolo i biglietti in prevendita costano meno.
31 dicembre 2011
Posto unico numerato 40 euro più prevendita (nel prezzo del biglietto è compreso il buffet e il party after show).



BIGLIETTERIA TEATRO DANTE

Piazza Dante 23 Campi Bisenzio (FI)
Tel. 055 8940864
e-mail promozione@teatrodante.com
Apertura: **mercoledì, venerdì e sabato 15.30 - 19.30** (i giorni di spettacolo da un'ora prima dell'inizio dello spettacolo) Biglietti in vendita anche sul Circuito Box Office oppure sul sito www.boxol.it, www.teatrodante.it

A Natale regala la CARTA TEATRO

Carnet di ingressi spendibili da uno o più spettatori per uno o più spettacoli (valido per gli spettacoli della stagione di prosa 2011/2012)
3 ingressi 60 euro
5 ingressi 90 euro
La scelta del giorno e del posto può essere fatta presso la biglietteria del teatro. La carta non è ricaricabile e può essere esaurita con i tagli dei biglietti disponibili.



Un Mercoledì da scrittori tornerà anche quest'anno dopo la bellissima edizione del 2011 che ha visto partecipare importanti personalità come Federico Rampini, Nicola Gratteri, Fausto Bertinotti, Wu Ming1, Angela Terzani e tanti altri, ed oltre 2000 persone ad assistere agli incontri. Un progetto che cresce e che vuole continuare a farlo. Lo testimoniano le diverse strade che abbiamo iniziato a percorrere. Una di queste è la seconda pubblicazione che raccoglierà tutti gli interventi degli autori dell'edizione 2011 e che uscirà a metà dicembre, una scelta importante che serve a lasciare una traccia tangibile di quello che è stato e per far comprendere dalla lettura, per quanto possibile, le emozioni vissute nell'ultima edizione. L'altra bellissima novità di quest'anno è che, visti i risultati importanti e incoraggianti vogliamo assolutamente continuare, è la creazione del premio di scrittura *Fogli di Viaggio* ispirato alla figura di Tiziano Terzani. La soddisfazione più grande è stata il poter realizzare questo premio e avere l'onore di prendere ispirazione da una personalità tra le più straordinarie che il nostro paese abbia prodotto. Di questo non smetteremo mai di ringraziare Angela per averci fatto dono della sua amicizia e per aver permesso di dare vita a tutto questo. Sia la pubblicazione che il concorso saranno protagonisti dell'evento *Diritti alla Cultura* promosso dall'Assessorato alle Politiche culturali e educative e organizzato dalla Cooperativa Sociale Macramè, che si terrà al teatro Dante dal 12 al 15 dicembre. L'evento è un momento per dare spazio alle iniziative e le attività sostenute dall'Amministrazione sul fronte delle politiche culturali e educative che si svolgono sul territorio di Campi Bisenzio e organizzate in collaborazione con le scuole e i soggetti del terzo settore. Durante la quattro giorni saranno ospiti varie personalità del mondo della cultura: gli amici del Mercoledì Tito e Pao-

Un Mercoledì da scrittori



lo che presenteranno il nuovo libro di **Tito Barbini** *Don Patagonia*, **Folco Terzani** che presenta il suo *A piedi nudi sulla terra*, **Pino Scaccia** giornalista di Rai Uno che presen-

terà il suo ultimo reportage: *Shabab. La rivolta in Libia vista da vicino*, **Angela Terzani** e **Alen Loreti** che oltre a consegnare i premi ai vincitori del concorso *Fogli di Viaggio* presenteranno i Meridiani Mondadori dedicati a Tiziano Terzani e che raccolgono le opere complete del grande giornalista. Ma la quattro giorni sarà anche un momento di formazione per gli insegnanti e gli operatori sociali, formazione che sarà incentrata principalmente sui percorsi didattici che si svolgeranno nelle scuole del territorio. Quattro gli workshop previsti: laboratorio teatrale a cura del Cit, laboratorio di manipolazione a cura di Spazio Arte e laboratorio didattico su regole e diritti a cura di Macramè e laboratorio di scrittura *Verso la scrittura democratica*, dall'autobiografia dell'altro alle guide del territorio curato da Leonardo Sacchetti direttore di NovaRadio.

Per il programma completo e qualsiasi informazione: www.unmercoledidascrittori.it - info@coopmacrame.it

Assessorato alle Politiche educative e culturali di Campi Bisenzio
Cooperativa Sociale Macramè



LUNEDÌ 26 DICEMBRE ORE 17
Camillocromo - Circus Balkan Swing Orchestra
Camillocromo in: Musica per ciarlatani, ballerini e ballerine e Tabarin

All'interno di un fantastico Tabarin un'orchestra di sei stralunati e poetici musicisti ciarlatani presenterà al suo pubblico funamboliche evoluzioni musicali, strabilianti rimedi miracolosi e sensazionali attrazioni mai viste!!
Lo spettacolo musical-comico dei Camillocromo, Musica per ciarlatani, ballerine e Tabarin passa, come un camaleonte, dallo swing al gipsy, al balcanico, al tango, ai ritmi sudamericani, attraversando circhi, fanfare, balere e luoghi fantastici, con gags musicali divertenti e surreali.

"Chiudete gli occhi e immaginate una pulce che balla il tango in un circo, una caffettiera che suona in una banda di paese, una vecchia giostra, un film muto di Buster Keaton, dei pinguini che ballano musica balcanica, un gruppo di zingari che suonano bottiglie, sedie e ciò che capita loro tra le mani...e molto altro. Apriteli e vedrete un'orchestra di sei musicisti che giocano con la musica, con il teatro, con gli strumenti e con la parola".

I Camillocromo sono:
Alberto Becucci - Fisarmonica
Enrico Chiarini - Clarinetto
Giordano Geroni - Tuba
Francesco Masi - Tromba
Rodolfo Sarli - Trombone
Gabriele Stoppa - Batteria

BIGLIETTI:
posto unico numerato: intero 12 euro più prevendita; ridotto Coop e Arci 10 euro più prevendita; ridotto ragazzi sotto i 13 anni 5 euro più prevendita.

CENTRO INIZIATIVE TEATRALI LA FABBRICA DI TEATRO DEL DANTE

Continuano le iscrizioni della scuola di teatro del Centro Iniziative Teatrali attiva dal 1991 a Campi Bisenzio, che ha sede nel teatro Dante. Il Centro, che lavora in stretta sintonia con il Comune di Campi Bisenzio, è diretto dai due attori e registi Sergio Aguirre e Manola Nifosi, che propongono ai giovani aspiranti attori un corso di formazione in due livelli e un anno finale di approfondimento. Nel primo livello, gli allievi imparano a conoscere la propria identità espressiva attraverso un training psicofisico (giochi ed esercizi che cercano di potenziare le proprie possibilità espressive del corpo e della voce) e i meccanismi dell'improvvisazione attraverso il metodo delle azioni psicofisiche. Il primo livello, in assoluto è il più divertente ed il meno impegnativo, ruota intorno al concetto di gioco, essenza stessa del teatro, e vuol portare gli aspiranti attori, guidati da due insegnanti, alla piena confidenza con se stessi e con il resto del gruppo. I tre livelli, pur costituendo tre tappe dello stesso percorso, sono comunque indipendenti ed autonomi, e alla fine di ciascuno viene rilasciato un attestato dell'Assessorato alle Politiche culturali. Periodicamente la Scuola invita pro-



fessionisti per stages su tecniche e temi specifici (teatro-danza, contact-improvitation, tecnica del movimento, tecniche vocali, clown, commedia dell'arte) che arricchiscono il programma didattico e permettono agli allievi di confrontarsi con metodologie e personalità diverse del mondo teatrale.

Sono aperte anche le iscrizioni del Laboratorio teatrale per ragazzi *La Fabbrica di teatro*. Il laboratorio si prefigge di guidare i bambini ed i ragazzi alla scoperta delle possibilità di movimento e di percezione del proprio corpo, delle relazioni con lo spazio e con gli altri, delle potenzialità comunicative del linguaggio non verbale. I desideri, le emozioni, l'immaginario e la fantasia, elementi sollecitati dai giochi-esercizi, fondamentali del linguaggio teatrale, giocano un ruolo importantissimo sostenendo la persona nel suo processo di crescita. Il laboratorio prevede due fasce di età dai 5 ai 10 anni e dagli 11 ai 14 anni.

Le eventuali informazioni vanno chieste allo 055-8964519 e 329-8628437 oppure 347-2433106. www.centroiniziativeatrali.it

IN BREVE

Teatro Santo Stefano

E' iniziata, sabato 19 novembre, la stagione del Teatro Santo Stefano di piazza Matteotti che prosegue fino a fine aprile. Si tratta di sei spettacoli che spaziano dalla commedia alla danza alla magia e all'illusionismo. E' possibile fin da adesso prenotare i posti per tutti gli spettacoli, telefonando ai numeri 055 890714 o 055 890389 (ore pasti).

Domenica 11 dicembre alle ore 15.30 Associazione teatrale Santo Stefano presenta *Prima pagina* (The Front Page) commedia brillante in due atti di B. Hecht e C. Mac Arthur

Venerdì 6 gennaio alle ore 15.30, **sabato 7 gennaio** alle ore 21.15 e **domenica 8 gennaio** alle ore 15.30

Mattia Boschi e Alessandro Lizzio in *Il passato è tornato* illusionismo, magia e teatro.

Sabato 14 gennaio alle ore 21.15 Azraq danza egiziana presenta *Salamat* folklore egiziano, belly dance, contaminazioni

Sabato 4 e 11 febbraio alle ore 21.15, **domenica 12 febbraio** alle ore 15.30, **sabato 18 e 25 febbraio** alle ore 21.15 e **domenica 26 febbraio** alle ore 15.30

Associazione teatrale Santo Stefano presenta *Benportante sposerebbe affettuosa* commedia fiorentina in tre atti

Sabato 10 marzo alle ore 21.15

Associazione teatrale Santo Stefano con il gruppo musicale I Chiuni, Chiara Papi e Claudia Giuntini presentano *...E le parole come musica di seta, mi invitano a danzare* poesia, musica e danza

Sabato 14 e 21 aprile alle ore 21.15, **domenica 22 aprile** alle ore 15.30

Compagnia teatrale San Lorenzo presenta commedia in vernacolo fiorentino.



Percorsi fiorentini

Il Circolo Culturale Larocca e la Sezione Soci Coop di Campi Bisenzio propongono un percorso di visite guidate nei luoghi più amati di Firenze. Ad accompagnare i partecipanti saranno due storiche dell'arte, Laura Ciuccetti e Elisabetta Tenducci.

I materiali dell'arte:

Domenica 4 marzo ore 10.30

I mosaici del Battistero di San Giovanni

Domenica 1 aprile ore 10.30

Argenti e non solo... al Museo degli Argenti

A caccia di simboli:

Domenica 22 aprile ore 10.30

Galleria degli Uffizi

Acqua e verde:

Domenica 13 maggio ore 10.30

Il giardino di Boboli

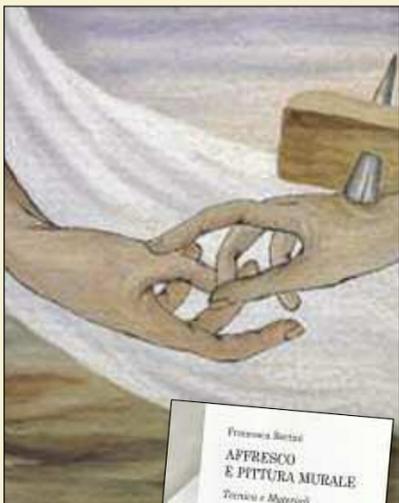
Il costo per le quattro visite (al netto di eventuali biglietti di ingresso) è di 25 euro a persona da versare sul conto corrente postale n. 42764092 intestato al Circolo Culturale Larocca. Per informazioni e prenotazioni: Silvia 333 6242772, Angelo 339 3207292, Rossana 055 8964019. Non è possibile prenotare singole visite.

Inoltre le due associazioni organizzeranno due incontri su *Simboli e allegorie nell'arte*, illustrati dalla dottoressa Laura Ciuccetti, che si terranno **sabato 18 febbraio** e **sabato 17 marzo** dalle ore 16 alle ore 18 presso i locali della Sezione Soci Coop di Campi Bisenzio, via Buozzi. La quota di iscrizione per entrambe le lezioni è di 15 euro.



Percorsi d'arte...
i tesori della città

Al Museo Antonio Manzi
per imparare a leggere
l'opera d'arte



Durante il periodo autunnale è stato redatto e presentato alle scuole elementari e medie, dalla sezione Patrimonio

Storico Artistico, un progetto didattico che si pone in continuità con quello degli anni precedenti ma che va ad integrare l'offerta formativa proponendo interessanti esperienze e sperimentazioni con le tecniche artistiche. Il percorso del Museo si svolge infatti secondo un criterio di divisione per tecniche artistiche che mostrano la capacità straordinaria di Antonio Manzi di avvalersi di tante materie e la necessità di utilizzare tecniche diverse come espressione dei vari stadi creativi. L'attività didattica del Museo si pone come obiettivo quello di avvicinare i ragazzi all'arte e familiarizzare con il Museo, agevolando la comprensione delle opere tramite la conoscenza dei suoi sistemi di realizzazione. Abbiamo proposto un percorso arricchito da un approfondimento sulla tecnica dell'affresco attraverso un video in cui il maestro Antonio Manzi esegue tutti i procedimenti con il supporto del libro didattico *l'Affresco: Tecnica e materiali* che verrà regalato agli studenti che visitano il Museo. In preparazione è inoltre un altro video didattico accompagnato da un volumetto a stampa sulla tecnica della ceramica realizzato con il contributo della Regione Toscana, nell'ambito del progetto PIC, Piano Integrato della Cultura, elaborato insieme ai Comuni di Signa, Lastra a Signa e Sesto Fiorentino.

Quest'anno l'Ufficio coordina anche l'attività didattica del Museo d'Arte sacra di San Donnino che avrà inizio, come quella del Museo Antonio Manzi a gennaio 2012.

La partecipazione al progetto regionale *Musei di Qualità* ha permesso in questi due anni di creare legami e contatti con le realtà museali al di fuori dei confini cittadini, proponendo ad esempio agli studenti di Campi Bisenzio le visite al Museo della Paglia e dell'Intreccio e permettendo alle classi di Signa di visitare il Museo Antonio Manzi e approfondire le tecniche artistiche attraverso sussidi didattici di qualità.

La Rocca Strozzi è considerata oggi la più chiara e suggestiva testimonianza del passato tardo medievale di Campi Bisenzio e per la sua particolare conformazione architettonica di Castello vero e proprio estende il suo valore oltre i confini territoriali; la sua posizione sul fiume determina una visibilità che fa nascere visuali prospettiche di grande valore semantico ed anche emotivo evocando una primitiva fierezza nelle sue forme austere ingentilite nel tempo dalla villa rustica, dal giardino, dal palazzo gentilizio di famiglia e da ulteriori annessi. La Rocca oltre a costituire un'emergenza culturale rilevante, assume anche una forte valenza paesaggistica e ambientale correlata alle vicende storiche della città.

Il lavoro di restauro e recupero funzionale del complesso monumentale intrapreso fin dal 2001 e portato avanti con scientificità e metodologia appropriata, rappresenta il coronamento di un preciso indirizzo strategico di valorizzazione delle risorse culturali del territorio e della loro fruizione di tipo pubblico: l'edificio, rimasto per secoli la Rocca privata degli Strozzi, diventa ora la Rocca di Campi Bisenzio, che si apre alla città come spazio di aggregazione e di partecipazione cittadina.

Il complesso ci appare oggi costituito dal corpo di fabbrica della Rocca con le fortificazioni, il cortile interno, la Villa Fattoria, la Tinaia, il giardino e vari annessi rurali.

La sua peculiarità è rappresentata dal fatto che la struttura rurale convive all'interno di un'architettura militare e le antiche fortificazioni si declinano e si adattano nelle forme della Villa Fattoria.

L'edificazione della fortezza privata degli Strozzi precede di poco la costruzione del castello di Campi, deciso dalla Repubblica fiorentina nel 1376 per dotare il paese di una adeguata cinta muraria come baluardo di difesa dei possedimenti fiorentini nel contado. Campi Bisenzio subì infatti fin dal secolo precedente ripetute invasioni: in occasione della battaglia di Montaperti, venne assalito dalle truppe ghibelline che devastarono case e distrussero il castello dei Mazzinghi, la potente famiglia feudataria campigiana di origine longobarda, sorto nel luogo di un precedente castello carolingio.

Secondo la tradizione proprio nel castello dei Mazzinghi, a seguito di una rissa durante un banchetto, si originò il conflitto tra Guelfi e Ghibellini. Seguì la calata delle truppe di Castruccio Castracani nel 1325, la discesa di Giovanni da Oleggio Visconti nel 1351 e, infine, nel 1363 le truppe mercenarie inglesi

La Rocca Strozzi: storia e vicende costruttive

Per un percorso di riappropriazione dell'identità pubblica del bene culturale

capeggiate da Giovanni Acuto - il fiero condottiero dipinto a fresco da Paolo Uccello nella navata del Duomo di Firenze - si insediaron nel paese saccheggiandolo, svelando l'inadeguatezza militare di un punto fondamentale dell'apparato difensivo fiorentino.

Nel corso del tempo sono nati numerosi fraintendimenti sulla costruzione della Rocca, per il fatto di aver spesso confuso il Castello dei Mazzinghi, divenuto poi il cassero del sistema difensivo con la vera e propria Rocca degli Strozzi, sull'altra sponda del fiume a guardia del ponte sul Bisenzio, affiancata tuttavia all'antico cassero e raggiunta più tardi dalle alte mura volute dal governo fiorentino. Tale confusione è generata anche dal termine stesso di Castello che a seconda delle correnti di pensiero è inteso dagli storici alternativamente come Rocca occupata da un signore del luogo ma anche come Castrum, cioè un intero villaggio fortificato da una cinta muraria difensiva.

Le fonti indicano come suo costruttore Carlo di Strozzi degli Strozzi che ereditò dal padre i possedimenti campigiani nel 1363, data in cui era probabilmente già eretto il torrione centrale della Rocca, risalente all'epoca del Castrum Mazzinghorum, sull'altro lato del fiume, a proteggere la strada prima dell'attraversamento del fiume.

In luogo dell'attuale ponte, ricostruito nel-



l'Ottocento, era invece un collegamento di legno documentato fino dal 1280, per attraversare il quale occorreva pagare un pedaggio.

Nel corso del Trecento famiglie cittadine di ceto borghese come gli Strozzi e i Rucellai si sostituirono ai Mazzinghi nel possesso di case e terreni.

In occasione della costruzione della cinta muraria, Campi subì una profonda ristrutturazione urbanistica, allo stesso Carlo Strozzi vennero espropriate le aree oltre il ponte e risale al 1378 una descrizione della Rocca fatta dallo stesso Strozzi in occasione della donazione dei beni ai suoi figli mentre era in vita: un casamento grande con torri palagio e più case e casolari tratto a fortezza con fossato dintorno con un pezzo di terra accostato a detti fossi (...).

La Rocca nel Trecento era quindi costituita di torri, case, un palazzo ed era protetta da un fossato esterno integrando la cinta fortificata.

I figli di Carlo, in seguito, accrebbero l'estensione delle proprietà campigiane acquistando strade e terreni. Nel XV secolo Marcello Strozzi eseguì lavori di rinnovamento e consolidamento e descrisse il complesso al catasto come un palazzo campestre con orto, con contigua torre colombaria, evidenziandone ancora la struttura difensiva pur cominciando a configurarsi come villa subur-

bana. Alla fine del Quattrocento tutti i beni campigiani, compreso il mulino dirimpetto e i poderi passarono nelle mani di Giovanni Strozzi.

Iniziarono di nuovo in questi anni le devastazioni causate da eserciti avversi, la più grave delle quali avvenne il 27 agosto 1512, quando l'esercito spagnolo composto da truppe mercenarie guidate dal Vicerè di Napoli assaltò e saccheggiò la cittadella e la Rocca degli Strozzi.

La fortezza fu restaurata, ma di nuovo nel 1529 le milizie imperiali di Carlo V la occuparono e la assediaron, ne mozzarono le torri e distrussero buona parte della cinta muraria.

A metà del '500 il complesso della Rocca perse il carattere difensivo per divenire definitivamente villa suburbana con annessi agricoli.

Intorno al 1620 si intraprese un nuovo restauro in occasione delle nozze tra Filippo Strozzi e Francesca di Simone da Bagnano, che fu l'occasione per far eseguire la decorazione pittorica nelle stanze interne.

Nel corso del Seicento venne potenziata l'azienda agricola e abbellito l'edificio della Fattoria; la Rocca divenne villa di diletto per la caccia ritrovando un nuovo periodo di gloria.

Nel Settecento, quando, estinta la dinastia medicea, a Firenze si insediaron i Lorena,



Da Rocca degli Strozzi a Rocca di Campi Bisenzio

Il restauro e recupero funzionale per la realizzazione del polo museale della Piana fiorentina

Il processo di recupero del complesso monumentale è iniziato nel 2001-2002, dopo l'acquisizione pubblica del bene, con l'intervento di restauro della cortina sud sul fronte di via Roma e il ripristino del giardino storico all'italiana della Villa. Tutti gli interventi sulla Rocca sono stati coordinati, fin da allora, dall'architetto Giuseppe Alberto Centauro, il quale si è avvalso della collaborazione di professionisti altamente qualificati sia esterni che interni all'Amministrazione comunale. Tra le prime azioni di recupero del complesso monumentale è stato posto in essere uno studio tecnico scientifico comprensivo di indagini diagnostiche preliminari, studio delle deformazioni e monitoraggio delle murature, affidato alla professionalità specialistica dell'ingegner Riccardo Papi. Successivamente ai primi lavori di restauro è stato avviato il progetto per il recupero funzionale della Tinaia, annessa alla Rocca sul lato posteriore. Durante i primi lavori ed il monitoraggio sono stati rilevati, però, problemi statici della copertura della Rocca e del cammino di ronda, che hanno portato alla necessità di redigere un progetto per un intervento urgente di messa in sicurezza della Torre sul lato del Bisenzio ed alla interruzione dei lavori sulla Tinaia. Nel 2009 è stato incaricato l'ing. Papi per la progettazione dei lavori urgenti di messa in sicurezza, coadiuvato dall'ingegner Bellini. Il progetto preliminare è stato approvato dalla Giunta comunale con deliberazione n. 90 del 26 marzo 2009, seguito alla fine del 2009 dal progetto esecutivo, inviato il 13 gennaio 2010 per competenza alla Soprintendenza ai Beni Architettonici e Paesaggistici, la quale ha rilasciato il proprio nulla osta il 9 giugno 2011. Nel 2010 è stato approvato un Masterplan dei lavori di restauro della Rocca Strozzi, redatto dall'architetto Giuseppe Alberto Centauro, quale coordinatore scientifico di tutti i lavori sul complesso monumentale, che ha permesso la pianificazione di tutti gli interventi, secondo una logica complessiva di re-

cupero che prevede l'attribuzione agli spazi di funzioni pubbliche, per la realizzazione di un polo museale con valenza territoriale. Al momento sono in corso i primi due progetti previsti nel Masterplan: il primo relativo alle opere di messa in sicurezza e il secondo relativo al completamento dei lavori sulla Tinaia. Il primo intervento, previsto nell'attuale Piano triennale delle Opere Pubbliche, consiste nella realizzazione di una serie di strutture atte a sostenere le parti pericolanti ed impedire eventuali crolli; è prevista la manutenzione del tetto della Torre, del Cammino di Ronda, l'eliminazione delle superfetazioni pericolanti, la collocazione di dispositivi per impedire l'intrusione dei volatili. Tali lavori, attualmente in fase di appalto, hanno assunto nel tempo il carattere di sempre maggiore urgenza, oltre alla loro importanza per garantire la massima sicurezza nell'esecuzione degli altri interventi in programma sul complesso monumentale. Il Responsabile Unico del Progetto è l'architetto Maria Loredana Sabatini, Dirigente del IV Settore del Comune che dipende dall'Assessorato al Patrimonio Storico Artistico e Architettonico; collaboratrice del RUP è l'Architetto comunale Letizia Nieri. Il quadro economico di questo intervento ammonta a 240mila euro, al cui finanziamento si è proceduto tramite il contributo del Ministero per i Beni e le Attività Culturali, assegnato con Decreto Ministeriale del 1 dicembre 2009, erogato da Arcus S.P.A - il cui capitale sociale è interamente detenuto dal Ministero dell'Economia e delle Finanze - secondo le modalità stabilite nella convenzione stipulata di recente con il Comune. La richiesta di finanziamento inoltrata nel 2008 per un progetto più ampio denominato *Restauro della Rocca Strozzi, per un Museo dei reperti della città degli Etruschi*, è stata accolta valutando favorevolmente il progetto e finanziandolo per un importo pari a 600mila euro. Il finanziamento verrà utilizzato, appunto, oltre che per i lavori di messa in sicurezza in corso di appalto, di importo complessivo pari a 240mila euro, anche per il completamento dei lavori sulla Tinaia a suo tempo interrotti; per questi ultimi, di costo complessivo pari a 850mila euro il finanziamento coprirà una quota di 360mila euro, la rimanente parte sarà invece a carico del Comune. Si prevedono tempi molto brevi per la conclusione dei primi lavori, ai quali faranno seguito - senza soluzione di continuità - i secondi, in maniera da consentire entro il 2012 di avere una prima parte del Museo, il quale diventerà, in sinergia con altri interventi, uno dei principali poli di attrazione culturale e turistica della Piana fiorentina. L'ampio processo di conoscenza, recupero e valorizzazione intrapreso dalla Regione Toscana con la istituzione del Parco della Piana, vede la Rocca Strozzi di Campi Bisenzio come un importante segno di riconoscibilità del territorio, caratterizzato da valori permanenti, che è nostro compito reinterpretare e rinnovare per offrirli alla collettività anche attraverso le più avanzate tecnologie, la sperimentazione e quant'altro possa avvicinare il passato ai giovani, alla gente, agli studiosi ed agli operatori culturali. Il Museo, infatti, oltre che testimonianza della storia del territorio, diventerà un nucleo propulsore di attività, ponendosi al centro di un rinnovato contesto territoriale la Piana fiorentina che cerca di ritrovare la sua continuità fisica e antropologica oltre gli attuali confini politici ed istituzionali. Il Museo della Rocca sarà uno spazio dove svolgere attività di ricerca con supporti multimediali, consultare archivi, collocare laboratori di restauro, laboratori didattici e dove realizzare manifestazioni artistico-culturali a carattere interdisciplinare, in un moderno sistema integrato di funzioni che consentono la vera comprensione e valorizzazione dei preziosi beni storici che il territorio ci ha conservato per millenni.

Assessore Serena Pillozzi
Settore Ambiente Verde Pubblico
Patrimonio Storico Artistico e Architettonico

la famiglia Strozzi perse tutti i privilegi e iniziò un lento e inesorabile declino.

Tra il Settecento e l'Ottocento nuove ristrutturazioni interessarono il complesso. Nel corso del '900 venne costruita la Tinaia addossata alla cinta Nord.

Dopo la seconda guerra mondiale gli Strozzi vendettero parte dei terreni del giardino per costruire la nuova Piazza Gramsci.

Nel 1982 si estinsero tutti i rami dell'antica casata e gli eredi Strozzi Sacinati decisero di vendere la Rocca e le sue pertinenze allo Stato nel 1992 in condizione di abbandono e di degrado.

L'Amministrazione comunale ha acquistato il complesso nel 2002 avviando un serio intervento di restauro che sta portando alla riqualificazione degli spazi nell'ambito di un importante progetto di valorizzazione.

La struttura appare oggi segnata da un'imponente architettura eterogenea e trae fascino dal fatto di essere inscindibilmente costituita da parti medievali, aggiunte gentilizie e adattamenti rurali, testimonianza di molteplici destinazioni d'uso: da fortezza difensiva, a residenza gentilizia, a villa suburbana e azienda agricola.

La Rocca si prepara ad adattarsi ancora per coniugare diverse modalità di utilizzo necessarie alla produzione di una nuova cultura e a trasformare le originarie destinazioni d'uso per diventare Polo museale e centro di aggregazione culturale partendo dall'istituzione del Museo Archeologico dei reperti di Gonfienti in accordo con la Soprintendenza archeologica della Toscana, da allestire all'interno della Tinaia, il corpo addossato sul muro retrostante del complesso, utilizzata nel Novecento come rimessa agricola della Fattoria.



Il Museo d'Arte Sacra di San Donnino per grandi e per piccini

L'attività didattica e di promozione del Museo d'Arte Sacra di San Donnino, continua in questi mesi con grande impegno ed entusiasmo. Si è conclusa da poco infatti la realizzazione del progetto regionale "Museo formato famiglia: i musei d'Arte Sacra della Toscana accolgono le famiglie" che, con la collaborazione del Comune di Campi Bisenzio, ha accolto per la Giornata della Famiglia circa trenta bambini insieme ai genitori per iniziare un percorso educativo alla scoperta della storia di San Donnino e degli artisti che hanno legato il loro nome alla decorazione della Chiesa di San Donnino e di Sant'Andrea. Le famiglie hanno potuto osservare le pitture murali, gli affreschi e le relative sinopie, dal punto di vista storico artistico e tecnico, evidenziando i sistemi operativi e esecutivi. Dopo la spiegazione delle opere i ragazzi hanno partecipato ad un laboratorio adiacente al Museo, dove gli operatori didattici anno allestito una vera e pro-

pria bottega/laboratorio di tecnica dell'affresco, realizzando un piccolo affresco su supporto mobile che hanno potuto portarsi a casa. E' stata invece prorogata fino all'8 gennaio 2012 la mostra *Dalla materia allo Spirito* di Antonio Crivelli allestita nello spazio espositivo del Museo e inaugurata il 28 ottobre. Dopo la Certosa di Firenze e i chiostri di Santa Croce, la scultura di Crivelli torna in uno spazio di antica e nitida armonia, quasi a voler ancora una volta sottolineare il rapporto che lega la sua opera con la cultura del passato: dai marmi, in cui la figura sembra emergere con una lotta interiore dalla scabra materia inerte - che guardano al non finito michelangeloesco come fonte arcaica d'ispirazione - ai bronzi dagli effetti luministici e vibranti che richiamano maestri ottocenteschi, primo fra tutti il grande Rodin, folgorante amore sbocciato a Parigi nel 1992 e mai dimenticato. La ricerca di strumenti sempre nuovi, il gusto per la sperimentazione, sono alla base dell'operazione che Crivelli compie con *Dalla materia allo Spirito*. Una serie di teste originariamente scolpite in marmo o pietra è stata replicata in bronzo. Così, opere come il Pensatore, la Donna dell'Etna, la Suonatrice d'arpa, trasmutate in un bronzo a cui la particolare lavorazione conferisce raffinati effetti coloristici, assumono una qualità espressiva del tutto nuova e completamente diversa, dove la fatica della forma che si libera dalla materia inerte attinge a una serenità fuori dal tempo, mostrando quanto la scelta dei materiali costituisca un elemento determinante del linguaggio creativo di ciascun artista.

Museo di Arte Sacra di San Donnino Piazza Costituzione, 1, San Donnino - Campi Bisenzio

Orario: dal giovedì al sabato dalle ore 15.30 alle 18 e la domenica dalle ore 10 alle 12.30.

L'associazione culturale Incontri con la sua decennale esperienza in organizzazione di visite ai musei fiorentini e dintorni propone anche per quest'anno un interessantissimo e diversificato programma di visite. Ogni anno il nostro intento è quello di istruire i nuovi soci ad un ciclo di visite guidate classiche e di regalare ai cosiddetti "vecchi soci" novità nel campo delle iniziative culturali. Il ciclo di visite che partirà a gennaio e terminerà a maggio del 2012 prevede visite guidate domenicali alle bellezze museali della vicina Firenze e dintorni. Tra le visite previste annoveriamo sia i sempre classici Battistero e Uffizi che quelle previste alla Chiesa di San Iacopo in Arno, Casa Martelli, Villa Carducci a Legnaia, la Chiesa di San Paolino e i palazzi limitrofi, il quartiere di Santa Croce e la casa studio dell'artista Quinto Martini. La visita al quartiere di Santa Croce nato attorno alla chiesa francescana di Santa Croce, offre molti spunti di riflessione per le attività che vi si svolsero. Non dimentichiamoci che qui si trovava l'anfiteatro romano, dove avevano bottega Cimabue e Desiderio, qui viveva Michelangelo, nacque il Ghiberti, vi erano i tintori della lana e i conciatori di pelli, le carceri. Una visita a questo quartiere pensiamo possa destare molte curiosità e rispondere a tanti quesiti.

Villa Carducci a Legnaia è un'antica fattoria fortificata e trasformata in villa signorile decorata con affreschi che ripercorrono la vita fiorentina del Tre e Quattrocento come ce ne sono tante nei nostri dintorni ma che oggi purtroppo non sono visitabili alla maggior parte delle persone perché proprietà private o perché semplicemente chiuse in attesa di una destinazione. Famosa per essere stata affrescata da Andrea del Castagno. A Seano si trova il parco museo di Quinto Martini, inaugurato nel 1988 custodisce 36 sculture bronzee dell'artista ed è collocato in un parco vastissimo inserito magnificamente nella suggestiva cornice naturale delle colline carniginesesi. Qui l'artista lavorò ad una interessantissima raccolta di gessi e terrecotte originali eseguite dallo stesso. Casa Martelli, quello che è rimasto di un'importante famiglia famosa per lo stemma che Donatello fece per Roberto Martelli, oggi conservato al Bargello. Qui potremo am-

Incontri con l'arte 2012



mirare opere importanti e scarsamente conosciute, l'elegante scalone, la magnifica quadreria, i saloni giallo e rosso. Visiteremo poi come previsto la chiesa di San Paolino e tutti gli esterni dei palazzi limitrofi a piazza Ognissanti come Palazzo Lenzi, oggi sede dell'Istituto francese, il bizzarro palazzo alla rovescia così nominato per gli elementi architettonici posti al contrario in seguito ad una querelle scherzosa tra architetto e committente o Palazzo della Marescialla dalla facciata barocca particolarmente sfarzosa che deve il suo nome a Leonora Dori Galigai, la confidente di Maria De' Medici. Sono tante le curiosità che ci proponiamo di raccontare ai nostri visitatori e la formula che proponiamo è semplice: una visita ogni 15 giorni circa, di un paio d'ore la domenica o il sabato mattina in uno scenario fiorentino che non è quello caotico di tutti i giorni ma estremamente rilassante; il clima giusto per aspirare l'arte. A conclusione del ciclo una

gita fuori porta che ci trascinerà in una atmosfera fiabesca ad ammirare la bellissima San Galgano con il mistero della spada nella roccia e la città di Massa Marittima con il Duomo di San Cerbone e il pittoresco centro storico. Pranzo tutti insieme in un tipico ristorante nel centro di Massa Marittima. Per informazioni ed iscrizioni: ogni giovedì dalle ore 21.30 alle ore 23 presso la sede dell'associazione Incontri, via Castronella, 140/A a Campi Bisenzio tel. 055 892856. Il programma sarà presentato ufficialmente ai nostri soci e a coloro che fossero interessati la sera del **12 gennaio 2012** alle ore 21 presso la sala Nesti di Villa Montalvo dove i capigruppo potranno fornire maggiori informazioni e dettagli.

Samanta Mus
Associazione culturale Incontri

UGOLE D'ORO UNITEVI PER UN NUOVO PROGETTO!

Il coro folkloristico toscano *Cantantutticantanchio*, che proprio nel 2012 celebra il suo ventesimo compleanno, inizierà un nuovo progetto affiancando al repertorio folkloristico toscano consueto quello italiano classico. "All'interno del coro abbiamo molte eccellenti voci femminili e maschili, che però sono in minoranza. Perciò è nostro intento cercare nuove voci maschili, fino

ai 50 anni, che siano portate per il canto e soprattutto innamorate della musica", sostiene il presidente dell'associazione culturale Incontri, Antonio Mus di cui il coro fa parte. "Diversi sono stati, durante questi anni, gli inviti che il coro ha ricevuto per esibirsi non solo in ambito toscano ma anche all'estero e in contesti diversi da quello folkloristico ed è per que-

sto motivo che abbiamo ideato un nuovo progetto insieme alla maestra Sara Rapezzi e ai musicisti che da tanti anni ci seguono. Inoltre, il coro memore delle ultime esibizioni eseguite al teatro Dante e in altri teatri, sta già sperimentando tecniche recitative e di intrattenimento musicale diverso da quello canoro perché siamo aperti anche ad altri tipi di esperienze che possa-

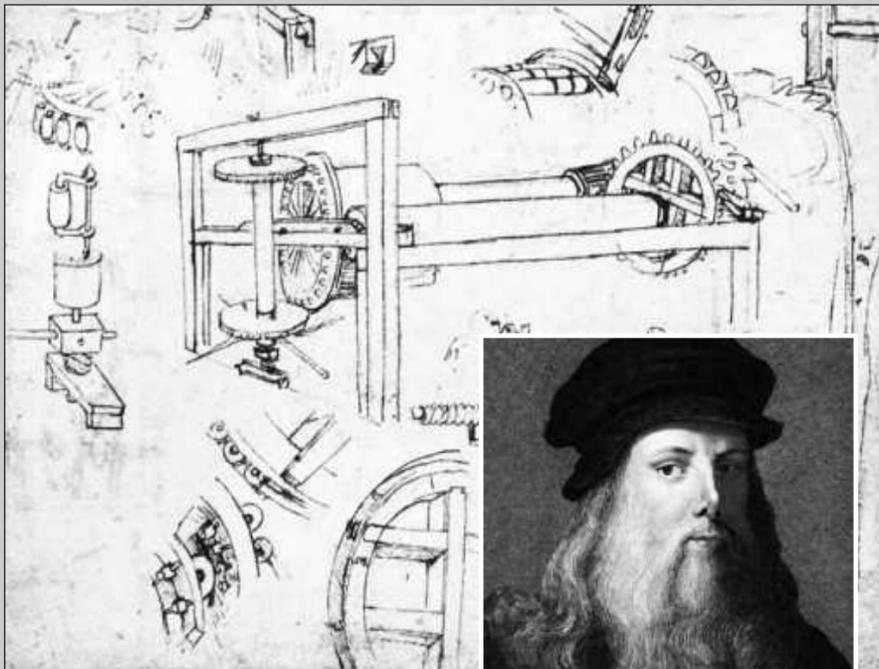
no arricchire il gruppo" aggiunge Mus. L'adesione è gratuita e occorre soltanto presentarsi ogni lunedì sera dalle ore 21.30 in poi presso l'auditorium Gianni Rodari di Campi Bisenzio, dove il coro si incontra per provare.

L'associazione culturale Incontri

LEONARDO DA VINCI

Una passione e i suoi segreti

Nella sede di Libri di Toscana, via Bruno Buozzi 22, il 16 dicembre prossimo verrà inaugurata una mostra da non perdere sulle invenzioni di Leonardo Da Vinci, con la ricostruzione anche di modelli inediti. La mostra patrocinata dal Comune di Campi Bisenzio e dalla CNA area della Piana è stata curata da Gabriele Niccolai, il giovane artigiano campigiano che ha fatto conoscere in tutto il mondo il genio di Leonardo attraverso la ricostruzione delle macchine leonardiane; le riproduzioni da lui realizzate, anche a grandezza naturale, sono oggi esposte nei più importanti musei della scienza del mondo, Milano, Boston, Tokyo... e da quasi un decennio le "macchine" di Gabriele Niccolai sono le protagoniste di un tour mondiale di esposizioni che ha toccato Hong Kong, Seul, Dubai, San Paolo del Brasile, Chicago, Melbourne... L'inaugurazione, a cui interverranno Gabriele Niccolai e Mirko Marini, è **venerdì 16 dicembre 2011** dalle ore 19 e nell'occasione verrà presentato anche il catalogo della mostra. L'esposizione rimarrà aperta fino al **30 gennaio 2012** e sarà aperta al pubblico tutti i pomeriggi dalle ore 16.30 alle ore 19.30, sabato mattina dalle ore 10.30



alle 12.30. Nel corso della mostra si terranno anche eventi e conferenze in tema. Info: Redazione Metropoli tel. 055 8970509.

Natale in centro

L'associazione Fare Centro Insieme con il patrocinio del Comune di Campi Bisenzio organizza per il periodo natalizio iniziative nel centro storico con animazione per i più piccoli.

Domenica 11 dicembre

In piazza Dante, via Santo Stefano, piazza Matteotti e piazza Fra Ristoro *Animazione per grandi e piccini con Babbo Natale*

Domenica 18 dicembre

In via Santo Stefano *Animazione per i più piccoli con Babbo Natale e punto baby painting.*



1° Corso di Fotografia

La Sezione Soci Coop di Campi Bisenzio e Stile Libero, Fotografia Ottica propongono con il patrocinio del Comune di Campi Bisenzio il corso di Fotografia base *STILELIBERO*. Le otto lezioni previste, da fine gennaio 2012 a metà marzo, si svolgeranno il martedì dalle ore 21 presso la Saletta Soci Coop. Programma:

24 gennaio - La macchina fotografica Reflex;

31 gennaio - Gli obiettivi

7 febbraio - Pellicole e digitali

14 febbraio - Uso dei Filtri

21 febbraio - La fotografia come comunicazione

28 febbraio - La composizione

5 marzo - Ritratto

12 marzo - Paesaggio/Reportage

Contributo di partecipazione, euro 50. Parte del contributo sarà devoluta alla fondazione *ILCUORESISCIIOGLIE*.

Info e iscrizioni

Box Soci Coop all'interno del negozio dal lunedì al venerdì dalle ore 17 alle 19, tel. 055 8964223 sempre dalle ore 17 alle 19 cell. 339 3207292, e-mail sez.campibisenzio@socicoop.it.



L'ultima chance

Si tiene, **martedì 10 gennaio** alle ore 17, presso la Fondazione Spazio Reale di San Donnino la presentazione dell'ultimo libro del sociologo Luca Diotallevi *L'ultima chance. Per una generazione nuova di cattolici in politica*. Confronto con l'autore introdotto da Ernesto Galli Della Loggia e moderato da Pietro De Marco. Sarà presente l'Arcivescovo, Monsignor Giuseppe Betori.

Visitiamo la Grotta del Presepe

Sono solo 16 i "presepisti" della parrocchia di Santa Maria, ma con la loro inventiva e manualità, ogni anno regalano alla nostra città un appuntamento imperdibile: il grande Presepe. Ed è solo grazie al loro lavoro e alla loro fantasia che l'allestimento, giunto alla quattordicesima edizione, ogni anno si trasforma, si rimodula offrendo ai visitatori nuovi spunti di riflessione. Ecco i loro nomi: Marco Bacci, Mario Mannucci, Andrea Arrighetti, Giampiero Cecchi, Sergio Colzi, Giuseppe Martranga, Ezio Orlando, Andrea Landi, Mario Leonetti, Gianluca Collini, David Gambone, Massimo Bicchi, Juri Carlini, Saverio, Giancarlo Piccini, Alessandro Roti e naturalmente per la consulenza "teologica" e la supervisione don Andrea Pucci. Come ci anticipa Andrea Arrighetti, presidente del circolo Mcl Santa Maria "Il Presepe sarà realizzato anche quest'anno in un tendone di 200 metri quadri e si snoda in un percorso accessibile a tutti. Questo permetterà da un lato di aggiungere nuove scene ed effetti che renderanno ancora più suggestiva la rappresentazione della nascita del Bambinello e dall'altro di ospitare le persone che attendono di visitare il presepe al



Il progetto e alcuni dei presepisti

chiuso all'interno della struttura". Quest'anno il tema conduttore sarà *La Grotta*. "Il Presepe è diviso in due parti - prosegue Andrea Arrighetti - Nella prima sezione, che ha una funzione anche di anticamera, allestiremo il quadro dell'Annunciazione ed una mostra fotografica, mentre nella seconda sezione sa-

rà allestito il presepe che si svilupperà intorno alla Santa Grotta. Tutto in uno scenario reale e suggestivo, con rumori di animali, scrosci di ruscelli, effetti luci e cambi di scena fino alla scena finale, che come ogni anno, serberà una suggestiva sorpresa che farà sentire chi lo visita un personaggio del Presepe, dentro i luoghi del Presepe stesso". Il Presepe verrà inaugurato **domenica 18 dicembre** alle ore 12 con benedizione e recita dell'Angelus per le famiglie. E non sarà l'unico evento della giornata perché nel pomeriggio di domenica 18 dicembre dalle ore 15 la parrocchia di Santa Maria organizza nel giardino di via Falcone e Borsellino, la *Festa del Presepe*. Alle 15.30 inaugurazione e benedizione del Presepe all'aperto e delle statuine di Gesù Bambino, poi a seguire giochi per tutti i bambini ed i ragazzi della parrocchia con merenda finale. In caso di pioggia la festa si svolgerà nei locali del Circolo Bacci di via Colombina 5.

Il grande Presepe allestito al circolo Mcl San-

ta Maria, via Spartaco Lavagnini 26/a rimarrà aperto fino al **15 gennaio 2012** e sarà visitabile tutti i giorni feriali dalle ore 16 alle 19 e nei giorni festivi dalle ore 15 alle 19. "Partiremo dalla casa di Maria con l'angelo del Signore che dà il lieto evento - sottolinea don Andrea Pucci, parroco di Santa Maria - camminando sulla strada che i pastori percorsero duemila anni fa, fra paesi e paesaggi, come siamo e siete tutti inviati a fare, per arrivare all'interno della maestosa grotta, dove si annuncia l'Avvento della nascita del Salvatore. Vi aspettiamo numerosi, per scoprire insieme l'emozionante finale, che però... è l'inizio di una grande storia".

Il Mercatino di Natale

In parallelo al grande presepe, nel teatro parrocchiale del circolo Mcl Santa Maria, verrà allestito dal gruppo *C'è posto anche per te* il suggestivo Mercatino di Natale, un modo alternativo per fare un regalo facendo anche del bene. Pezzi ricamati a mano, presepi realizzati manualmente, oggetti e bigiotteria provenienti dal Burkina Faso. Quest'anno il Mercatino ospiterà anche un banchino delle Suore Carmelitane di Santa Teresa con manufatti ricamati dalle suore, il cui ricavato andrà a finanziare le missioni che l'ordine della Beata Bettina ha aperto in vari paesi. Il Mercatino sarà inaugurato **giovedì 8 dicembre 2011** e rimarrà aperto fino **all'8 gennaio 2012** nei giorni feriali dalle ore 16 alle 19 e nei festivi dalle ore 15 alle 19.

Iniziative

Nel periodo natalizio la parrocchia di Santa Maria darà vita a due iniziative:

Dona le vecchie lire

Per contribuire ai progetti della Parrocchia di Santa Maria, progetto del Moderno come Sala di Comunità, la Raccolta di Arte Sacra e la sostituzione dell'impianto di riscaldamento è aperta una raccolta delle lire rimaste, monete e banconote.

Per il popolo Saharawi

Raccolta di firme per sostenere il rispetto dei diritti umani, della libertà di manifestare pacificamente e per l'autodeterminazione del Popolo Saharawi.

Info: 348 0458193 349 5933910
www.circolomclsantamaria.com
e-mail circolomclsantamaria@alice.it.

Il nuovo Centro pastorale dedicato a Giovanni Paolo II

È stato inaugurato il 2 ottobre scorso dall'Arcivescovo di Firenze, Monsignor Giuseppe Betori, il nuovo Centro pastorale della Parrocchia di Santo Stefano a Campi Bisenzio. Dopo poco più di un anno di lavori la Parrocchia di Santo Stefano vede finalmente il frutto di un impegno molto grande, anche economicamente con un investimento di oltre un milione di euro, affrontato dietro indicazione esplicita dell'Arcivescovo e con l'aiuto della Curia di Firenze. Il Centro pastorale è stato dedicato a Giovanni Paolo II per la sua grande vicinanza ai giovani e per il suo impegno per la pace. Il titolo stesso del Centro riporta proprio il motto del papa: "Totus tuus", tutto tuo. Nelle mie speranze e in quelle del Consiglio Pastorale c'è che il Centro diventi piano piano un punto di riferimento per il paese di Campi, soprattutto per quanto riguarda l'educazione dei giovani e l'aggregazione. Tante sono le attività che sono iniziate in questi due mesi e tante ne stiamo programmando. Il Centro nasce in un sito significativo per il nostro paese: ingloba in sé una delle poche torri di difesa delle mura medioevali di Campi e si addossa completamente alle mura cittadine. Questa collocazione ci ricorda un periodo storico in cui c'era bisogno di difendersi dallo straniero, oggi queste stesse mura vogliono invece diventare luogo di accoglienza perché nessuno si senta più straniero e attraverso la conoscenza e l'educazione si formino le nuove generazioni alla convivenza. Le attività che si svolgono all'interno del Cen-



tro sono quelle di Catechesi per i ragazzi in preparazione ai sacramenti dell'iniziazione cristiana, l'insegnamento della lingua italiana agli stranieri, il corso per la licenza media agli adulti attraverso il CTP, corsi di ginnastica dolce per adulti e anziani, il gruppo di socializzazione per anziani il lunedì pomeriggio alle 15, l'Oratorio per i ragazzi delle elementari tutti i sabati e altre attività proprie della parrocchia. Ora stiamo studiando due progetti per l'educazione e il supporto scolastico: un corso di avvicinamento al latino e al greco per ragazzi delle medie che pensano di scegliere il liceo e un sostegno allo studio sempre per ragazzi delle medie che incontrano difficoltà a studiare da soli. Colgo l'occasione per lanciare un invito: stiamo cercando studenti universitari in grado di affiancarci per poter dare anche un servizio di ripetizioni su tutte le materie per le medie e per le superiori.

don Marco Fagotti



in biblioteca



La scuola in biblioteca

Sono iniziate come di consueto le attività che la biblioteca comunale di Villa Montalvo offre al mondo della scuola. Quindi bambini, ragazzi e insegnanti hanno già iniziato a affollare la biblioteca per partecipare alle attività proposte per questo anno scolastico. Ovviamente lo scopo è avvicinare alla lettura e far conoscere la biblioteca. La scelta il prestito dei libri, le informazioni bibliografiche, le letture ad alta voce diventeranno preziosi strumenti per conoscere e amare il libro. Un impegno ormai consolidato dalle scuole dell'infanzia fino alle secondarie di primo grado, un ampio programma di attività illustrato in un fascicolo-promemoria distribuito in tutte le scuole che presenta i servizi della biblioteca (modalità di prestito, servizi web, sezioni, vetrina delle novità...). I percorsi proposti si snodano attraverso i libri seguendo una rotta che approfondisce e analizza alcune tematiche: dai problemi riguardanti la crescita e lo sviluppo della personalità a quelli emergenti dalla società attuale, senza tralasciare argomenti. Generi diversi si inanellano attraverso titoli nuovi, livelli di lettura e linguaggi di varie difficoltà in modo da aiutare gli insegnanti a fare una scelta mirata e precisa a seconda dei casi. Segnaliamo per quest'anno la possibilità di aderire a una proposta di animazione dal titolo *Racconti illustrati* dove narrazione incontra la suggestione dell'illustrazione, a cura di Barbara Confortini e Brunella Fontani.

Le proposte alle classi per l'anno scolastico 2011-2012

La biblioteca di Villa Montalvo presenta il programma *La scuola in biblioteca* per l'anno scolastico 2011/2012: proposte rivolte ai bambini, ai ragazzi e ai loro insegnanti, con lo scopo di avvicinare alla lettura e far conoscere la biblioteca. La scelta e il prestito dei libri, la realizzazione di bibliografie, le letture ad alta voce - attività abitualmente svolte in biblioteca - diventeranno preziosi strumenti per conoscere e amare il libro.

La mia biblioteca: visita guidata

Scuola dell'infanzia, scuola primaria e secondaria di primo grado

Viaggio alla scoperta dei libri in biblioteca: visita guidata per conoscere i luoghi e i servizi offerti.

Libro cercasi

Scuola primaria e secondaria di primo grado

Visita "non guidata" in biblioteca per prendere in prestito i libri preferiti.

Racconti... illustrati

Proposte di animazione alla lettura a cura di Barbara Confortini e Brunella Fontani

Asilo nido e Scuola dell'infanzia

La "narrazione" intreccia con armonia il ritmo del racconto con quello dell'illustrazione per stimolare nel bambino e nell'adulto che la "legge" con lui la costruzione e la verbalizzazione di una storia.

ASILO NIDO

Per i bambini

Storie piccine piccine piccino

Incontri di lettura in biblioteca, nello spazio destinato ai più piccoli, dove i bambini possono leggere i libri, scoprirli, toccarli individualmente o in piccolo gruppo. È previsto l'ascolto di una fiaba o di un racconto attraverso la lettura ad alta voce. I libri possono essere presi in prestito.

Una borsa piena di...storie: la biblioteca va al nido

Viaggio alla scoperta dei libri e delle storie: visite e letture presso gli asili nido del territorio.

Per i genitori

La biblioteca predispone delle bibliografie di libri rivolti ai bambini più piccoli, utili per aiutare i genitori nella scelta dei libri e proposte tematiche di testi facili e divulgativi rivolta ai genitori e agli educatori per aiutare e comprendere i piccoli grandi problemi della vita di ogni giorno (*Diventare genitori, I sì e i no, Le paure, Cacca e pipì, Il lettone*, ecc.). Una serie di proposte che possono offrire spunti per superare i momenti difficili ed educare i figli in modo sicuro e responsabile.

Nel corso della visita le educatrici potranno effettuare il prestito di documenti che poi potranno mettere a disposizione dei genitori dei bambini al nido.

Percorsi di lettura

Si tratta di incontri della durata di circa un'ora con i gruppi classe per suggerire ai bambini, ai ragazzi e ai loro insegnanti delle bibliografie per generi o grandi temi e, nel contempo, proporre degli assaggi di lettura ad alta voce che possano esemplificare e comparare lo stile di autori diversi. Lo scopo è di offrire degli stimoli, lasciando eventuali sviluppi al lavoro scolastico.



SCUOLA DELL'INFANZIA

Accarezzastorie

Scuola d'infanzia (3 anni)

Topolini coraggiosi, conigli curiosi, e ranocchie salterine... Libri da sfogliare alette da sollevare, tasti da schiacciare, luci, pulsanti e incredibili pop-up: tante proposte per giovani lettori curiosi.

Leggere a quattro zampe

Scuola d'infanzia (3 anni)

Una scatenata banda di... cuccioli, amici inseparabili, in partenza per un avventuroso viaggio: storie che intrecciano parole e immagini per dar voce e colore alle emozioni dei bambini.

Scope volanti e cappelli a punta

Scuola d'infanzia (4/5 anni)

Nel pentolone delle storie stregate c'è di tutto: streghe volanti e cappelli a punta, gatti neri, verdi, gialli e... pozioni misteriose. Racconti per tutti i gusti: divertenti e soltanto un poco... paurosi.

Faccio tuttoooo... da solo!

Scuola d'infanzia (4/5 anni)

Storie per ridere e sognare: personaggi vivaci e insoliti che sanno quello che vogliono e non hanno paura a urlarlo, per affrontare un compito molto importante: *crescere!*

SCUOLA ELEMENTARE

Zuppa di storie

Scuola primaria - prima e seconda elementare

Fiabe e filastrocche non fanno venir l'indigestione! Tanti ingredienti buoni da... leggere: letture per bambini golosi, per quelli che non hanno mai fame, o che mangiano solo ascoltando una storia.

Incanti notturni

Scuola primaria - prima e seconda elementare

La paura del buio è regina delle notti dei bambini. Il buio dà vita a mostri e fantasmi, ma cela anche suggestioni. Storie delicate per scoprire che in fondo al buio si nasconde una luce rassicurante.

Bambini e diritti

Scuola primaria - terza e quarta elementare

Chi è un bambino? *E' una persona piccola, ... ma non per questo con idee piccole.*

Parole e immagini per aiutare bambini e adulti a rispondere alla domanda *Chi sono io?* e a capire quali diritti hanno i bambini.

Diverso da chi?

Scuola primaria - terza, quarta e quinta elementare

Ci sono idee ammuflite... che puzzano di chiuso, che nascono da pregiudizi e sospetti di chi punta il dito (e lo perde!) verso ciò che è "diverso".

Storie su situazioni molto comuni di intolleranza e fobia verso ciò che è diverso.

Una banda da leggere

Scuola primaria - terza, quarta e quinta elementare

Storie che raccontano di bande, di gruppi, di battaglie e amicizie, covi segreti, capi orgogliosi e tradimenti. Letture appassionanti che aiutano i ragazzi a riflet-

tere su loro stessi e sul gruppo.

Pronti a partire... indietro nel tempo

Scuola primaria - terza, quarta e quinta elementare
In viaggio fra Tirannosauri, Pteranodonti, alla ricerca del Libro dei Morti nell'antico Egitto...: fra mummie, faraoni e cavalieri, un filo verso il passato, che aiuta a capire il presente.

Brividi da leggere

Scuola primaria - quarta e quinta elementare

Paure, misteri, indagini, investigatori e inattese soluzioni: eroi schietti o indecifrabili che consentono ai ragazzi di assaporare brani carichi di suspense e avventurarsi in un mondo di misteri sorprendenti e appassionanti.

SCUOLA MEDIA

Pace e guerra

Romanzi che narrano ai ragazzi le guerre di ieri e i conflitti dei nostri giorni, ma anche i sentimenti e i timori di chi affronta una quotidianità profondamente mutata dagli eventi bellici. Un filo che ci porta verso il passato dandoci la possibilità di conoscere il presente.

Donne e uomini grandi protagonisti della storia

Ritratti di vari personaggi, raccontati dal punto di vista storico e sociale. Donne e uomini che hanno lasciato tracce indelebili del loro passaggio, segnando le sorti di tutti noi.

Magia e mistero: i mondi paralleli

Romanzi in cui l'elemento fantastico e quello realistico si intrecciano indissolubilmente, il confine tra realtà e finzione non è facile da decifrare. Storie avvincenti che aiutano i giovani a leggere l'ordinario delle loro esistenze quotidiane.

Il giardino dei sogni: storie di ragazzi che crescono

Storie ironiche e appassionanti per ragazze e ragazzi che si sentono *grandi*, centrate su emozioni, amore e amicizia, sul bisogno e anche il disagio di *crescere*.

LIBRI A 5 STELLE

Propone grandi romanzi contemporanei, gli autori per ragazzi più importanti del panorama italiano e internazionale. Una rosa di libri eccellenti, di diverso genere letterario, valutati a *5 stelle* dai bibliotecari e dallo staff di *LiBeR*.

L'ARCA DEI LIBRI

Scuola primaria - quinta elementare e scuola media
Libri... in pericolo d'estinzione! Libri che non saranno ristampati, a causa di strane leggi di mercato. Veri capolavori di autori di storie che piacciono davvero ai bambini e ai ragazzi e con una qualità letteraria apprezzabile anche dagli adulti.



LEGGERE INSIEME BAMBINI E GENITORI

Nel corso dei prossimi mesi la biblioteca di Villa Montalvo promuoverà altre iniziative rivolte a bambini, ragazzi, genitori, nonni, insegnanti ed educatori: incontri di animazione della lettura e presentazioni delle più significative novità della letteratura giovanile. Di tali iniziative sarà data informazione alle scuole.



Come iscriversi alla newsletter della biblioteca

L'invio della newsletter *MontalvoNews* è riservato a coloro che sono iscritti alla "community login" del Comune di Campi Bisenzio, una specifica area web a disposizione per le comunicazioni dei cittadini. Tale iscrizione consente di ricevere il bollettino informativo della biblioteca, ma anche di inviare delle segnalazioni agli uffici comunali. Si invitano pertanto tutti gli utenti interessati a ricevere le newsletter a effettuare la registrazione, seguendo le indicazioni presenti sul sito della biblioteca, nella pagina dedicata a *MontalvoNews*.
Iscrivetevi numerosi!

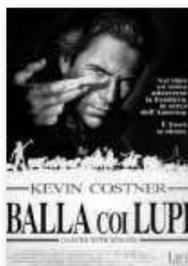
Biblioteca comunale
Biblioteca Gianni Rodari
Archivio storico

Via di Limite 15 - 50013
Campi Bisenzio (FI)
tel. 055 8959600
fax 055 8959601
e-mail:
biblio@comune.campi-bisenzio.fi.it
sito web:
www.comune.campi-bisenzio.fi.it/biblioteca

Orario:
dal lunedì al venerdì 9-19
sabato 9-12.30



LE PROPOSTE DI LETTURA DI DICEMBRE 2011 GENNAIO 2012



DICEMBRE 2011

SPAZIO ACCOGLIENZA

Pagine per l'inverno, pagine che scaldano il cuore

Nei giorni più pungenti dell'anno quale migliore occasione per ritirarsi al tepore delle proprie stanze in compagnia di un ottimo libro? Luoghi, ambientazioni e atmosfere delle stagioni fredde sono gli scenari delle storie proposte nella selezione bibliografica.

Dai grandi romanzi che scaldano l'anima a opere per il fai da te e il tempo libero, la rassegna offre numerosi spunti per trascorrere ore liete, piacevoli ed emozionanti nel periodo dell'anno che più invita al raccoglimento.

SALOTTO LIBRARIO

Mille idee per il Natale

Dai segnaposto fai da te ai consigli per addebbare l'albero con materiali riciclati: nel mese di dicembre anche lo spazio adulti si veste a festa e propone tanti libri per dare un tocco di creatività al natale imminente. Potrete scegliere tra testi illustrati che suggeriscono lavoretti semplici, da utilizzare anche insieme ai bambini, e altri che propongono attività specifiche, come la lavorazione della pasta al sale, l'arte di piegare la carta per farne straordinari origami, e tanto altro ancora. Non mancano consigli utili per passare il tempo in famiglia con allegria, tra cacce al tesoro e giochi da fare in casa. Siete alle prime armi con i lavori manuali? Vi sentite già esperti ma avete bisogno dell'idea giusta? Scegliete il libro che fa per voi e... auguri a tutti!

BAMBINI E RAGAZZI

All'inizio fu la gatta (e il gatto)

Imprevedibili, misteriosi, adattabili, dotati di poteri prodigiosi (ad esempio la capacità di calcolare e compiere salti strabilianti e quella di vedere al buio), sensuali e liberi da qualunque tipo di vincolo i gatti suscitano da

sempre emozioni forti e contrastate e la storia ci rivela che sono stati venerati e amatisimi, ma anche perseguitati e sterminati durante l'Inquisizione - caso unico - quali compagni d'eccellenza di streghe e stregoni. E, com'era inevitabile, hanno ispirato artisti e scrittori d'ogni tempo e luogo, come scoprirà chi spilluzicherà la proposta libraria di questo mese nello spazio per bambini/e e ragazze/i...

GENNAIO 2012

SPAZIO ACCOGLIENZA

Sapori diversi tra libri e film

C'è un sottile filo rosso che lega cibo, scrittura e cinema: un vero e proprio legame, fatto di molteplici aspetti, tutti da scoprire. Alcune volte ci troviamo di fronte al cibo che spunta tra le pagine di un romanzo, o come particolare importante nella scena di un film. Altre volte invece una pietanza può rappresentare un piccolo dettaglio, capace di far sviluppare la trama di un giallo, o di amplificare un'emozione particolare nei versi di una poesia. Con la selezione bibliografica di gennaio abbiamo voluto solleticare il palato dei nostri lettori, che potranno muoversi in un delizioso labirinto tra storie, poesie e film dove la presenza del cibo è particolarmente significativa e in grado di risvegliare, quasi magicamente, i nostri sensi.

SALOTTO LIBRARIO

Scrittori maledetti di ieri e di oggi

All'inizio fu il "poète maudit" dell'Ottocento francese, quei poeti che Verlaine personalmente frequentava, come Baudelaire, Mallarmé, Rimbaud, Corbière. Poi ci furono i Boito, i Tarchetti, i Dossi... gli Scapigliati italiani. Stesse le caratteristiche di fondo: poeti dalle esistenze complesse, provocatori, recalcitranti verso la società, incompresi, mi-

sconosciuti, completamente assuefatti a droghe e alcol. Un "maledettismo" che non si è spento negli anni a seguire e che nel Novecento viene riecheggiato nelle condotte e nello stile da artisti di vario genere, dagli scrittori della Beat Generation americana, ai poeti come il nostro Dino Campana, ai musicisti come Jim Morrison. Riscopriamoli nelle opere raccolte nella vetrina dello Spazio Adulti della biblioteca.

BAMBINI E RAGAZZI

La narrativa per ragazzi nell'era dei nuovi media

Cos'è il romanzo oggi? Come si adatta la fiction per meglio raccontare la realtà di oggi permeata dai nuovi media? Cos'è vero e autentico e cosa non lo è? Anche nella letteratura per ragazzi si capta la soglia di un mutamento irreversibile favorito dalla diffusione globale dei media. Le opere, le icone, i generi di tradizioni fino a poco tempo fa distanti, diverse e conflittuali circolano e si mescolano, senza divieti, barriere, confini o censure; in un apparente "frullato", che può generare però un distillato del tutto nuovo. Un assaggio di testi di questo tipo nella proposta libraria di gennaio nello spazio per bambini/e e ragazze/i.

Le proposte di lettura

Le proposte di lettura della biblioteca comprendono selezioni di pubblicazioni presenti in biblioteca e disponibili per il prestito e la consultazione. Le relative bibliografie sono consultabili nel sito web della biblioteca alla pagina "Cataloghi e proposte di lettura". Altre proposte di lettura relative ai libri per ragazzi sono disponibili nella sezione "Argomenti" del portale <<http://www.liberweb.it>> promosso dalla rivista *LiBeR*.

Il benessere inizia a tavola

La Sezione soci Coop di Campi Bisenzio organizza dal gennaio 2012 il *Corso di cucina... dall'antipasto al dolce* con Giuseppe Proetto pasticciere per hobby e cuoco per passione. La sapiente guida di "Pino" che unisce arte e abilità nate dalla sua voglia di mettersi alla prova, aiuterà i partecipanti a riscoprire la gioia della buona cucina, delle buone maniere e qualche peccato di gola.

Un corso pratico di quattro lezioni programmato per **venerdì 20 e 27 gennaio** e per il **3 e 10 febbraio**, alle ore 20 nella saletta Soci, parcheggio Coop angolo via Tesi.



Partendo dall'apparecchiatura della tavola durante ogni lezione verranno preparate due pietanze che poi saranno degustate insieme. Al corso saranno ammessi massimo 20 partecipanti.

Ecco in linea di massima il programma: nel primo incontro, apparecchiatura della tavola e antipasti; nella seconda serata preparazione di due primi; terza serata due secondi; quarta serata due dolci. Tutti i partecipanti a rotazione, debbono collaborare attivamente alla preparazione delle portate.

E' richiesto un contributo di 40 euro parte del quale sarà devoluto alle iniziative di solidarietà della Fondazione ILCUORESISCIOLIE.

Per iscrizioni e prenotazioni: Box Soci Coop all'interno del negozio, dal lunedì al venerdì dalle ore 17 alle 19, telefono 055 8964223 - cell.339 3207292.

IL TEMPO RITROVATO

L'Auser Volontariato Campi Bisenzio, in collaborazione con la Sezione Soci Coop di Campi Bisenzio, il Circolo Sandro Pertini, l'associazione Campi per Campi, il Circolo Culturale Larocca, lo Spi Cgil Campi Bisenzio, con il patrocinio del Comune di Campi Bisenzio, organizza nella stagione autunno/inverno 2011/2012 il sesto ciclo di incontri denominato *Il Tempo Ritrovato*, con approfondimenti storico-culturali di temi che spesso hanno un legame con la realtà campigiana. Il programma prevede alcune visite guidate attinenti gli argomenti trattati.

Gli incontri avranno luogo, il mercoledì alle ore 17 in Sala Nesti, presso Villa Montalvo, via di Limite 15 Campi Bisenzio.

Il programma per il 2012 (seconda parte) dall'11 gennaio al 28 marzo è il seguente:

11 gennaio *La torre di Pisa: storia di un errore di successo* con Carlo Caputo

18 gennaio *Non tutti i muri sono crollati: il caso Saharawi* con Don Andrea Pucci, Sandro Volpe, Falco Joannes Bargagli Stoffi, Abdellahi Mohamed Salem

25 gennaio *Gli italiani: un popolo di*



emigranti con Antonino Novara

1° febbraio *Leopardi e la sua anima* con Antonino Novara

8 febbraio *La fine del mondo conosciuto: la Germania tra espressionismo e dodicennio nero* con Simonetta Cappelli

15 febbraio *Africa: la sfida del futuro* con Ruchia Ali Osman

22 febbraio *Spagna: storia, cultura, tradizioni - per saperne di più* con Antonio Cammelli

29 febbraio *Il teatro a luci rosse nella Firenze del '500* con Andrea

Innocenti

7 marzo *Le fiabe: un patrimonio inesauribile* con Silvia Niccoli

14 marzo *Tra giornalismo e Internet, le nuove frontiere dell'informazione* con Paolo Ciampi

21 marzo *Il Bisenzio: da opportunità di lavoro al controllo del rischio idraulico* con Vincenzo Rizzo e Carlo Caputo

28 marzo *L'acqua: poesia ed immagini* con Silvia Corsinovi.



Con la discussione della propria tesi di laurea incentrata sulla Riforma Brunetta, lo scorso 9 novembre Claudia Candita ha conseguito la laurea in Diritto del Lavoro presso la Facoltà di Scienze Politiche dell'Università degli Studi di Firenze. Claudia, in seguito all'attivazione del tirocinio universitario presso il Servizio Autonomo Organizzazione, Formazione Personale, ha condiviso con l'ufficio le fasi ed i passaggi per dare attuazione alle parti obbligatorie previste dal D. Lgs. 150/2009, meglio conosciuto da tutti, appunto, come *Riforma Brunetta*. La sua partecipazione alla vita dell'ufficio è stata fondamentale nella stesura dei due documenti che sono stati oggetto poi della sua tesi di laurea, ovvero nel-

la redazione del *Regolamento di disciplina della misurazione e valutazione della performance* e del *Regolamento per la nomina ed il funzionamento dell'Organismo Indipendente di Valutazione*.

Visto che Claudia ha discusso la propria tesi portando come esempio i passaggi fatti dal Comune di Campi Bisenzio, come responsabile del servizio, esprimo la mia grande soddisfazione insieme a tutti i componenti dell'ufficio per lo splendido risultato conseguito dalla neo dottoressa in Diritto del lavoro. Grazie Claudia e auguri da parte dei componenti del servizio Organizzazione, Formazione e Personale.

Lucia Fiaschi

SCADENZA PAGAMENTO SALDO ICI

Quelle che pubblichiamo in questa pagina sono la scadenza e le aliquote Ici in vigore, indipendentemente dalle variazioni che verranno eventualmente introdotte dalla manovra finanziaria al vaglio del Parlamento.

Tutte le novità che verranno approvate in materia di Ici/Imu sulla prima casa ed i relativi provvedimenti che l'Ente delibererà, saranno pubblicati sul sito internet del Comune all'indirizzo www.comune.campi-bisenzio.fi.it



Si ricorda che **venerdì 16 dicembre 2011** scade il termine per il pagamento del saldo Ici per l'anno 2011.

L'Ici si calcola applicando al valore dell'immobile (fabbricato, terreno agricolo o area fabbricabile) l'aliquota deliberata annualmente dal Comune; deve poi essere rapportata ai mesi dell'anno solare durante i quali si è protratto il possesso.

Il valore dei fabbricati su cui applicare l'aliquota deliberata è costituito dalla rendita catastale aumentata del 5 per cento, moltiplicata:

- per 100, se si tratta di fabbricati classificati nei gruppi catastali A (abitazioni) e C (magazzini, depositi, laboratori, autorimesse, posti auto, ecc.), con esclusione delle categorie A/10 e C/1;

- per 50, se si tratta di fabbricati classificati nel gruppo catastale D (opifici, alberghi, teatri, banche, ecc.) e nella categoria A/10 (uffici e studi privati);

- per 34, se si tratta di fabbricati classificati nella categoria C/1 (negozi e botteghe).

- per 140, se si tratta di fabbricati classificati nel gruppo catastale B (immobili destinati a servizi di pubblico interesse, quali ad esempio: collegi e convitti, case di cura ed ospedali, caserme, uffici pubblici, scuole, biblioteche, pinacoteche, musei, ecc.).

Si ricorda che con il decreto legge 93/2008, a decorrere dall'anno 2008 sono state escluse dall'Ici tutte le unità immobiliari adibite a "prima casa", con la sola eccezione di quelle di categoria catastale A/1 (abitazioni di tipo signorile), A/8 (abitazioni in ville) e A/9 (castelli, palazzi di eminenti pregi artistici o storici). Con deliberazione del Consiglio comunale n. 88 del 24 maggio 2011 sono state deliberate le seguenti aliquote e detrazioni Ici, a valere per l'anno 2011:

- Aliquota ordinaria: 6,9 per mille
- Aliquota ridotta per le sole abitazioni principali soggette a Ici, in quanto escluse dall'esenzione "prima casa" prevista dal decreto legge 93/2008 (abitazioni di categoria catastale A1, A8 e A9): 4,8 per mille, con detrazione di euro 109;
- Aliquota maggiorata per unità immobiliari a uso abitativo tenute sfitte per l'intero anno: 7 per mille;
- Aliquota maggiorata per gli alloggi non locati per i quali non risultino essere stati registrati contratti di locazione da almeno due anni, ai sensi dell'art. 4 della Legge 431/1998: 9 per mille;
- Aliquota ridotta per unità immobiliari concesse in locazione all'Amministrazione comunale, come previsto dalla deliberazione del Consiglio comunale n. 224 del 25 novembre 1996 (purché il contribuente provveda a pre-

I VALORI VENALI MEDI DELLE AREE EDIFICABILI ANNO 2011

La Giunta comunale con deliberazione n. 234 del 22 novembre 2011, immediatamente eseguibile, ha stabilito i valori medi venali in comune commercio delle aree edificabili poste nel territorio comunale per l'anno 2011.

La suddetta deliberazione può essere scaricata nel sito del Comune di Campi Bisenzio www.comune.campi-bisenzio.fi.it, premendo ricerca atti e indicandone gli estremi.

Si riportano di seguito tali valori con a fianco, fra parentesi, quelli applicati nelle annualità 2009 e 2010, se diversi.

DESTINAZIONE URBANISTICA	UTOE 1,2,3,4,5 (Euro/MQ)	UTOE 6,7,8 (FASCIA SUD) (Euro/MQ)
Aree di completamento residenziale (B Bc Br)	80	56
Aree di completamento produttivo D1	150 (180)	105 (126)
Aree di completamento commerciale D5	200 (220)	140 (154)
Aree produttive per cantieri a cielo aperto	60	42
Aree per attrezzature d'interesse comune	100	70
Aree di espansione - PMU residenziali	100 (120)	70 (84)
Aree di espansione - PMU produttivi	125	87,50
Aree di espansione - PMU commerciali	140	98
Aree di espansione - PMU cantieri a cielo aperto	60	42
Aree di espansione - PMU attrezzature inter. com.	80 (100)	56 (70)

Si ricorda che, ai sensi dell'art. 52 del decreto legislativo 446/1997 e del Regolamento comunale sull'Ici, qualora il contribuente versi l'Ici 2011 sulla base dell'attribuzione alle aree edificabili di valori venali non inferiori a quelli deliberati dal Comune, come sopra indicati, il Comune non potrà procedere nei suoi confronti ad alcun accertamento relativamente a tali aree. Inoltre i valori venali deliberati dal Comune costituiscono un'utile informazione per il contribuente, fermo restando il principio previsto dall'art. 5, comma 5, del D.Lgs. n. 504/92, in base al quale il valore delle aree fabbricabili è costituito da quello venale in comune commercio al 1° gennaio dell'anno.

sentare apposita dichiarazione sui moduli forniti dal Servizio Entrate, con efficacia a decorrere dalla presentazione della stessa, a meno che il contribuente vi avesse già provveduto nell'anno 2001 o successivi): 4,8 per mille, senza alcuna detrazione;

- Aliquota ridotta per unità immobiliari concesse in locazione ai sensi dell'art. 2, comma 3, della legge 431/1998 (purché il contribuente provveda a presentare apposita dichiarazione sui moduli forniti dal Servizio Entrate, con efficacia a decorrere dalla presentazione della stessa, a meno che il contribuente vi avesse già provveduto nell'anno 2001 o successivi): 4,8 per mille, con detrazione di euro 258,23;
- Aliquota ridotta per abitazione principale concessa con scrittura privata in uso gratuito ai parenti entro il 3° grado che ivi abbiano la re-

sidenza anagrafica, se esclusa dall'esenzione "prima casa" (purché il contribuente provveda a presentare apposita dichiarazione sui moduli forniti dal Servizio Entrate, con efficacia a decorrere dalla presentazione della stessa, a meno che il contribuente vi avesse già provveduto nell'anno 2001 o successivi): 4,8 per mille, senza alcuna detrazione.

Il valore dei terreni agricoli è costituito dal reddito dominicale risultante al catasto terreni al primo gennaio dell'anno di imposta, aumentato del 25 per cento e moltiplicato per 75.

Il valore delle aree fabbricabili è costituito dal valore venale in comune commercio, determinato avendo riguardo alla zona territoriale di ubicazione, all'indice di edificabilità, alla destinazione d'uso consentita, agli oneri per eventuali lavori di adattamento del terreno necessari per la costruzione, ai prezzi medi rile-

vati sul mercato dalla vendita di aree aventi analoghe caratteristiche.

A Campi Bisenzio la gestione dell'Ici è effettuata direttamente dal Servizio entrate del Comune, i cui uffici si trovano presso la Sede comunale, piazza Dante n. 36, primo piano, tel. 055 8959494-495-634. Gli uffici sono aperti al pubblico nei seguenti orari: lunedì e mercoledì mattina 8.30-13, giovedì pomeriggio 15.30-18.15.

Il pagamento dell'Ici dev'essere effettuato con versamento sul conto corrente postale n. 7509804 intestato a Ici Comune di Campi Bisenzio, esclusivamente con le seguenti modalità:

- con modello F24 utilizzando il codice B507 per il Comune di Campi Bisenzio e per i versamenti i seguenti codici: 3901 abitazione principale - 3902 terreni agricoli - 3903 aree edificabili - 3904 altri fabbricati - 3906 interessi - 3907 sanzioni

- presso qualsiasi ufficio postale, con apposito bollettino Ici da compilare in ogni sua parte.

La prima rata, corrispondente al 50 per cento dell'imposta dovuta calcolata sulla base dell'aliquota e delle detrazioni dei dodici mesi dell'anno precedente, doveva essere versata entro il 16 giugno 2011.

La seconda rata deve essere versata entro il 16 dicembre 2011, a saldo dell'imposta dovuta per l'intero anno, con eventuale conguaglio sulla prima rata.

Si ricorda che non occorre presentare alcuna dichiarazione Ici per variazioni incidenti sull'imputazione e la determinazione dell'imposta ma risultanti da atti rientranti nelle procedure telematiche o desumibili dalla consultazione della banca dati catastale, ai sensi della normativa vigente, come gli atti notarili di compravendita di fabbricati.

Resta fermo l'obbligo di presentazione della dichiarazione nei casi di variazioni non desumibili dalla consultazione della banca dati catastale, quali ad esempio:

- cessioni o costituzioni di diritti reali a titolo gratuito;
- convenzioni matrimoniali;
- attribuzione del carattere edificabile a terreni ex agricoli, e viceversa;
- modificazione del valore venale di aree edificabili;

- immobile oggetto in catasto di dichiarazione di nuova costruzione ovvero di variazione per modifica strutturale oppure per cambio di destinazione d'uso (DOC-FA);

- riunione d'usufrutto.

Per verificare tutte le casistiche in cui permane l'obbligo di presentazione della dichiarazione, si possono consultare le istruzioni per la compilazione del modello di dichiarazione. Allorché si verificano variazioni tali da incidere sull'ammontare dell'Ici dovuta, l'adeguamento dei versamenti deve essere effettuato alle scadenze di tale annualità (16 giugno e 16 dicembre), mentre l'eventuale dichiarazione dev'essere presentata l'anno successivo: il termine per la presentazione della dichiarazione Ici, nei casi in cui permane l'obbligo, è quello di presentazione della dichiarazione dei redditi.

Restano inoltre fermi gli adempimenti previsti dalla normativa nazionale e comunale per accedere a riduzioni o esenzioni, come per i fabbricati dichiarati inagibili o inabitabili e di fatto non utilizzati.

Per maggiori informazioni su tutto quanto qui detto si può consultare il sito Internet comunale www.comune.campi-bisenzio.fi.it, alla pagina del Servizio entrate (premere Comune - Uffici e competenze - Programmazione e pianificazione finanziaria - entrate/tributi).

AVIS COMUNALE UN ANNO DI INTENSO LAVORO

Sta per concludersi un anno non facile per le donazioni di sangue, ma - grazie alla generosità degli uomini e delle donne di Campi Bisenzio - possiamo dire che la nostra associazione è riuscita a collaborare in modo costante con i centri trasfusionali degli ospedali dell'area fiorentina. Anche noi, tutti insieme, abbiamo dato il nostro contributo al raggiungimento dell'autosufficienza del sangue e dei suoi componenti e derivati nella Regione Toscana. Sappiamo bene però che i risultati raggiunti non sono definitivi: le necessità aumentano sempre e noi dobbiamo impegnarci sempre più per far sì che chi ha bisogno non rimanga privo di cure!

Così continueremo anche nel prossimo anno a impegnarci cercando di incrementare il numero delle donazioni di sangue, plasma, piastrine grazie ai



nostri soci nella speranza che altri vorranno unirsi a noi nella nostra opera quotidiana. Grazie dunque alle donatrici e ai donatori, ai volontari e ai membri del Consiglio direttivo che quotidianamente prestano la loro opera gratuitamente a favore di chi soffre. È il momento delle feste di fine anno. Il Natale oltre a essere una festività religiosa, ha assunto sempre più negli ultimi tempi un significato più profondo di festa d'amore e di pace per gli uomini di buona volontà: con questo spirito l'Avis Comunale di Campi Bisenzio augura Buon Natale e Felice Anno Nuovo a tutti i cittadini di Campi. Avis Comunale di Campi Bisenzio - via Santo Stefano, 65, tel/fax 055 8951798; Numero verde 800 261580; campibisenzio.comunale@avis.it; facebook.

Adriano Rossi
Presidente Avis Comunale

3 gennaio 1944 3 gennaio 2012

La battaglia di Valibona fu uno degli episodi più emblematici e simbolici della Resistenza toscana ed italiana per la tragicità dei suoi esiti ma anche per l'eroismo, il coraggio che furono profusi nel furore dello scontro e per i legami di solidarietà che emersero in quei momenti terribili. Fu anche una lezione, una tremenda lezione da cui il movimento partigiano dovette trarre insegnamenti fondamentali per la continuazione della lotta.

In questo episodio, nella sua dinamica, nella vicenda dei suoi protagonisti sono riassunti e condensati tutti i simboli e i significati che hanno caratterizzato la guerra di liberazione del nostro Paese.

Nei casolari di Valibona e di Monte Morello tra partigiani e contadini si era stabilito un legame di solidarietà e condivisione di straordinaria profondità e solidità; un rapporto caratterizzato da generosità e partecipazione condivisa ai valori e alle finalità della lotta di liberazione. L'impegno della lotta patriottica era condiviso dai giovani che rifiutarono la divisa nazifascista, sapevano che con essa dovevano asservire la continuazione della dittatura e la pratica della violenza criminale, e dall'altra la democrazia, la libertà e la speranza di un mondo migliore e avevano scelto il campo in cui schierarsi.

Nello svolgimento dello scontro a fuoco emerse tutto il valore, la volontà, la determinazione e la forza combattiva di quelle avan-



guardie di partigiani, che seppur colti di sorpresa, fecero in tempo ad intervenire e resistere all'attacco repubblicano, che era arrivato a Valibona con un grosso spie-

gamento di forze ben organizzate e dotate di armi automatiche, anche pesanti.

Qui Lanciotto Ballerini, il russo Wladimiro e il sardo Ventroni pagarono con la vita, versando il loro sangue per i valori di civiltà, di libertà, di democrazia.

A chiunque abbia a cuore la difesa della libertà e della democrazia oggi e domani.

La locale Sezione Anpi Lanciotto Ballerini

Partigiani che combatterono a Valibona

Lanciotto Ballerini, Benito Guzzon, Danilo Ruzzante, Ferdinando Puzzoli, Guglielmo Tesi, Luigi Giuseppe Ventroni, Loreno Barinci, Corrado Conti, Vandalò Valoriani, Antonio Petrovich, Tommaso Bertovich, Stuart Hood, Matteo Mazzonello, Ciro Pelliccia, Mario Ori, Mirko e Vladimir Andrej

sta cercando i parenti, i familiari di tanti antifascisti locali, che hanno con il loro operato, impegno e sacrificio, reso un grande servizio alla democrazia ed al nostro Paese. Avremo piacere di realizzare una Celebrazione dell'Antifascismo locale e delle sue radici democratiche.

La nostra associazione invita i familiari a presentarsi presso la nostra sede per visionare

68° ricorrenza della battaglia di Valibona



l'elenco realizzato tramite una ricerca storica, dove sono raccolti nomi e fatti di persone che in periodi tragici, hanno collaborato, operato, combattuto.

Per contatti:

Fulvio Conti (cellulare 334 7372526) Presidente Anpi
sede: piazza Giacomo Matteotti, 25 Campi Bisenzio la domenica dalle ore 9.30 alle 12.30
e-mail: campibisenzio@anpi.it - anpicampibisenzio@virgilio.it

I nostri migliori auguri di Felice Anno nuovo, sempre resistenti e antifascisti.

Fulvio Conti

3 GENNAIO 2012 ANNIVERSARIO DELL'ECCIDIO DI VALIBONA

Il Comune di Campi Bisenzio e il Comune di Calenzano ricordano l'anniversario dell'eccidio di Valibona.

Alle 10 deposizione di una corona sulla tomba di Lanciotto Ballerini presso il cimitero comunale di via Tosca Fiesoli.

Alle 12 in Valibona deposizione di una corona di alloro al Cippo ai Caduti.



CONSORZIO
EUROSPORTELLO

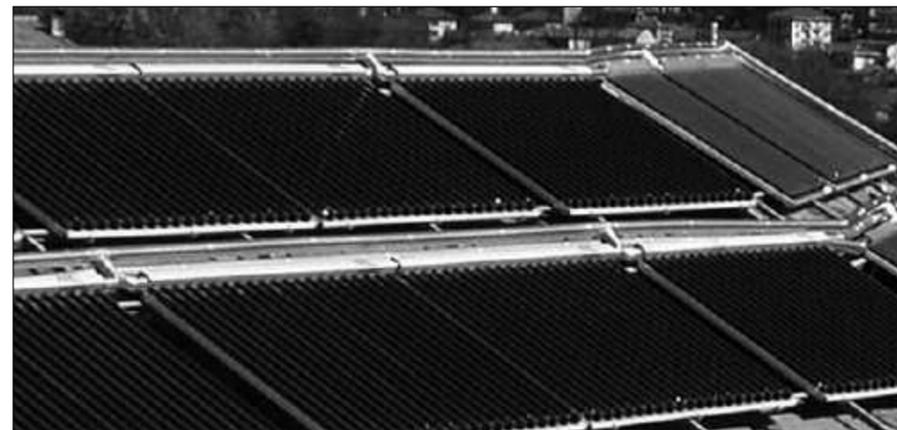


Contributi per il sostegno all'occupazione regionale

La Regione Toscana ha attivato iniziative a sostegno dell'occupazione attraverso incentivi alle aziende. I contributi sono riservati ad aziende aventi sedi operative e/o produttive in Toscana e sono finalizzati a incentivare assunzioni di donne over 30, giovani laureati, dottori di ricerca, lavoratori iscritti alle liste di mobilità, lavoratori vicini alla pensione. Gli incentivi possono arrivare a 7200 euro per singola assunzione. Le domande di contributo possono essere presentate online sul sito di Sviluppo Toscana fino al 31 dicembre 2011. Chi fosse interessato ad approfondire i contenuti di questa misura può consultare la scheda tecnica alla pagina:
www.ueonline.it/networking/upload/92138.pdf

Prestito d'onore per l'alta formazione: la Regione finanzia l'attivazione di Master

La Regione Toscana ha pubblicato un avviso per sostenere l'accesso al credito di giovani fino a (max 35 anni d'età) laureati residenti o domiciliati in Toscana che intendano investire sull'accrescimento delle proprie competenze, mediante l'attivazione di prestiti d'onore. Con questa misura chiunque voglia accedere ad un prestito per partecipare a un Master o ad un corso di formazione specializzante può richie-



dere un prestito garantito fino a 50.000 euro. La Regione ora dovrà adottare un avviso con il regolamento del fondo, sulla cui base potranno essere presentate dai giovani interessati le domande di garanzia presso FIDI TOSCANA GIOVANI, che provvederà a rilasciare la garanzia previa istruttoria della documentazione. Per maggiori informazioni:
www.ueonline.it/networking/upload/91778.pdf

Dalla Regione ancora fondi per il sostegno alle imprese colpite dalla crisi

La Regione prosegue nella sua politica di sostegno ai lavoratori colpiti dalla crisi. E' stato infatti approvato un avviso che concede un contributo di 2mila euro per ciascun contratto full time ed 1.200 euro per ciascun contratto part-time della durata minima di 12 mesi prorogati da parte di aziende colpite dalla crisi. L'instaurazione del rapporto di lavoro a tempo determinato, dovrà essere oggetto di specifico accordo sottoscritto dal datore di lavoro e dalle rappresentanze sindacali dei lavoratori contenente l'attestazione dello stato di crisi dell'azienda e la previsione della sua prosecuzione. Le domande di contributo possono essere presentate fino al 30 dicembre 2011. Chi fosse interessato può consultare l'avviso visitando la pagina:
www.sviluppo.toscana.it/occupazione

Al via le Borse di studio Pegaso finanziate dalla Regione

Tre milioni di euro dalla Regione Toscana per finanziare 50 borse triennali di dottorato di ricerca. Da pochi giorni è esecutivo un decreto che conclude un iter iniziato la scorsa estate quando la Regione Toscana approvò un bando, rivolto alle università toscane, per l'attivazione in via sperimentale di borse di studio (chiamate "Pegaso"), aggiuntive rispetto a quelle messe a disposizione dalle università. Le borse per dottorati (ognuna da 60mila euro) riguardano progetti in ambiti diversificati: dalle geoscienze all'informatica, dalla conservazione dei beni culturali alla medicina molecolare, dalle scienze giuridiche alle scienze chimiche, dall'economia ai sistemi energetici. Ora le borse regionali Pegaso saranno assegnate, erogate e gestite dalle singole università nell'ambito dei loro bandi di dottorato. I destinatari delle borse dovranno avere residenza o domicilio in Toscana, avere meno di 35 anni, conoscere con disinvoltura una o più lingue straniere, trascorrere all'estero almeno sei mesi dei tre anni di dottorato.
Sito di riferimento: www.giovanisi.it/

In arrivo gli incentivi del Ministero per la produzione di energia termica

Il provvedimento del Ministero, previsto dal Decreto Rinnovabili (Dlgs 28/2011), regola

l'erogazione di contributi per la produzione di energia termica da fonti rinnovabili e per incentivi di efficienza energetica di piccole dimensioni. Il decreto prevede una detrazione variabile da un massimo del 52 per cento per i sistemi di isolamento e l'installazione di caldaie a condensazione di grande potenza e di pompe di calore per la produzione di acqua calda, al 39 per cento per le caldaie a condensazione più piccole e per la sostituzione degli infissi. Il beneficio dovrebbe essere limitato a dispositivi di potenza termica inferiore a 500 kW o, per gli impianti solari termici, a quelli fino a 700 mq. Il rimborso fiscale sarà erogato in rate annuali costanti per 10 anni e calcolato a forfait per gli impianti fino a 35 kW o 50 mq per il solare termico, mentre per gli impianti più grandi varrà la lettura a contatore. La copertura degli incentivi - che secondo le stime costeranno 120 milioni di euro annui al 2012 e 650 milioni annui al 2020 - sarà assicurata attraverso una componente tariffaria ad hoc sulla bolletta del gas. Per ulteriori informazioni è possibile consultare il testo del decreto:
www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:decreto.legislativo:2011;028

Europa per i Cittadini: è ora possibile presentare i progetti

Il programma *Europa per i Cittadini* si occupa di riunire le persone delle comunità locali di tutta Europa affinché condividano e scambino esperienze, opinioni e valori, traggano insegnamenti dalla storia e operino per costruire il proprio futuro. A tal fine questa misura specifica si occupa di promuovere iniziative, dibattiti e riflessioni in materia di cittadinanza e democrazia, di valori condivisi, di storia e cultura comuni in Europa, grazie soprattutto al contributo delle organizzazioni della società civile europea. Questo invito pone inoltre un'attenzione particolare per le attività finalizzate a facilitare l'intreccio di legami tra i cittadini degli stati già aderenti Unione Europea il 30 aprile 2004 e quelli degli Stati membri che hanno aderito successivamente. Per ulteriori informazioni consultare la scheda tecnica:
www.ueonline.it/networking/uploadc/91668.pdf

Notizie dal Consorzio

Sul territorio comunale di Campi Bisenzio sono presenti alcuni corsi d'acqua e canali appartenenti al reticolo di bonifica idraulica del Comprensorio di bonifica n° 15 (Carcerina-Tozzinga, Gora Bandita, Dogaia, Vingone, Chiella). Alcuni canali sono stati oggetto, fin dalla fine degli anni '90, da parte dell'allora competente Consorzio di bonifica della Piana di Sesto Fiorentino e territori adiacenti di interventi di ammodernamento funzionale, consistenti nell'ampliamento della sezione di deflusso, partendo dalle zone di valle verso quelle di monte, al fine di garantire le minime indispensabili condizioni per il corretto scolo delle acque provenienti dagli scolmatori fognari della rete urbana e dai drenaggi dei terreni agricoli della piana.

Alcuni tratti fluviali restano ancora da sottoporre ad interventi di adeguamento idraulico, in conformità alle previsioni progettuali del Piano Generale di Bonifica, che costituisce il documento di indirizzo e pianificazione per la messa in sicurezza del territorio del Comprensorio dal rischio idraulico dovuto alle acque basse, individuate nello stesso Piano come opere di bonifica classificate ai sensi del R.D. 368/1904. Il Piano Generale di Bonifica del Comprensorio di Bonifica n° 15 è stato approvato in via definitiva con Deliberazione del Consiglio della Regione Toscana n. 26 del 17 febbraio 1998. Relativamente ai canali appartenenti al reticolo suddetto ed individuato nel Piano Generale di Bonifica, il Consorzio di Bonifica Ombrone pistoiese/Bisenzio è competente circa le seguenti funzioni istituzionali individuate nel proprio Statuto:

- progettazione e, su concessione della Provincia, esecuzione delle opere pubbliche di bonifica;
- gestione delle opere pubbliche di bonifica realizzate, dalla data del loro compimento, mediante le

attività di manutenzione ordinaria e straordinaria, l'esercizio delle opere stesse e la loro vigilanza.

L'attività di manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di bonifica compiute e consegnate al Consorzio si compone di: interventi di ripulitura, con operazioni di sfalcio della vegetazione infestante le scarpate, le arginature ed il fondo alveo, nonché l'espurgo del fondo alveo stesso dal materiale vegetale presente; interventi di ricavatura e rimozione del materiale accumulato nella se-



zione di deflusso, sia per quanto riguarda il materiale terroso che i rifiuti abbandonati; interventi di ripristino delle arginature, con risagomatura della sezione e riprofilatura delle scarpate; interventi di ripristino delle opere di difesa in muratura, pietra e calcestruzzo. L'attività di esercizio delle opere di bonifica compiute e consegnate al Consorzio consta nelle operazioni di attivazione degli impianti di sollevamento delle acque e connesse

opere elettromeccaniche, nonché nella regolazione delle paratoie di alimentazione delle casse di laminazione ed invasi. L'attività di vigilanza delle opere di bonifica compiute e consegnate al Consorzio si compone di interventi di polizia idraulica, monitoraggio e sorveglianza durante gli eventi di piena, pronto intervento ed urgenze. La polizia di bonifica idraulica comporta l'obbligo di verifica tecnico-amministrativa delle opere realizzate dai privati e dagli enti pubblici sul reticolo di competenza consortile, sulla base di Au-

torizzazioni e Concessioni precarie rilasciate dal Consorzio stesso per ogni intervento ricadente all'interno dell'area di pertinenza dei 10,00 m dal ciglio di sponda o piede arginale esterno delle opere pubbliche di bonifica individuate nel Piano Generale. A partire dal mese di gennaio 2012, verrà avviata un'attività congiunta, di vigilanza straordinaria sul reticolo dei canali di bonifica, da parte del Consorzio di bonifica Ombrone pistoiese/Bisenzio e del Comune di Campi Bisenzio mediante proprio personale. Si invitano, pertanto, tutti i frontisti dei canali consortili a lasciare libera da ogni manufatto la fascia di mazzana pari a 4 metri dal ciglio di sponda o piede arginale esterno del corso d'acqua, ricordando altresì che ogni opera ricadente entro i restanti 6 metri deve risultare autorizzata dal Consorzio di bonifica con specifico atto di concessione precaria. Chiunque non ottemperi a quanto sopra, incorrerà nei provvedimenti previsti dalla vigente normativa in materia idraulica ed edilizia, da parte delle competenti autorità preposte. Si invitano i cittadini a consultare il sito www.cbombronebisenzio.it, nel quale potranno reperire ulteriori informazioni ed utili aggiornamenti su regolamenti, lavori e programmi.

Consorzio di bonifica Ombrone pistoiese/Bisenzio

DEVIAZIONE DEL CORSO DEL VECCHIO GARILLE



Sono terminati i lavori per spostare un tratto del canale Vecchio Garille, per una lunghezza di circa 580 metri. I lavori sono diventati necessari dopo i gravi danni alle sponde provocati dalle piogge straordinarie dell'inverno 2008 e 2009, nel tratto compreso tra l'attraversamento della strada provinciale Pratese e quello della via di Focognano. Il progetto ha però dovuto tenere

conto della collocazione del corso d'acqua: l'area d'intervento ricadeva infatti all'interno dell'Anpil Stagni di Focognano che a sua volta è al centro del Sic (Sito di Importanza Comunitaria) "Stagni della Piana Fiorentina", in un'area recentemente divenuta anche zona di protezione speciale (Zps) per l'avifauna. Per questo, piuttosto che dare vita a un cantiere all'interno dell'oasi, si è preferi-

to ipotizzare la deviazione di un tratto del canale Vecchio Garille, a valle degli stagni di Focognano. La proposta avanzata dal Consorzio è stata poi accolta favorevolmente sia dal Comune di Campi Bisenzio che dalla Regione Toscana. In questo modo, con costi pari a quelli degli interventi di ripristino, è stato possibile spostare il canale ed utilizzare la terra di scavo per realizzare l'argine di mascheramento del nuovo lago denominato "Garille" ampliando così l'oasi di Focognano il tutto in linea con il progetto dell'Oasi redatto ed approvato dal Comune di Campi Bisenzio. In questo modo, i cantieri hanno avuto un impatto limitato sulla flora e sulla fauna dell'area protetta. La deviazione si sviluppa parallelamente alla strada vicinale del Ronco e poi confluisce con una curva dolce nel vecchio letto del canale. La nuova sezione è a forma di trapezio e ha, nei tratti di raccordo, un rivestimento in scogliera.

Il progetto non ha reso necessario alcun esproprio, dato che le aree interessate sono nella disponibilità dell'Amministrazione comunale campigiana. I lavori, per un costo complessivo di 137.850 euro, sono stati finanziati dalla Regione Toscana.

Consorzio di bonifica Area fiorentina

Europrogettazione

È in programma per il **21 e 28 gennaio** presso la Fondazione Spazio Reale di San Donnino un corso di formazione intensivo *Europrogettazione Fund raising e tecniche di redazione dei progetti comunitari nel Terzo Settore*. Il corso intensivo si prefigge di fornire le competenze e gli strumenti metodologici fondamentali nell'ambito della progettazione europea, con particolare riferimento. Il corso è suddiviso in 3 moduli di 4 ore ciascuno. La metodologia didattica utilizzata sarà di tipo interattivo, prevedendo lezioni frontali, esempi e casi pratici, navigazione sul web, simulazione di progettazione. Ai partecipanti sarà distribuito un supporto CD, contenente gli argomenti trattati dal docente in aula, e dispense ad hoc con la normativa comunitaria e nazionale fondamentale. Il corso sarà tenuto dalla dottoressa Alexandra Storari, consulente senior nel settore della formazione professionale e della progettazione europea. Costo della frequenza ad un modulo è di 90 euro, 150 euro per due moduli e 190 euro per tre. Alla fine di ogni modulo sarà rilasciato un attestato di frequenza.

Per iscrizioni e informazioni rivolgersi a Fondazione Spazio Reale Impresa Sociale via Trento 193, Campi Bisenzio, Firenze Tel. 055 899131; Fax. 055 8991349 www.spazioreale.it

e-mail: formazione@spazioreale.it
Dal lunedì al venerdì dalle 9.30 alle 13.30 e dalle 14.30 alle 17.30. **Iscrizioni aperte fino al 18 gennaio 2012.**

Centro di Distribuzione Cittadino

Nato con qualche difficoltà meno di un anno fa, il CDC è oggi un punto di riferimento importante nel servizio alle povertà della città. Ha una sede presso i locali della Parrocchia di Santo Stefano, un magazzino in via don Minzioni ed una rete di volontari collaudata dal lavoro di questi mesi. Il CdD è un servizio nato dalla collaborazione tra la Caritas Vicariale Campi Bisenzio ONLUS, Comune di Campi Bisenzio, Pubblica Assistenza di Campi e Misericordia di Campi con il supporto delle parrocchie e delle associazioni del territorio. Il Comune di Campi attraverso una convenzione contribuisce con 20.000 euro alle spese del centro.

Per fare un primo bilancio del servizio abbiamo parlato con don Marco Fagotti. "La Caritas Vicariale Campi Bisenzio ONLUS - ci ha detto - in questo 2011 ha continuato il suo servizio per i Centri d'Ascolto di Campi Bisenzio: Campi Centro, San Lorenzo, Santa Maria, San Donnino, Capalle, Pubblica Assistenza e Misericordia di Campi sezione di Sant'Angelo. In questo anno sono aumentate le richieste di aiuto, alle quali abbiamo fatto fronte con quello che il Banco Alimentare della Toscana ci ha dato e con due iniziative di raccolta chiamate "Spesa Amica". In quella che si è svolta a maggio abbiamo raccolto più di 5 tonnellate di alimenti, nell'iniziativa di ottobre più di 2 tonnellate. Questo ci ha consentito di servire circa 300/350 famiglie per un totale di quasi 1300 persone". Numeri che fanno capire l'importanza di questo servizio per la nostra città.

"Indispensabile - prosegue don Marco - la cooperazione con Coop che con il progetto *Buon fine* ci aiuta a sostenere 40 famiglie che, quasi ogni settimana, ricevono tutta la spesa completa, così da aiutarle ad uscire dal loro problema. In questo anno la Caritas ha anche aumentato il suo impegno sul territorio, aiutando il Comune, insieme a Misericordia, Pubblica Assistenza e Fratellanza Popolare di San Donnino, ad accogliere alcuni rifugiati politici venuti dalla Libia". Il CDC è il frutto del lavoro di tanti volontari che offrono tempo ed energie a questo servizio, ma ognuno di noi può dare un aiuto, partecipando ad esempio alle iniziative organizzate periodicamente per la raccolta fondi, com'è stato per *Campi a Tavola*, che come ci ha detto don Marco "ha permesso alla Caritas di dotarsi di un nuovo furgone per il servizio viveri, grazie a chi, mangiando la pecora, ci ha aiutati!"

Questo il nome del progetto, promosso dalla Società Ciclistica Dilettantistica Campi Bisenzio in stretta collaborazione con il Comando di Polizia Municipale del Comune di Campi Bisenzio, per far conoscere le regole basilari del codice della strada anche a chi si muove in bicicletta. Rivolto ai ragazzi e alle ragazze delle scuole elementari del territorio campigiano, ha come obiettivo quello di sensibilizzare i giovani ciclisti al rispetto del codice della strada per la propria e altrui sicurezza.

Dopo il primo incontro, svoltosi nella Limonaia di Villa Montalvo, in cui il Presidente della Società Ciclistica Sergio Pillozzi e Stefania Lotti in rappresentanza del Comando della Polizia municipale, hanno illustrato le varie fasi del progetto, tutti i presenti si sono dati appuntamento alla settimana successiva per la seconda e più interessante fase. E' infatti il 22 ottobre che si è svolta la sessione pratica presso il circuito di piazza delle Nazioni Unite, lo stesso

luogo dove gli atleti della Società Ciclistica svolge i propri allenamenti nella sicurezza di un luogo chiuso al traffico.

La giornata, baciata da un caldo sole autunnale, ha visto i partecipanti cimentarsi in un percorso di circa 500 metri in cui si simulavano situazioni tipiche di una strada cittadina. Lungo il percorso sono stati istituiti incroci, rotonde, attraversamenti pedonali, sensi unici e stop, tutti segnalati da apposita segnaletica verticale che i ragazzi hanno ispezionato insieme agli agenti di Polizia municipale, Rinaldo Ramazzotti e Loretta Cangioli, durante il primo giro svolto tutti assieme a piedi. Non sono mancate le curiose e perspicaci domande che i ragazzi e le ragazze hanno rivolto agli agenti, i quali hanno prontamente risposto, soddisfacendo la giovane curiosità.

Finalmente è arrivato il momento di mettere in pratica quanto appreso, uno alla volta i partecipanti con le loro bici e accompagnati da uno degli agenti, sempre in bicicletta, han-

In bici... sicuro!



no percorso il tragitto rispettando la segnaletica, i più piccoli hanno avuto bisogno dell'agente accompagnatore che ricordasse loro il corretto comportamento da tenere di fronte a certi cartelli segnalatori, ma tutti sono arrivati entusiasti all'arrivo. Soddisfazione è stata espressa sia da

parte della Società che dal Comando di Polizia municipale, ma soprattutto dei ragazzi che hanno partecipato alla manifestazione. La Società Ciclistica Dilettantistica Campi Bisenzio in prima linea, negli ultimi 15 anni, sul territorio campigiano per quel che riguarda attività inerenti il ciclismo a livello giovanile e non solo, ha intenzione di proseguire su questa strada affiancando ai classici allenamenti degli atleti che formano la

squadra giovanile, anche lezioni di educazione stradale in modo che i giovani ciclisti siano sempre pronti ad affrontare correttamente e con coscienza la strada che hanno di fronte.

Il Presidente della Società Sergio Pillozzi ed il Comandante del Corpo di Polizia municipale Sergio Bedessi danno appuntamento a tutti alla prossima occasione di rinnovare questo connubio bicicletta-educazione stradale. Per tutti coloro che fossero interessati all'attività sportiva di ciclismo su strada possono contattare la Società al numero telefonico/fax 055 8951875.

Stefano Ventisette

Finale di stagione positiva

Ancora due successi per gli atleti del Ba-Ba Gym di Calenzano nelle ultime due gare dell'anno per la pesistica olimpica svoltasi a Livorno e a Siena. Nella Coppa Italia disputata a Livorno il 9 ottobre, Mattia Santini di Campi Bisenzio è riuscito a conquistare un primo posto regionale e quinto nazionale riuscendo a migliorare tutti e due i suoi personali, sia di strappo che di slancio, con 40 kg sollevati nello strappo e 50 kg nello slancio nella categoria esordienti (14 anni). Mentre Matteo Biancalani, under17, concludeva al secondo posto regionale e undicesimo nazionale, con 68 kg di strappo e 80 kg di slancio, anche per lui due record personali. Appena 15 giorni dopo, a Siena, si sono svolti i regionali assoluti, dove i nostri atleti hanno riportato due secondi posti nelle rispettive categorie di peso, confermando i chili sollevati per Mattia Santini con un totale di 90 kg, mentre Matteo Biancalani migliorava notevolmente le sue prove con 75 kg di strappo e 90 kg di slancio, con un totale di 165 kg sollevati, che porta la sua posizione al quarto posto nel ranking nazionale. La classifica per società vede il Ba-Ba Gym attestarsi al secondo posto nella Coppa Italia e al sesto negli assoluti, confermandosi fra le prime società in Toscana per la pesistica. La stagione agonistica si chiuderà a dicembre con un trofeo di distensione su panca dove la società calenzanese sarà presente con sei atleti, quattro maschi e due femmine.



Nuovo successo del Gruppo Pesca

Nell'ambito degli eventi sportivi organizzati dall'Arci Pesca Fisa, sabato 8 e domenica 9 ottobre scorsi, si sono svolte al Lago Sant'Anna di Pieve Vergonte, a Verbania, le finali del 32° Campionato Italiano a squadre per società. L'evento di portata nazionale ha visto scontrarsi i migliori team di pescatori provenienti da tutta Italia che si sono sfidati all'ultimo grammo di pescato. Al termine delle combattute selezioni per l'accesso alla finale, anche l'A.S.D. Gruppo Pesca Campi Bisenzio, con ben due squadre si è conquistata la partecipazione, presentando sul campo di gara del lago le formazioni capitanate dal Direttore sportivo Giovanni Bicchierai:

Squadra A: Mario Grassi, Roberto Tacconi, Francesco Rescigno e il giovane ma promettente Nicolò Innocenti.

La squadra B era invece composta da Damiano Giorgi, Roberto Bessi, Renato Russo e Luca Settimelli.

Palpabile l'agonismo che i 25 teams in gara appartenenti a ben 20 società italiane hanno espresso, sia per l'ambito trofeo, che per la qualità delle acque che promettevano sostanziose catture. Il programma del Campionato prevedeva due giornate così suddivise: prima giornata gara a squadre ed individuali e nella giornata successiva le prove per categorie speciali over, donne e juniores. Al termine della finale a squadre, valutato il pescato e determinate le penalità, è stata la nostra squadra B ad aggiudicarsi la vittoria. Grande entusiasmo e felicità sia sul podio che al ritorno dei garisti a Campi Bisenzio con obbligato brindisi, per festeggiare il risultato ottenuto che premia la competenza e la preparazione dei garisti ma anche l'impegno e la fiducia che l'associazione ripone nei propri team agonistici. L'Associazione, con sede presso il lago Paradiso di via Pantano a Campi Bisenzio, nel

2011 ha visto crescere a dismisura i propri iscritti nel settore amatoriale, ad oggi ammontano ad oltre 800, cifra sinora impensabile per una piccola società fuori dai grandi circuiti nazionali, ha visti premiati i propri sforzi nel portare avanti, oltre ad un impegno per avvicinare i giovani all'attività di pesca, parallelamente anche una strategia di potenziamento dei team (trota lago, carpa lago e fiume), attivandosi per la partecipazione ad un gran numero di gare sia a livello regionale che nazionale, ottenendo risultati lusinghieri e di prestigio che ben fanno sperare per il futuro, vista anche l'intenzione di accrescere il vivaio agonistico.

I risultati ottenuti sono stati possibili anche grazie agli sponsor ufficiali Stonfo e Tubertini che hanno creduto nelle potenzialità dell'associazione e che perseverano nel sostenere tutti i team agonistici.

Gruppo Pesca Campi Bisenzio



SI FA SPORT IN ALLEGRIA



Il 2011 sta finendo ed un regalo di Natale speciale per i nostri parenti ed amici potrebbe essere l'iscrizione ad un corso di ballo. Tutti abbiamo bisogno di mantenerci un po' di forma attraverso il movimento ed uno sport che ci piaccia, favorendo il benessere fisico e psicologico, aiutandoci così ad affrontare meglio le molteplici pressioni che la nostra società ci impone. L'attività sportiva, ed in particolare il ballo è oramai ritenuto anche dai medici un toccasana, ci aiuta a mantenerci giovani, in buona salute con una memoria attiva, allontanando anche le forme di depressione attraverso la frequentazione di gruppi, socializzando. Da molti anni l'Asd Ballando Ballando propone un'attività sportiva ludico motoria delle varie discipline per tutte le età. Organizza oltre ai corsi preparatori iniziative di socializzazione rivolte a tutti i soci ed anche ai simpatizzanti: feste, stage tecnici, spettacoli, ai quali tutti potranno partecipare sia come protagonisti o solo come spettatori so-

stenitori. Sabato 19 novembre al Teatro Dante si è svolto uno spettacolo organizzato dall'associazione in collaborazione al gruppo teatrale Magie di Voci, dal titolo Che Bel Paese il nostro Paese. Il successo riscontrato con un tutto esaurito ci fortifica nei nostri obiettivi e convinzioni: imparare bene ma anche... divertirsi insieme agli altri. L'associazione ha una convenzione con l'Avvis Comunale di Campi Bisenzio, rivolta a tutti i suoi donatori.

I corsi prevedono varie discipline: balli di coppia, insegnati dai Maestri Federali Claudio Gambelli e Barbara Branchetti, ginnastica dolce per adulti, danze orientali e balli di gruppo. Aspettiamo tutti coloro che ci vogliono conoscere per fare... sport in allegria insieme a noi!!!!

Info: Barbara 339 3757858, www.asdballandoballando.it, Facebook sportballandoballando

L'Associazione Ballando Ballando

L'Auser in festa

Inaugurato il nuovo automezzo per il trasporto sociale

Una bella mattinata di sole e lo splendido giardino, adiacente il porticato di Villa Montalvo, fanno da cornice ad un momento molto importante per l'associazione Auser Volontariato di Campi Bisenzio: il taglio del nastro tricolore, che avvolge il nuovo Fiat Ducato, a cui provvede la vicepresidente Santa Murgia con la collaborazione del presidente Roberto Ciampi, dell'assessore alle politiche integrate di salute Pier Natale Mengozzi e del titolare della ditta Acg Italia Fabrizio Scannerini. L'operazione è accompagnata da un caloroso applauso dei numerosi volontari presenti e dei titolari delle ditte, che hanno partecipato alla raccolta delle risorse necessarie per mettere a disposizione dell'Auser, con l'interessante formula del comodato d'uso gratuito, un pulmino da nove posti allestito per ospitare tre carrozzelle di persone diversamente abili, per un valore economico di circa 45 mila euro. Il presidente Roberto Ciampi procede poi alla consegna degli "attestati di riconoscimento" agli inserzionisti che hanno aderito al progetto. Invita infine tutti i presenti ad un brindisi augurale con gli aperitivi e gli stuzzichini, preparati con cura dalle volontarie e dai volontari del laboratorio delle pigotte. La cerimonia è stata preceduta da una conferenza stampa che è iniziata con un intervento del presidente Roberto Ciampi. Dopo il saluto ai rappresentanti della carta stampata, il presidente ha ringraziato sentitamente gli sponsor per la loro generosità, ha sottolineato che il valore di questa operazione va ben oltre quello intrinseco del mezzo in quanto essa sta a significare che il mondo delle imprese e quello del volontariato, quando si incontrano con serietà e determinazione possono, con reciproca soddisfazione, rendere un grande servizio alla comunità. Inoltre il presidente ha



ricordato che l'Auser è presente a Campi Bisenzio da sei anni ed ha svolto la propria attività in varie direzioni: aiuto alla persona, laboratorio per la solidarietà, momenti di socializzazione, incontri culturali, passeggiate guidate alla scoperta del nostro territorio, visite ai musei, organizzazione dei viaggi della memoria per adulti e studenti delle scuole di Campi e quindi ha evidenziato che se oggi siamo a festeggiare un evento così significativo, ciò avviene grazie all'opera, seria e affidabile, svolta silenziosamente, in tutti questi anni, da tutti i volontari impegnati nelle diverse attività (per quanto riguarda il trasporto sociale uno speciale ringraziamento va agli autisti volontari Giuseppe Costa e Giovanni Masi) e che peraltro certifica una diffusa fiducia, acquisita dall'associazione nella comunità campigiana. E' intervenuto il volontario Elio Pattume, che ha seguito tutto l'iter procedurale per la realizzazione del progetto. Ha spiegato come il mezzo verrà sfruttato per intensificare l'attività di aiuto e di sorveglianza attiva degli anziani anche nel periodo invernale, accompagnandoli nelle semplici attività quotidiane (la spesa, i rapporti con i pubblici uffici ecc.) e aiutandoli a

trascorrere qualche momento piacevole in compagnia. Ringraziando le 91 aziende che hanno aderito all'iniziativa, Elio ha evidenziato che alcuni titolari di tali ditte sono voluti rimanere anonimi, a dimostrazione che hanno donato solo per donare e non per pubblicità. Fabrizio Scannerini, titolare della Acg, azienda specializzata nel settore della mobilità, ha espresso tutta la sua soddisfazione per essere riuscito, grazie alla decisiva generosità degli sponsor e alla fattiva collaborazione di Roberto Benedetti, che pazientemente ha contattato sul territorio le aziende, a concludere con successo l'operazione. La conferenza stampa si è conclusa con l'intervento dell'assessore alle Politiche integrate di salute Pier Natale Mengozzi, che si è speso moltissimo per sostenere e accompagnare tutto il percorso necessario per la realizzazione, in tempi brevi, del progetto. L'assessore ha voluto esprimere tutta la sua soddisfazione per una operazione nella quale, ha affermato, il Comune ci guadagna perché è una associazione a beneficiarne in un momento di tagli traumatici al sociale in cui le associazioni svolgono una funzione ancora più indispensabile per la comunità, dato che il Comune da solo non può farcela. Ha aggiunto poi che questa è solo la prima iniziativa di una serie di possibili collaborazioni con il territorio. A margine della conferenza il direttore dell'Auser Provinciale, Giovanni Dell'Olmo, ha salutato tutti i protagonisti complimentandosi per la realizzazione di un progetto di vitale importanza per la cittadinanza. Ha ribadito l'importanza di regalare un sorriso a un anziano ma anche a un giovane in difficoltà. Ha infine evidenziato come l'Auser metta una cura particolare nello sviluppare i rapporti tra giovani e anziani.

Auser Volontariato Campi Bisenzio

Le gite del gruppo sportivo

Il Gruppo Sportivo Gsr Polizia Municipale di Prato organizza un ricco programma di gite. Ecco nel dettaglio date e destinazioni:

- 23/26 dicembre** Natale in Trentino Lavarone neve
- 25 dicembre** pranzo di Natale a Prato
- 29 dicembre/1° gennaio** Trentino neve
- 30 dicembre/1° gennaio** Abruzzo Montesilvano
- 30 dicembre/1° gennaio** Napoli e Capri
- 31 dicembre** gran gala di San Silvestro a Prato
- 1°/6 gennaio** Lavarone
- 6/8 gennaio** Trentino neve
- 6 gennaio** Petrigano e Assisi
- 12/19 febbraio** Emirati Arabi Uniti crociera novità
- 17/28 febbraio** Caraibi estate crociera
- 19 febbraio** carnevale di Venezia
- 3/5 marzo** carnevale di Nizza e Mentone
- 11/18 marzo** (oppure 11/15 oppure 15/18) neve in Trentino con beaty farm
- 24/25 marzo** Domodossola trenino Centovalli
- 1° aprile** La Verna e Poppi domenica delle Palme
- 6/13 aprile** Mosca e San Pietroburgo
- 6/9 aprile** Vienna
- 7/9 aprile** Lago di Bled e Lubiana
- 8/9 aprile** Stresa e lago Maggiore
- 9 aprile** Montenero e Livorno
- 15 aprile** Lerici e La Spezia
- 17/24 aprile** tour della Turchia
- 22/25 aprile** Parigi
- 25 aprile** Pienza e Montepulciano
- 29 aprile/1° maggio** Londra
- 1° maggio** grotte di Frasassi
- 3/6 maggio** Bagno di Romagna
- 10/13 maggio** Medjugorje
- 20 maggio** Villafranca e Verona
- 26/27 maggio** Lavarone corsa del gemellaggio
- 28 maggio/2 giugno** Malta crociera inaugurale MSC Divina
- 1/3 giugno** Ponza e parco del Circeo.

Per informazioni rivolgersi ogni martedì e giovedì dalle ore 15 alle 18 presso la sede del Gruppo Sportivo Gsr Polizia Municipale di Prato, piazza Macelli 8, telefono 0574 1836718; www.associazione.prato.it/gsrpm; email gsrpoliciamunicipale@comune.prato.it; oppure presso il punto informativo lago Paradiso, via Pantano 2 a Campi Bisenzio (zona I Gigli) il mercoledì dalle ore 15 alle 17, telefono 331 3151384.

A SPAZIOREALE

Cenone di San Silvestro

Al ristorante *Spazio Reale* di San Donnino cena, musica e cabaret con Erimo & Tina per il tradizionale cenone di fine anno. Il costo per gli adulti è di 45 euro, mentre per i bambini sotto i dieci anni, con menu personalizzato, è di 25 euro.

Per info e prenotazione telefonare allo 055 8991332

Invito a cena con delitto

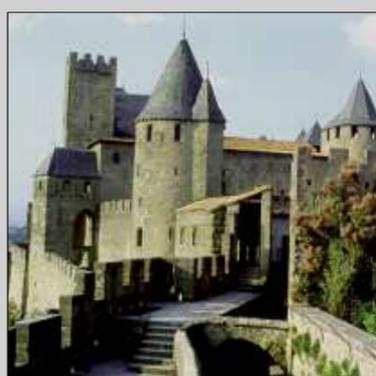
Al ristorante *la Compagnia delle Seggiole* presenta **mercoledì 25 gennaio** alle ore 20 *Invito a cena con delitto: l'avventura della grotta infestata*. Prenotazione obbligatoria, costo della cena 30 euro. Per informazioni e prenotazioni 055 8991332 oppure ristorante@spazioreale.it

IN GITA COL CIRCOLO MCL

Il circolo Mcl Misericordia Campi Bisenzio, con l'organizzazione della CAP Viaggi spa promuove due appuntamenti

31 dicembre cenone di capodanno a Ronta con balli e musica dal vivo

8/13 febbraio pellegrinaggio a Lourdes in occasione dell'anniversario della prima apparizione con soste a Montpellier, Carcassonne, Nîmes e Montecarlo. Per informazioni Giuseppe tel. 339 8682112.



Nei mesi scorsi hanno raggiunto lo splendido traguardo dei cento anni di età le nostre concittadine Rina Nesti, Teresa Franceschini, Zelinda Nardese e Dina Chimenti. Alle quattro festeggiate gli amministratori del Comune di Campi Bisenzio hanno portato gli auguri del sindaco e dell'Amministrazione comunale a cui aggiungiamo quelli della nostra redazione.

NUOVA INIZIATIVA DE LA NAZIONE

Il primo numero è andato in tutte le edicole di Campi Bisenzio, Sesto e Calenzano domenica 4 dicembre e l'iniziativa proseguirà ogni domenica. Si tratta di *Solo Sesto Campi Calenzano*, il nuovo settimanale allegato al quotidiano La Nazione in distribuzione gratuita nel territorio dei tre comuni. Ventiquattro le pagine, in totale, del nuovo strumento di informazione che tratta tematiche locali con inchieste, approfondimenti, focus anche su realtà apparentemente minori (ad esempio le singole strade cittadine) e si pone l'obiettivo di far parlare direttamente i campigiani, i sestesi e i calenzanesi che potranno dire la loro sui più svariati argomenti. Nel primo numero già uscito ad esempio alcuni temi trattati, per quanto riguarda Campi Bisenzio, sono stati quelli della guerra commerciale del Natale, di via dei Confini, dei parchi cittadini e ben due pagine sono state dedicate all'Auser descrivendo le attività e i volontari dell'associazione campigiana. Il settimanale poi ospita rubriche fisse (ad esempio quella dedicata alle foto di classe d'epoca), i sondaggi e tante immagini. Per il nuovo allegato il quotidiano La Nazione cerca il rapporto

diretto con i residenti nei tre comuni che potranno proporre spunti, segnalare iniziative o associazioni di cui trattare, rispondere ai sondaggi, dare idee o anche, fornire vecchie foto scolastiche. Tutto questo potrà essere fatto inviando un messaggio ad un indirizzo mail creato proprio in occasione dell'uscita del settimanale, cronaca.sesto@lanazione.net. L'invito è rivolto, chiaramente, anche a tutte le famiglie campigiane che ricevono DiSegno Comune il cui apporto potrà essere importantissimo.

Sandra Nistri



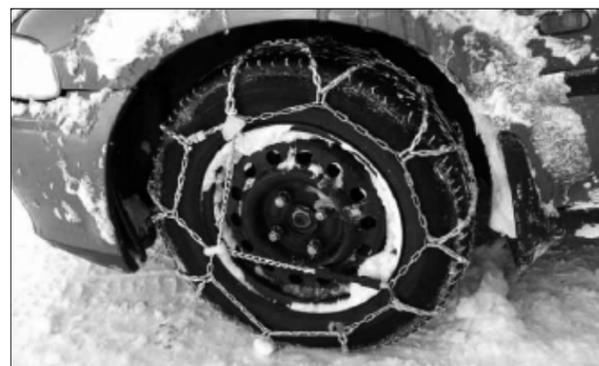
ESCLUSO FESTIVO

Dal 5 febbraio scorso la linea Ataf 303 collega Campi Bisenzio alla stazione delle Piagge dove è fissato il capolinea. Questo consente di raggiungere, da tutto il territorio, la stazione e di spostarsi a Firenze col treno, utilizzando il biglietto urbano, o comunque di usufruire di ulteriori coincidenze con altre linee di trasporto locale.

ARRIVA L'INVERNO, OBBLIGO DI CATENE A BORDO

La Provincia di Firenze ha varato nuove prescrizioni per scongiurare il rischio di criticità simili a quelle che si verificarono durante la nevicata del dicembre 2010. Dal 15 novembre scorso fino al 15 aprile 2012 sarà obbligatorio l'uso degli pneumatici da neve, oppure la dotazione a bordo di catene da neve, per tutti gli autoveicoli in transito sull'intero tratto della Firenze - Pisa - Livorno e su alcune strade provinciali del territorio fiorentino che si trovano in zone più soggette agli eventi nevosi per altitudine o per particolari aspetti morfologici. Stesso provvedimento è stato adottato da altre province toscane per i territo-

ri di competenza. Anche se tra le strade individuate nessuna riguarda il nostro territorio, basta muoversi di qualche chilometro per trovarsi su strade soggette a quest'obbligo e quindi incorrere in una multa.



In un momento di grande difficoltà Farmapiana continua ad investire risorse ed energie per supportare indispensabili campagne di prevenzione; infatti Farmapiana ha aggiunto tra i suoi percorsi di prevenzione gratuiti tutta una serie di pacchetti di prevenzione relativi a varie forme di tumore in collaborazione con la Fratellanza Popolare di San Donnino. Inoltre nei prossimi mesi attiveremo una campagna di prevenzione sul melanoma (per la prima volta realizzata per i cittadini di Campi Bisenzio!) realizzata in collaborazione con la Fratellanza Popolare di San Donnino ed i medici di famiglia; in particolare Farmapiana doterà, a proprie spese, tutti i medici di famiglia di Campi Bisenzio di un videodermatoscopio che consentirà loro di effettuare un monitoraggio capillare sui pazienti a rischio. Nei paesi dove tale campagna di prevenzione viene effettuata con continuità, si ottiene una riduzione dell'incidenza del tumore pari al 50 per cento, in quanto una volta diagnosticato, il melanoma è un tumore che si può facilmente aggredire chirurgicamente.

Si informano inoltre tutti i clienti Farmapiana che è stata attivata una pagina Facebook aziendale dove riporteremo giornalmente gli eventi delle farmacie, le varie informazioni, i nuovi servizi, i turni e cercando di attivare un dialogo diretto con tutti i cittadini; si evidenzia inoltre che è stato effettuato un restyling del sito Farmapiana dove adesso sono scaricabili i documenti relativi alle promozioni, ai premi della carta salute e potranno essere verificati i punti fedeltà per ciascun utente: ovviamente si accettano come sempre proposte e suggerimenti.

Si ricorda a tutti i cittadini che, pur in un contesto economico così difficile, Farmapiana ha deciso di mantenere attive tutte le promozioni e gli sconti sia sui lattini per bambini, sia con le associazioni di utenti, sia con i buoni sconto, sia sui prodotti oggetto delle promozioni per la carta della salute Farmapiana.

Inoltre Farmapiana ha mantenuto e implementato tutti i servizi attivi nelle varie farmacie; si ricorda che la farmacia centrale dal mese di ottobre è aperta tutti i sabati e in generale è aperta 24 ore al giorno dal lunedì al sabato compresi.

Si ricorda ancora che è disponibile presso le farmacie di Settimello e Campi Centrale il noleggio dell'holter pressorio per 24 ore al costo sociale di 50 euro.

Con il nuovo regolamento sulla carta della salute, ogni mese per i possessori di card nuove promozioni ed offerte, oltre ai servizi ormai forniti da vari mesi; inoltre dal 1 ottobre è possibile effettuare i pacchetti prevenzione non solo presso la Misericordia di Campi Bisenzio, ma anche presso la Fratellanza Popolare di San Donnino e presso l'Humanitas di Scandicci, mentre dal 26 novembre sono disponibili anche dei trattamenti di estetica di alto livello tecnologico presso la struttura autorizzata adiacente alla farmacia comunale dell'Indicatore.

Si ricorda che le strutture di Farmapiana a Campi Bisenzio sono solo le seguenti: Farmacia San Donnino, Farmacia di Capalle, Farmacia comunale Centrale (piazza Aldo Moro), Farmacia de I Gigli, Farmacia L'Indicatore - studi medici adiacenti la farmacia centrale, studi medici Dino Manetti

CONTINUA L'IMPEGNO DI FARMAPIANA PER LA PREVENZIONE

Promozioni e sconti

- bonus di acquisto 25 euro con la carta fedeltà Farmapiana
- percorsi Misericordia, Hidron e premi come da catalogo
- sconti per soci Coop e per gli associati al volontariato
- sconto effettivi su lattini, farmaci di automedicazione e cosmetici



TURNI ESTIVI FARMACIE FARMAPIANA



Promozioni fino al 31 dicembre riservate solo ai possessori della carta salute Farmapiana:

- sconto del 15 per cento sui prodotti naturali Abo-ca e Plantamedica
- sconto del 15 per cento sulle linee Vichy e Eucerin
- E inoltre promozioni del 15-20 per cento su :
 - sui giochi per bambini
 - sui prodotti per igiene orale Curaprox e Curasept
 - sui prodotti per sportivi Enerzona-Enervit
 - sui prodotti Somatoline ed Erbolario
 - su un Aereosol

Promozioni e sconti nelle farmacie FARMAPIANA:

- BONUS di acquisto di 25 euro con la carta fedeltà Farmapiana
- percorsi salute presso Misericordia, Fratellanza popolare San Donnino, Humanitas Scandicci, Hidron
- premi come da catalogo "Albero dei regali"
- sconti per i soci Coop e per gli associati al volontariato
- sconto effettivi su lattini e altri prodotti parafarmaceutici

www.farmapiana.it



diSegnoComune

Mensile a cura dell'Amministrazione comunale di Campi Bisenzio registrazione Tribunale di Firenze n. 2605 del 29 settembre 1977 direttore Adriano Chini direttore responsabile Marcello Bucci redazione David Innocenti Gianna Fiumi Silvia Niccoli Rossella Zara. A questo numero hanno collaborato Assessorato alle Politiche educative e culturali Associazione Ballando Ballando Associazione culturale Incontri Auser volontariato Campi Bisenzio Francesca Bertini Paolo Canepari Riccardo Chiari Consorzio di bonifica Area fiorentina Consorzio di bonifica Ombrone pistoiense/Bisenzio Cooperativa sociale Macramè Nadia Conti Fulvio Conti Suor Pierantonia De Martini Giovanna Donnini don Marco Fagotti Andrea Falsetti Lucia Fiaschi Gruppo Pesca Campi Bisenzio Giada Lin Pier Natale Mengozzi Samanta Mus Sandra Nistri Monica Pieraccini Serena Pillozzi Adriano Rossi Donata Troisi Stefano Ventisette testata videoimpaginazione e grafica Alessandro Innocenti foto archivio comunale tiratura 16.500 copie distribuzione gratuita numero chiuso in redazione il 6 dicembre 2011 sede ufficio comunicazione e partecipazione del Comune di Campi Bisenzio piazza Matteotti, 23 (50013) telefono 055 8959571, 055 8959574 sito internet www.comune.campi-bisenzio.fi.it e-mail stampa@comune.campi-bisenzio.fi.it proprietà dei diritti Comune di Campi Bisenzio stampa Tipografia Nuova Cesat Coop arl via Buozzi, 21/23 Firenze stampato su carta riciclata distribuzione Publidel Per quanto riguarda i diritti di riproduzione, l'editore si dichiara pienamente disponibile a regolare eventuali spettanze per quelle immagini di cui non è stato possibile reperire la fonte

Dallo stadio di Firenze a piazza San Pietro

È bello sognare ad occhi aperti... ma ancora più bello è che i sogni diventino realtà. Eravamo alle soglie del 2011, anno in cui ricorre il 25° anniversario della beatificazione di Teresa Maria della Croce (Bettina) e il Comitato direttivo dell'Associazione Bettina Onlus desiderava trovare un modo speciale per celebrare solennemente l'evento. Da lì è iniziato il sogno: partecipare numerosi all'udienza che il Papa tiene ogni mercoledì dato che il 19 ottobre sarebbe caduto proprio di mercoledì. Perplessità, proposte, interrogativi... poi il progetto si è messo in moto e, con la collaborazione e l'entusiasmo di tutti i membri del Comitato, presieduto da Andrea Falsetti assessore del Comune di Campi Bisenzio, è arrivato in porto. Mercoledì 19 ottobre 2011, a 25 anni esatti dal giorno della solenne beatificazione di Teresa Maria della Croce, dieci pullman si sono mossi all'alba da varie parti di Firenze, Campi, Prato con un'unica meta: piazza San Pietro per partecipare all'udienza di Benedetto XVI a cui era presente anche il nostro arcivescovo, Monsignor Giuseppe Betori che poi si è unito al gruppo. Eravamo in 600, una bella porzione della Chiesa fiorentina. È stata una giornata ricca di momenti belli che ci ha fatto rivivere le emozioni e i sentimenti di quel 19 ottobre 1986. Sono

rea di gente accolse il Santo Padre al suo ingresso. Gente festante che era lì per ascoltare il Padre e il Pastore e per lodare Dio che aveva elevato alla gloria degli altari una figlia della Chiesa fiorentina. Ricordo la grande emozione che percorse l'immensa assemblea quando l'Arcivescovo, il Cardinale Silvano Piovaneli, accompagnato dal Postulatore della Causa, il carmelitano Padre Simone della Sacra Famiglia, si avvicinò al Papa per chiedere che l'umile figlia di Campi fosse iscritta nel libro dei Beati e potesse essere venerata in tutto il mondo come esempio di vita evangelica. Alla fine della proclamazione un applauso spontaneo e scrosciante riempì lo stadio e lo sguardo di tutti corse al grande quadro, opera del pittore Corrado Mazzari di Genova, che la Superiora Generale aveva scoperto: Teresa Manetti era raffigurata nel gesto accogliente delle braccia aperte e con lo sguardo penetrante di una Madre. Sullo sfondo gli elementi propri del suo carisma, l'Eucaristia e la Croce inserite nel paesaggio della campagna toscana. Non possiamo dimenticare che la giornata del 19 ottobre 1986 era iniziata con un cielo coperto in cui avvenivano momentanee schiarite, ma tutto faceva prevedere inevitabili scrosci di pioggia... un timore che ci ha accompagnato per tutta la mattinata e che si è accentuato nel

del Gesù dove Monsignor Claudio Maniago, molti sacerdoti del vicariato di Campi e di altre zone hanno concelebrato una Santa Messa presieduta dall'arcivescovo Betori, che alla fine ha posato con il folto gruppo dei presenti per le foto ricordo.

Quanta strada è stata fatta! Teresa Maria prima era quasi sconosciuta, persino chi viveva nel suo territorio non sapeva bene chi fosse. Nel 1987 il Comitato delle Celebrazioni aveva potuto promuovere solo un omaggio floreale per solennizzare il 23 aprile, giorno della sua morte e data della sua festa liturgica. Poi le iniziative si sono moltiplicate, allargate, i fedeli hanno iniziato a visitare le reliquie della Madre nel Convento di San Martino, sono giunte testimonianze di grazie ed infine... la solenne proclamazione a Patrona di Campi Bisenzio. La grande realizzazione è stata possibile per il sostegno e l'interessamento dell'Amministrazione comunale di Campi e per il notevole impegno del Comitato del tempo presieduto da Franco Frati, grande propagatore della devozione alla Beata e promotore dell'iniziativa.

Ma Teresa Maria della Croce cosa può dire a noi, oggi? Anzitutto l'importanza della preghiera. L'uomo del terzo millennio si sente autosufficiente, spesso crede di non aver bisogno di niente e di nessuno, nemmeno di



torotate alla mente le preghiere rivolte per anni alla Trinità per la glorificazione della Madre, l'attesa che fosse riconosciuto il miracolo, i dubbi sul luogo in cui sarebbe avvenuta la cerimonia: Roma o Firenze, durante la visita del Santo Padre?

La prima indicazione della probabile beatificazione a Firenze la ricevemmo proprio da Giovanni Paolo II che la Madre Generale del tempo, Suor Luisa Angelica Teldeschi, ed io avemmo la gioia di incontrare, nei primi mesi del 1986, dopo aver partecipato alla celebrazione eucaristica nella sua cappella privata. Mentre ci salutava insieme ad altri fedeli osammo chiedergli se la beatificazione sarebbe stata a Firenze. E lui con la sua voce profonda rispose: "Penso di sì".

Quando arrivò la notizia ufficiale eravamo felici nel pensare che Bettina sarebbe stata beatificata nella sua città, ma nello stesso tempo preoccupate per il grande lavoro richiesto dal grande evento. Da quel momento iniziò un'intensa attività di collaborazione con la Curia fiorentina, di programmazione, di coordinamento tra le nostre comunità, di dubbi sul luogo dove poteva essere celebrata l'Eucaristia della beatificazione. Piazza della Signoria e Piazza Santa Croce erano le prime candidate, ma poi risultarono troppo piccole... nacque così, da parte di alcuni, l'idea dello stadio. Lo stadio comunale? Troppo grande! Può contenere oltre 46.000 persone... come sarà possibile riempirlo? Il Papa celebrerà davanti alle gradinate mezzevuote, era la conclusione dei più pessimisti. Ed invece le gradinate si riempirono ed una ma-

pomeriggio quando il cielo è diventato plumbeo, tanto che le persone si erano dotate di ombrelli. All'inizio della celebrazione il cielo era nero, ma le nuvole trattenevano l'acqua... solo dopo la distribuzione della Comunione si sono fatte sentire alcune gocce... un po' di sgomento, ma eravamo quasi alla fine... invece dopo una brevissima pioggerella sottile, gli ombrelli si sono chiusi uno dopo l'altro e la pioggia è cessata... una grazia di Bettina, ha commentato poi la gente, perché a cinquecento metri di distanza l'acqua scendeva a catinelle. Anche il 19 ottobre 2011 il cielo era coperto e qualche ombrello si è aperto in piazza San Pietro colma di gente... ma anche qui si è trattato di pochi momenti, poi il sole ha fatto la sua comparsa ed è durato tutta la giornata... ancora una grazia di Bettina?

Sono certa che la Beata Madre era fiera dei suoi concittadini che hanno voluto renderle omaggio a distanza di venticinque anni e non ha voluto che niente guastasse il loro pellegrinaggio a Roma. A me e al Presidente del Comitato, la Madre ha dato anche la gioia di assistere all'udienza a pochi metri dal Papa e di salutarlo a nome di tutta la Famiglia religiosa e di tutti i campigiani. Poche frasi scambiate rapidamente, ma accolte con grande benevolenza. Il Santo Padre ha anche augurato che Bettina diventi presto santa. Una profezia? Chiediamo al Signore che ce lo conceda. La bella giornata si è conclusa nella bellissima chiesa

Dio. Invece, mai come ora, l'uomo ha estremo bisogno di Lui. La preghiera ci pone di fronte all'Assoluto, al Signore di cui siamo creature amate. L'adorazione dell'Eucaristia voluta da Bettina ed attualmente promossa in tutta la Chiesa ci insegna a metterci di fronte al Mistero, a guardare con ammirazione, a ringraziare. Spesso la nostra preghiera si riduce a domandare le cose che riteniamo utili per la nostra vita e pensiamo più a noi stes-



si che a Dio. Se non otteniamo, concludiamo che Dio non ascolta... ma Dio non è un distributore automatico di grazie, è un Padre che conosce il vero bene dei suoi figli. Bettina ci insegna inoltre ad avere un cuore aperto verso tutti gli uomini sull'esempio di Cristo che è stato l'uomo per gli altri. La preghiera deve essere sempre strettamente unita all'amore del prossimo altrimenti non è autentica. Un'altra caratteristica del messaggio di Teresa Maria della Croce è la lezione del-



la sofferenza. Lei ha sofferto moltissimo, ma si è abbandonata totalmente al Padre, ha cercato di sorridere in mezzo alle pene, si è preoccupata più degli altri che di se stessa. Questa è la santità.

Suor Pierantonia De Martini
Superiora Generale
Suore Carmelitane di Santa Teresa



Il nostro sogno... divenuto realtà!

Per raggiungere un obiettivo importante si deve individuare una meta e cercare di procedere a piccoli passi per arrivare alla sua vetta, metro dopo metro, senza perderla mai di vista, e di non abbattersi nei momenti in cui non si progredisce o si rallenta. Durante una riunione del comitato celebrazioni della Bettina venne lanciata un'idea: perché non andiamo in udienza dal Papa e magari ci facciamo ricevere in delegazione visto che il 25° della beatificazione cade di mercoledì?

In un primo momento l'idea apparve a tutti di improbabile realizzazione, per via di difficoltà enormi, insormontabili e, soprattutto per la mancanza di esperienza per un evento di così grande portata. Poi, per rispetto di chi aveva avuto il coraggio di lanciare l'idea, si disse: vediamo se riusciamo a trovare informazioni presso il Vaticano. Nei giorni seguenti questa proposta tornava prepotentemente e continuamente nella testa di tutti i consiglieri e pian piano si faceva largo nei nostri pensieri la voglia di provarci.

Alcuni giorni dopo riuscimmo a farci recapitare un numero di telefono della Prefettura Vaticana: già il fatto di avere fra le mani questo numero ci fece sognare, anche se la spinta decisiva la avemmo quando, telefonando per chiedere come muoversi per partecipare all'udienza del 19 ottobre, l'interlocutore ci consigliò di scrivere la richiesta almeno 4 mesi prima dell'evento specificando le motivazioni e quante persone si volevano prenotare; per altro, dietro insistenza, lo stesso ci rassicurò che la richiesta



avrebbe avuto un esito positivo.

Nei mesi successivi cominciammo a programmare, a immaginare vari scenari e quali azioni portare avanti per riuscire ad organizzare nel migliore dei modi l'evento: primo problema quanti posti prenotare? In un primo momento si pensò che avere 300 partecipanti sarebbe stato esagerato, però ci si rese conto, dopo un po' di tempo e dopo che

l'iniziativa veniva a conoscenza delle persone, che questo numero era insufficiente e allora decidemmo di esagerare portando le richieste a 600: pensavamo così che avremmo avuto il modo di accontentare veramente tutti quelli che avessero voluto partecipare, anche se le persone vicine non appena sentivano questo numero dicevano che forse erano troppi (quelle più educate) mentre altri ci consideravano degli illusi. Durante le nostre riunioni, non facevamo trasparire alcuna titubanza, anche se dentro ognuno di noi cominciava a pensare che forse avevamo esagerato.

E' stato fondamentale un lavoro collettivo di tutto il gruppo dei collaboratori, peraltro capaci e motivati, e inoltre con il coinvolgimento dei parroci e delle parrocchie, quello che in un primo momento sembrava impossibile, piano piano si realizzava: superando gli ostacoli che durante il cammino si presentavano, l'obiettivo delle 600 presenze fu raggiunto, addirittura negli ultimi giorni fummo costretti a non esaudire altre richieste oltre a quelle previste.

Tutto cominciò a sembrare più facile di quanto immaginato: avevamo fatto un programma che prevedeva di utilizzare 10 autobus con partenza da sei punti differenti, di prenotare un ristorante per il pranzo dei partecipanti e di cercare una chiesa per poter celebrare la funzione di chiusura del pellegrinaggio officiata da Monsignor Betori, che aveva dato la sua graditissima adesione al pellegrinaggio.

Come presidente della associazione confesso che, per un buon periodo prima della par-

tenza e per diverse notti, non ero riuscito a dormire perché ripercorrevvo continuamente le varie fasi e le varie problematiche che si sarebbero potute incontrare nello svolgimento della iniziativa.

Ed eccoci finalmente alla mattina del 19 ottobre: arrivati gli autobus per il trasporto dei pellegrini cominciammo a vivere una giornata senza un attimo di respiro, senza nessuna pausa e con una estrema concentrazione per poter tenere il più possibile sotto controllo l'iniziativa e per poter limitare al massimo i disagi ai partecipanti.

Arrivati in piazza San Pietro e consegnati i pass a tutti i partecipanti, avemmo conferma che due persone della delegazione avrebbero salutato il Papa al termine dell'udienza: tale compito, per il Comune di Campi Bisenzio, sarebbe toccato al vicesindaco Serena Pillozzi, presente al pellegrinaggio, ma con grande meraviglia e con grande altruismo e profonda amicizia, tale importante e prestigioso compito fu demandato a me, sia come assessore del Comune di Campi Bisenzio che come presidente dell'Associazione Bettina. Da quel momento, dopo aver indossato la fascia tricolore come rappresentante del Comune, ho vissuto in un mondo tutto mio e che tutto quello che mi accadeva intorno era come se mi sfiorasse appena: le mie parole hanno confermato a tutti che avevo vissuto quegli istanti come in una bolla trasparente che mi dava la forza e la calma per prepararmi al momento che ogni credente praticante ritiene "un evento eccezionale, unico ed irripetibile".

Ritengo importante riportare le mie impressioni vissute come presidente dell'associazione e come cittadino del Comune di Campi Bisenzio, dopo che, insieme alla Madre Generale Suor Pierantonia, mi sono accomodato alla destra del Papa a soli pochi metri da lui: solo in quel momento ho notato la piazza gremita da oltre trentamila persone e, soprattutto, quando sua Santità Benedetto XVI ha salutato i pellegrini provenienti da Campi Bisenzio, ho visto con immensa soddisfazione che in piazza San Pietro sventolavano le seicento bandierine con l'effigie della Beata Bettina insieme a un urlo di gioia dei nostri concittadini; allora una forte emozione mi ha pervaso, così le lacrime hanno cominciato ad annebbiarmi la vista e nella mente è comparsa la certezza di avercela fatta e che eravamo riusciti a tradurre in realtà quello che sembrava un sogno irraggiungibile. Proprio in quegli attimi avrei voluto accanto a me i miei cari Annalisa e Alessio, tutti i componenti del consiglio e tutti coloro che mi avevano aiutato in questa meravigliosa iniziativa mediante la quale mi sono sentito rappresentante non solo dei 600 presenti ma di tutti i cittadini di Campi Bisenzio. A questo punto tutte le difficoltà passate erano divenute dolci e piccolissime e anzi, cominciavo a concentrarmi per essere all'altezza nel momento del saluto e dell'omaggio al Papa. Arrivato al Suo cospetto le emozioni sembravano sparite, mi sentivo quasi tranquillo e con grande fierezza ho porto il saluto dei pellegrini, della fondazione e del Comune di Campi Bisenzio; solo dopo ho notato che l'emozione era tornata ancora più forte e che anche le gambe mi tremavano.

Usciti da piazza San Pietro continuava il programma previsto, la giornata non era finita e si doveva pensare a portarla a termine nel migliore dei modi; abbiamo cominciato ad avvicinarci presso il previsto punto di ristoro e qui abbiamo avuto la bellissima sorpresa fatta da Monsignor Betori che aveva espresso la volontà di pranzare con noi pellegrini, cosa che ci ha riempito di gioia e ci ha onorato. Dopo pranzo pochi minuti per vedere l'Altare della Patria e subito in chiesa in piazza del Gesù per la messa conclusiva con una celebrazione che è stata un'esperienza altrettanto bella e partecipata.

Al termine il rientro verso casa, stanchi ma felici, e soprattutto senza alcun problema, consapevoli di avere avuto un grande aiuto dalla nostra Patrona.

Nei giorni successivi, a mente fredda, abbiamo potuto apprezzare ancora di più l'importanza di quello che era stato fatto ed abbiamo avuto la percezione e la certezza che la Bettina sia entrata veramente nel cuore dei campigiani: al pellegrinaggio di Roma hanno partecipato cittadini di tutti i quartieri e di tutte le frazioni di Campi come importante segnale del fatto che la Beata Teresa Maria Manetti "Bettina" è sentita e amata veramente come Patrona di Campi Bisenzio.

Grazie Bettina e grazie a tutti coloro che sono venuti a Roma.

Andrea Falsetti



L'Amministrazione comunale, 7 Gruppi consiliari e 63 Associazioni ti invitano a firmare e sostenere le due proposte di legge di iniziativa popolare per i diritti di cittadinanza dei migranti. Per la dignità delle persone la convivenza e la Pace

In sintesi:

CHI NASCE IN ITALIA E CITTADINO ITALIANO

CHI VIVE E LAVORA IN ITALIA DA ALMENO 5 ANNI CON REGOLARE PERMESSO DI SOGGIORNO HA DIRITTO A VOTARE ED ESSERE VOTATO ALLE ELEZIONI COMUNALI, PROVINCIALI E REGIONALI

Si può sostenere anche una sola proposta

IL COMITATO PROMOTORE

Si è costituito il Comitato promotore di Campi Bisenzio, per sostenere le due proposte di legge di iniziativa popolare per i diritti di cittadinanza e il diritto di voto per le persone di origine straniera. Fino a febbraio 2012 si può partecipare attivamente alla campagna, rendendosi disponibili ad organizzare iniziative per la Raccolta firme.

FANNO PARTE DEL COMITATO COSTITUITO IL 22 OTTOBRE 2011:

Comune di Campi Bisenzio

Gruppi Consiliari

Alleanza Cittadina per Campi - Italia dei Valori - Partito Democratico - Partito Socialista - Per un buon futuro - Rifondazione Comunisti Italiani Sinistra Alternativa - Gruppo Misto

Associazioni

A.I.C. Associazione Imprenditori Cinesi - Amicale de la diaspora africaine - Asala Associazione cultura araba Campi Bisenzio - Associazione Circolo Il Risorgimento - Associazione comunale anziani per il volontariato Campi Bisenzio - Associazione culturale Blue Note - Associazione culturale Spazio Arte - Associazione culturale Incontri - Associazione culturale Operarte - Associazione Donne Arabe - Associazione Donne Migranti - Associazione Donne Somale - Associazione Nazionale Partigiani d'Italia Campi Bisenzio - Associazione ricreativa culturale e sportiva Sandonninese - Associazione senegalese di Firenze e circondario - Auser volontariato Campi Bisenzio - Avis comunale di Campi Bisenzio - Associazione Vivere Il Rosi - A.E.D. Italia Onlus associazione per l'assistenza bambini diseredati - Arcat Associazione regionale cooperative di abitanti toscane - A.S.D. Artistic Roller Campi Bisenzio - A.S.D. Ballando Ballando - A.S.D. Bocciofila Campigiana - A.S.D. Gruppo Pesca Campi - A.S.D. Pallavolo Ugo e Alessandro Bacci - A.S.D. Polisportiva Futura - A.S.D. Tarabaralla Champs sur le Bisence - Atto Due - Avventura Trekking - Campi Danza Studio Culturale - Collettivo SMU Studenti Multietnici Uniti - Centro Culturale Islamico - Centro Iniziative Teatrali - C.S. San Donnino Bisenzio - Circolo 26 Julio Italia Cuba - Circolo Arci Dino Manetti - Circolo Culturale Larocca - Circolo Ricreativo Rinascita Campi Bisenzio - Circolo Ricreativo Rinascita San Piero a Ponti - Circolo Ricreativo Adelindo Bacci - Circolo Ricreativo Il Risorgimento - Circolo Sms Sant'Angelo - Circolo Sportivo Campi Bisenzio ArciNova - C.N.A. Campi, Sesto, Calenzano - Confesercenti Campi Bisenzio - Cooperativa Macramè - Emergency - Federcaccia Sezione comunale di Campi Bisenzio - F.N.P. Pensionati Cisl Lega Campi Bisenzio - Fondazione Spazio Reale - Fratellanza Popolare San Donnino - La strada per amica - O.M.E.G.A. Orchestra Musica Europea e Gruppi Associati - Polisportiva San Donnino - Pubblica Assistenza di Campi Bisenzio - R.S.U. Comune di Campi Bisenzio - Scuola di Musica di Campi Bisenzio - Sezione soci Coop di Campi Bisenzio - Società Ciclistica Campi Bisenzio - Solidarietà Saharawi Ban Slout Larbi - S.P.I. Cgil Lega Campi Bisenzio - Unione degli Ivoriani della Toscana - Virtus San Donnino

Il coordinamento del Comitato è svolto dal Comune di Campi Bisenzio. L'assessore Nadia Conti è a disposizione per ogni ulteriore informazione.

IL MANIFESTO

Le persone di origine straniera che vivono in Italia sono oggi circa 5 milioni (stima Dossier Caritas Italiana Fondazione Migrantes al 1° gennaio 2010), pari all'8 per cento della popolazione totale. Di questi un quinto circa sono bambini e bambine, ragazzi e ragazze. **Nati in gran parte in questo Paese**, solo al compimento della maggiore età si vedono riconosciuto il diritto a chiedere la cittadinanza. Il luogo di provenienza dei loro genitori è lontano, spesso non ci sono mai stati. A loro, alle loro famiglie, vengono per lo più frapposte soltanto barriere. Limitazioni insormontabili e ingiustificate, che danno luogo a disuguaglianze, ingiustizie e persecuzioni.

L'articolo 3 della nostra Costituzione stabilisce il principio dell'uguaglianza tra le persone, impegnando lo Stato a rimuovere gli ostacoli che ne impediscono il pieno raggiungimento. Ma nei confronti di milioni di stranieri questo principio è disatteso. Noi, uomini e donne che consideriamo l'uguaglianza valore fondante di ogni democrazia e la decisione di persone di origine straniera di diventare cittadini/e italiani/e una scelta da apprezzare e valorizzare, siamo convinti che la battaglia per il riconoscimento dei diritti di ogni individuo sia decisiva per il futuro del nostro Paese. Tutti e tutte dobbiamo assumercene la responsabilità e operare perché l'Italia sia più aperta, accogliente e civile.

Per questo ci impegnamo a:
Promuovere in ogni ambito l'uguaglianza tra persone di origine straniera

e italiana.

Agire a tutti i livelli affinché gli ostacoli che impediscono la piena uguaglianza tra italiani e stranieri vengano rimossi, determinando le condizioni

per la sua concreta realizzazione.

Promuovere la partecipazione e il protagonismo dei migranti in tutti gli ambiti sociali, lavorativi e culturali. Siamo infatti convinti che esercizio della cittadinanza significhi innanzitutto possibilità di partecipare alla vita e alle scelte della comunità di cui si fa parte.

Avviare un percorso che porti alla presentazione in Parlamento di due proposte di legge di

dibattito politico; per farlo, intendiamo impegnarci con una raccolta di firme e l'organizzazione di eventi e iniziative capaci di sollecitare organizzazioni e singoli a dar vita ad un movimento trasversale e unitario sul tema del diritto di cittadinanza.

Facciamo appello alle Istituzioni, alle forze politiche e sociali, al mondo del lavoro e della cultura, a tutte le persone che vivono in Italia, affinché ognuno svolga il ruolo che gli compete per

[...] cristiani che saranno "giudicati" per come si comporteranno nei confronti degli stranieri e di tutti coloro che sono dimenticati. Gesù ha voluto prendere il volto di quanti hanno fame e sete, degli stranieri, di quanti sono nudi, malati o prigionieri, insomma di tutte le persone che soffrono o sono messe da parte; il comportamento che noi abbiamo nei loro confronti sarà dunque considerato come il comportamento che abbiamo nei confronti di Gesù stesso.

Papa Benedetto XVI

Tratto dal discorso tenuto a Cotonou, Benin, 20 novembre 2011

[...] Sono convinto che i bambini e i ragazzi venuti con l'immigrazione facciano parte integrante dell'Italia di oggi e di domani, e rappresentino una grande fonte di speranza. Si tratta di una presenza che concorre ad alimentare quell'energia vitale di cui oggi l'Italia ha estremo bisogno. Mi auguro che in Parlamento si possa affrontare anche la questione della cittadinanza ai bambini nati in Italia da immigrati stranieri. Negarla è un'autentica follia, un'assurdità.

Giorgio Napolitano
Presidente della Repubblica
novembre 2011

iniziativa popolare:

- una proposta di legge che riformi la normativa sulla cittadinanza, aggiornando i concetti di nazione e nazionalità sulla base del senso di appartenenza ad una comunità determinato da percorsi condivisi di studio, di lavoro e di vita;

- una proposta di legge che riconosca ai migranti il diritto di voto nelle consultazioni elettorali locali, quale strumento più alto di responsabilità sociale e politica.

A sostegno di quanto proposto:

ricordiamo che la Convenzione europea sulla nazionalità del 1997 già chiedeva agli stati di facilitare l'acquisizione della cittadinanza per "le persone nate sul territorio e ivi domiciliate legalmente ed abitualmente". sentiamo l'urgenza di riportare il tema della cittadinanza all'attenzione dell'opinione pubblica ed al centro del

costruire un futuro di convivenza, giustizia e uguaglianza in cui a ogni individuo che nasca e viva nel nostro Paese sia consentito di essere a tutti gli effetti cittadino/a italiano/a.

Comitato territoriale di Campi Bisenzio



Lunedì 12 e martedì 13 dicembre ai mercati di Sant'Angelo e di San Piero a Ponti si terrà la raccolta firme per sostenere le due proposte di legge per i diritti di cittadinanza dei migranti. Saranno presenti **Adriano Chini**, sindaco di Campi Bisenzio e **Alberto Cristianini**, sindaco di Signa.